



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“Alessandro Magno”
Roma**

**PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA**



Dirigente Scolastica
Graziella Cacciola

Delibera del Collegio dei Docenti n° 79 dell'8/1/2026
Delibera del Consiglio d'Istituto n° 39 del 9/1/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO MAGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8076/E** del **03/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 281** Attività previste in relazione al PNSD
- 283** Valutazione degli apprendimenti
- 288** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 298** Aspetti generali
- 301** Modello organizzativo
- 315** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 317** Reti e Convenzioni attivate
- 321** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si colloca in un contesto socioeconomico di livello medio-alto. La popolazione scolastica presenta un profilo sociale e culturale mediamente elevato, con una percentuale contenuta di alunni provenienti da situazioni di lieve svantaggio. L'indice ESCS rilevato nelle prove INVALSI 2024/25 evidenzia valori alti per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e più bassi per le classi quinte della scuola primaria. La variabilità tra le classi quinte della primaria e terze della secondaria risulta inferiore alla media nazionale, mentre la variabilità interna alle classi è leggermente superiore, indicando una distribuzione più omogenea tra le classi e una maggiore eterogeneità all'interno di esse. La presenza di alunni con disabilità certificata nell'a. s. 2024/25 è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali nella scuola primaria, lievemente superiore nella scuola secondaria e leggermente inferiore nella scuola dell'infanzia. La percentuale di studenti con DSA, ai sensi della Legge 170/2010, è superiore ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali, con incidenza maggiore nella scuola primaria e nella scuola secondaria. La quota di alunni con cittadinanza non italiana risulta contenuta in tutti gli ordini di scuola e inferiore ai corrispondenti dati territoriali e nazionali.

Vincoli:

Non si rilevano particolari vincoli legati al contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni, poiché la popolazione scolastica non presenta condizioni diffuse di svantaggio. Si evidenzia tuttavia un incremento delle situazioni familiari complesse, dovuto principalmente all'aumento delle separazioni, che ha generato ricadute sul benessere emotivo degli studenti e un conseguente incremento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare, è significativa la presenza di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con disabilità, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. L'Istituto pone grande attenzione ai processi di inclusione e di supporto, attraverso progetti dedicati, attività di potenziamento e la presenza di uno sportello di ascolto rivolto ad alunni e famiglie. Dall'analisi dei dati INVALSI 2024/25 emerge un elemento positivo riguardante la variabilità dell'indice ESCS, che mostra differenze tra le classi inferiori rispetto alla media nazionale, segnale di una maggiore omogeneità socioculturale del contesto scolastico. Il Piano di Miglioramento (PDM) prevede azioni mirate al rafforzamento dell'efficacia educativa, con particolare attenzione alle situazioni che necessitano di un intervento personalizzato. La differenza tra l'indice ESCS d'Istituto e quello nazionale risulta contenuta, a conferma di un buon allineamento rispetto agli standard nazionali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'Istituto, articolato in quattro plessi, è situato nella periferia sud di Roma, nel X Municipio, area caratterizzata da un forte sviluppo residenziale e da una popolazione mediamente giovane, con indici di vecchiaia inferiori alla media cittadina (fonte: Ufficio di Statistica di Roma Capitale, 2020). Le sedi scolastiche si trovano nei quartieri AXA e Malafede, zone ben collegate al centro attraverso arterie principali come la Via Cristoforo Colombo e la Via del Mare, e circondate da aree verdi che favoriscono l'aggregazione e la socialità. Il territorio, in costante espansione urbanistica, offre un tessuto sociale dinamico e un buon livello di servizi. L'Istituto intrattiene solide collaborazioni con Enti locali, Parrocchie (Santa Melania, San Carlo da Sezze), Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, tra cui l'Associazione Culturale AXA-Malafede, il Consorzio AXA, Villa Fralana e l'Ospedale Grassi. E' attiva, inoltre, una rete di cooperazione con la ASL Roma 3 e con le cooperative sociali "Roma Litorale", "Presenza Sociale", "Obiettivo Uomo" e "Segni di Integrazione", oltre che con il Centro Regionale "S. Alessio - Margherita di Savoia", per garantire interventi di inclusione, sostegno e riabilitazione. Negli ultimi anni l'Istituto ha beneficiato del supporto del Municipio X per il miglioramento delle strutture scolastiche e ha collaborato con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e le biblioteche locali per la realizzazione di progetti educativi

Vincoli:

Rispetto alle criticità rilevate nel precedente anno scolastico, si è instaurata una più efficace collaborazione con il Comune e il Municipio X per gli interventi di adeguamento necessari per sanare le problematiche strutturali degli edifici scolastici. Un vincolo è rappresentato dall'assenza di servizi di trasporto scolastico gratuiti o convenzionati messi a disposizione da Enti locali, Associazioni o realtà territoriali, con conseguenti difficoltà logistiche per alcune famiglie nel raggiungimento dei plessi. Il territorio è tuttavia servito da aziende private che offrono trasporto a pagamento e dal servizio di trasporto pubblico comunale (ATAC), che consente comunque di garantire un collegamento con le principali aree urbane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" è articolato in quattro plessi scolastici, dotati di spazi interni ed esterni adeguati e di attrezzature funzionali alla didattica e alla progettualità formativa. Gli edifici si presentano complessivamente in buono stato di manutenzione e idonei allo svolgimento delle attività educative; il livello di adeguamento in materia di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche risulta in linea con le scuole della provincia. Tutti i plessi dispongono di spazi esterni attrezzati per attività motorie, ricreative e laboratoriali. Il numero delle aule è adeguato alla popolazione scolastica e tutti gli ambienti didattici sono dotati di monitor digitali multimediali touch screen. Due plessi sono provvisti di aule immersive; altri ospitano biblioteche e aule polivalenti informatizzate. Nei plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono



disponibili complessivamente 125 Chromebook, utilizzabili tramite carrelli di ricarica itineranti. Nel plesso della Scuola Secondaria è presente una Sala Teatro attrezzata con monitor videowall, destinata ad attività musicali, teatrali e di cittadinanza attiva. L'Istituto ha partecipato con successo alla programmazione PON 2014/2020 e ha aderito ai progetti "Digital Board" e "Scuola 4.0" del PNRR, finalizzati alla digitalizzazione e alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. E' inoltre attivo uno sportello di ascolto e counseling rivolto ad alunni e famiglie.

Vincoli:

L'adeguamento degli edifici scolastici in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche è in fase di progressivo completamento. Nel corso dell'anno scolastico vengono regolarmente effettuate prove di evacuazione, aggiornati i piani di emergenza e monitorate le condizioni generali di sicurezza. Gli edifici sono dotati di ascensori che consentono l'accesso ai piani superiori, favorendo la mobilità degli alunni con disabilità. Gli Enti locali collaborano con l'Istituto nella programmazione degli interventi di manutenzione e ammodernamento, in un contesto caratterizzato da risorse economiche territoriali limitate. L'Istituto segnala con continuità le criticità riscontrate e mantiene un confronto costante con le autorità competenti. Persistono alcune criticità manutentive negli spazi interni ed esterni, gestite tramite monitoraggio, manutenzione ordinaria e collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione comunale. Il servizio di trasporto pubblico locale non garantisce collegamenti omogenei con tutti i plessi; la presenza di servizi di navetta privati contribuisce parzialmente a migliorare l'accessibilità. Le risorse economiche disponibili consentono la gestione ordinaria delle attrezzature, ma non coprono integralmente le esigenze di aggiornamento tecnologico. L'Istituto partecipa pertanto a bandi e progetti nazionali ed europei (PON, PNRR) per il reperimento di risorse aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" presenta un'elevata stabilità organizzativa, che favorisce la continuità educativa e il regolare funzionamento dell'Istituto nei diversi ordini di scuola. Le competenze digitali del personale docente, supportate dalla presenza di insegnanti con specifiche competenze informatiche, contribuiscono all'innovazione dell'offerta formativa in coerenza con le linee strategiche dell'Istituto. Tra i docenti a tempo indeterminato, il 69% rientra nella fascia di età 35-54 anni. Il livello di esperienza risulta consolidato: oltre 5 anni di servizio per l'85% dei docenti della Scuola Primaria e per il 64% della Scuola Secondaria di Primo Grado, con valori superiori alle medie regionali e nazionali. Il personale docente possiede competenze diversificate, incluse certificazioni linguistiche, competenze digitali e formazione specifica nell'ambito dell'inclusione e della didattica personalizzata. I docenti di sostegno operano in collaborazione con le altre figure professionali, mentre i docenti di potenziamento rappresentano una risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola.



Vincoli:

Nei precedenti anni scolastici, l'Istituto ha dovuto fronteggiare la presenza di un numero elevato di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato, condizione che ha comportato alcune difficoltà sul piano della continuità didattica e della formazione specialistica in materia di inclusione. La situazione ha registrato un notevole miglioramento, grazie all'inserimento in organico di un significativo numero di docenti di sostegno neo immessi in ruolo, tutti in possesso di specializzazione specifica per le attività di sostegno. Tale evoluzione ha determinato una maggiore stabilità del corpo docente, una più efficace progettazione educativa e un rafforzamento delle pratiche inclusive all'interno delle classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALESSANDRO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FP00A
Indirizzo	VIA STESICORO, 115 AXA 00125 ROMA
Telefono	0652360537
Email	RMIC8FP00A@istruzione.it
Pec	rmic8fp00a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alessandromagnoaxa.edu.it

Plessi

VIA MENZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FP017
Indirizzo	VIA FRANCESCO MENZIO, 293 AXA MALAFEDE 00125 ROMA

VIA EURIPIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FP01C
Indirizzo	VIA EURIPIDE, 15 ROMA 00125 ROMA



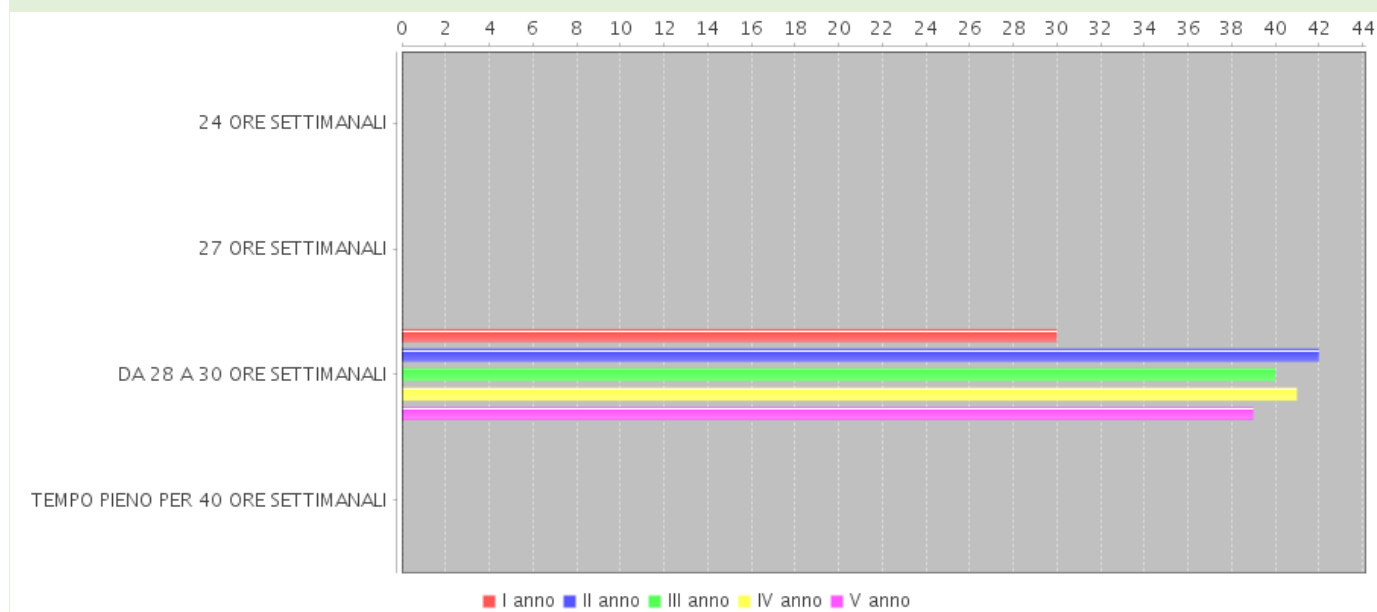
Edifici

• Via Euripide 15 - 00125 ROMA RM

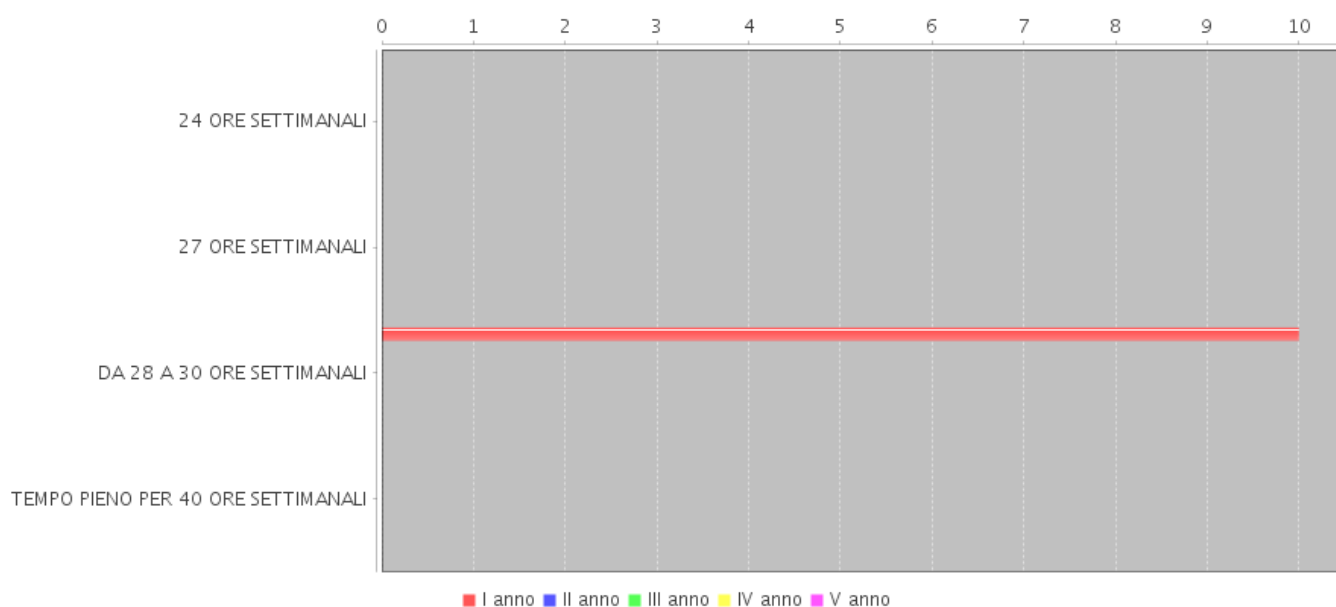
Numero Classi 10

Totale Alunni 192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

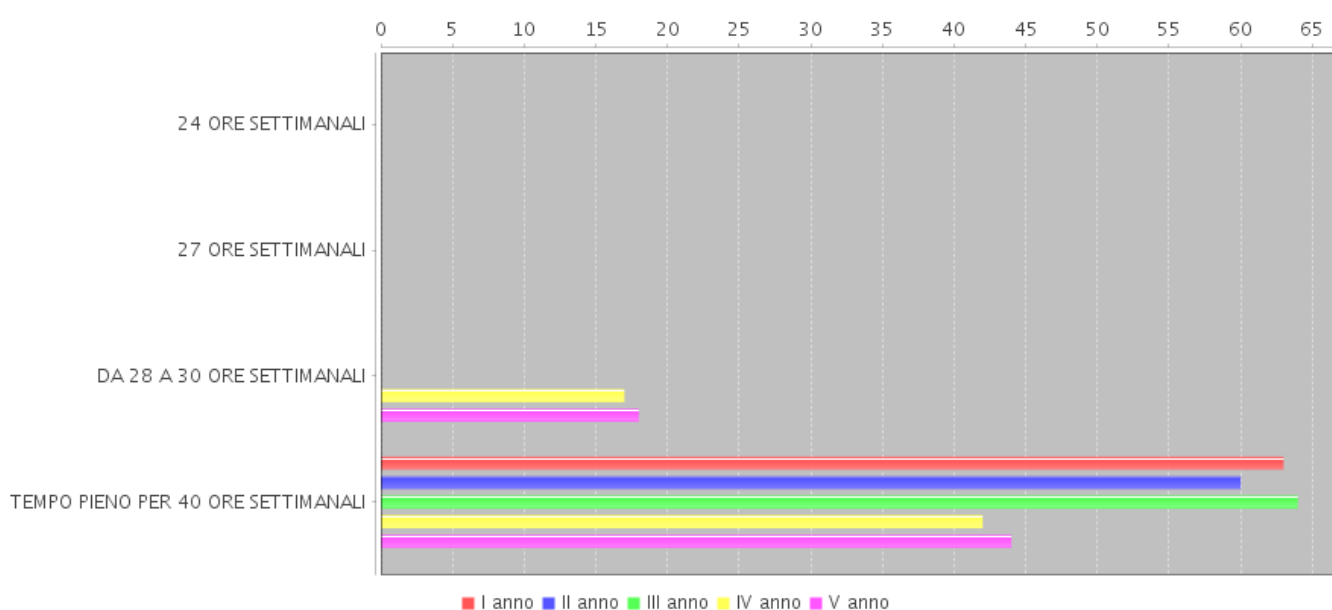


VIA GHIGLIA (PLESSO)

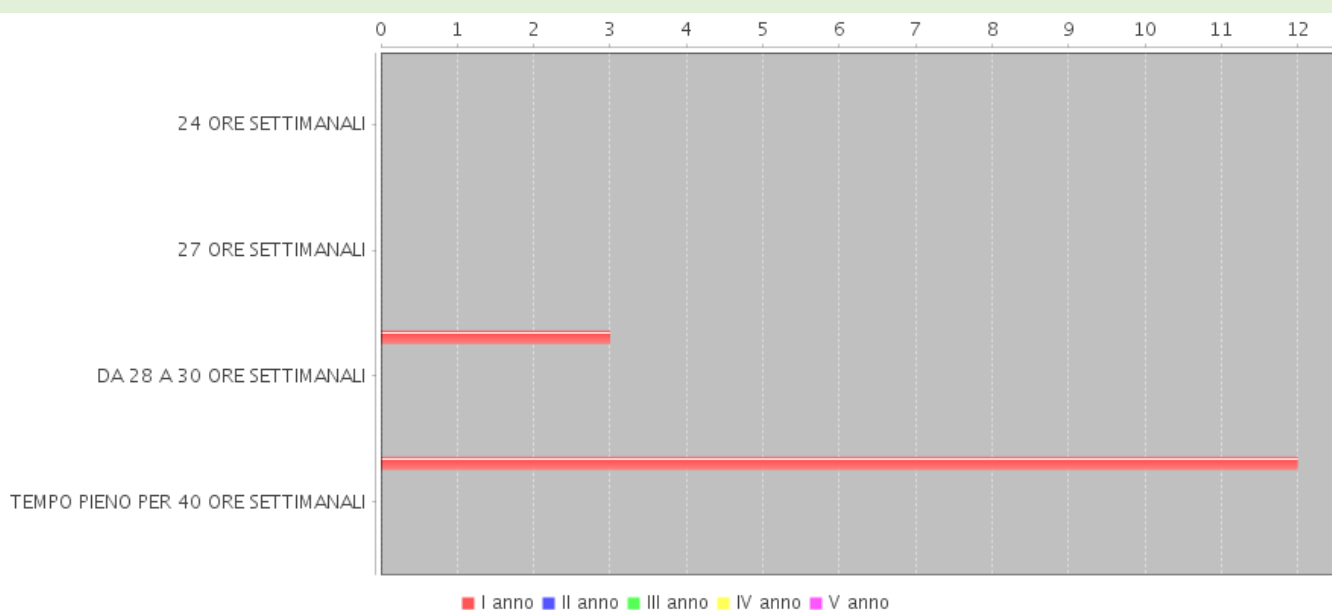


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FP02D
Indirizzo	VIA OSCAR GHIGLIA 266/268 QUARTIERE MALAFEDE 00125 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	308

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





ALESSANDRO MAGNO (PLESSO)

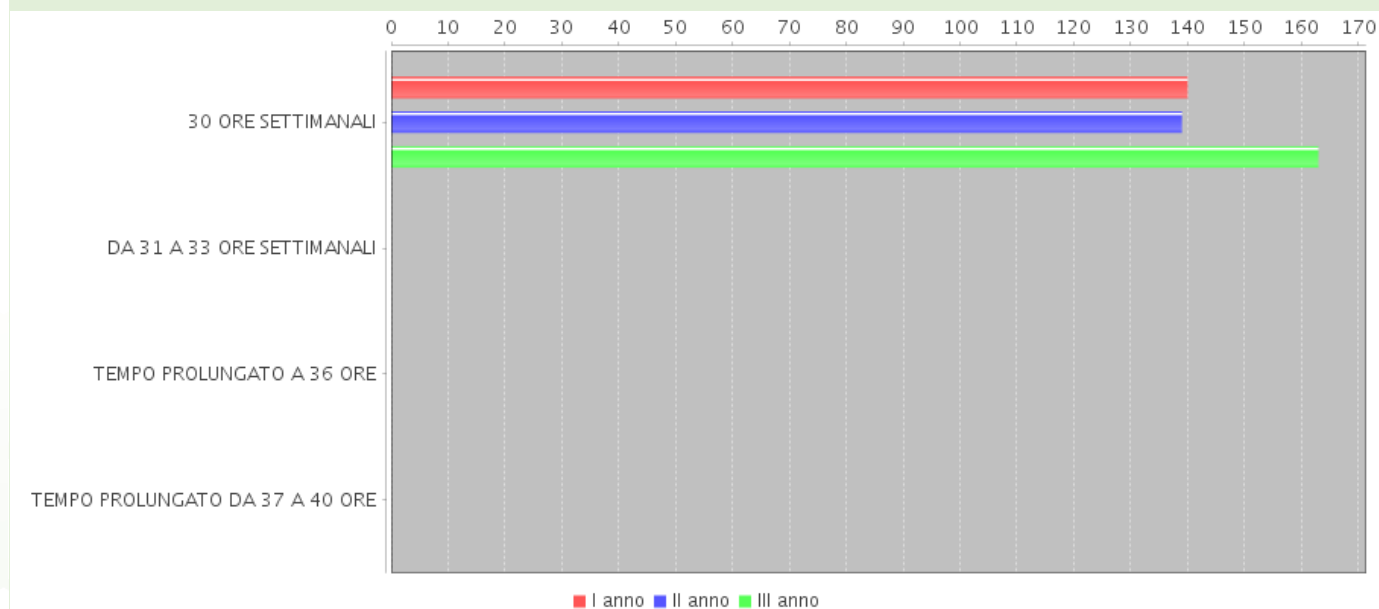
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FP01B
Indirizzo	VIA STESICORO, 115 - 00125 ROMA

Edifici • Via STESICORO 115 - 00125 ROMA RM

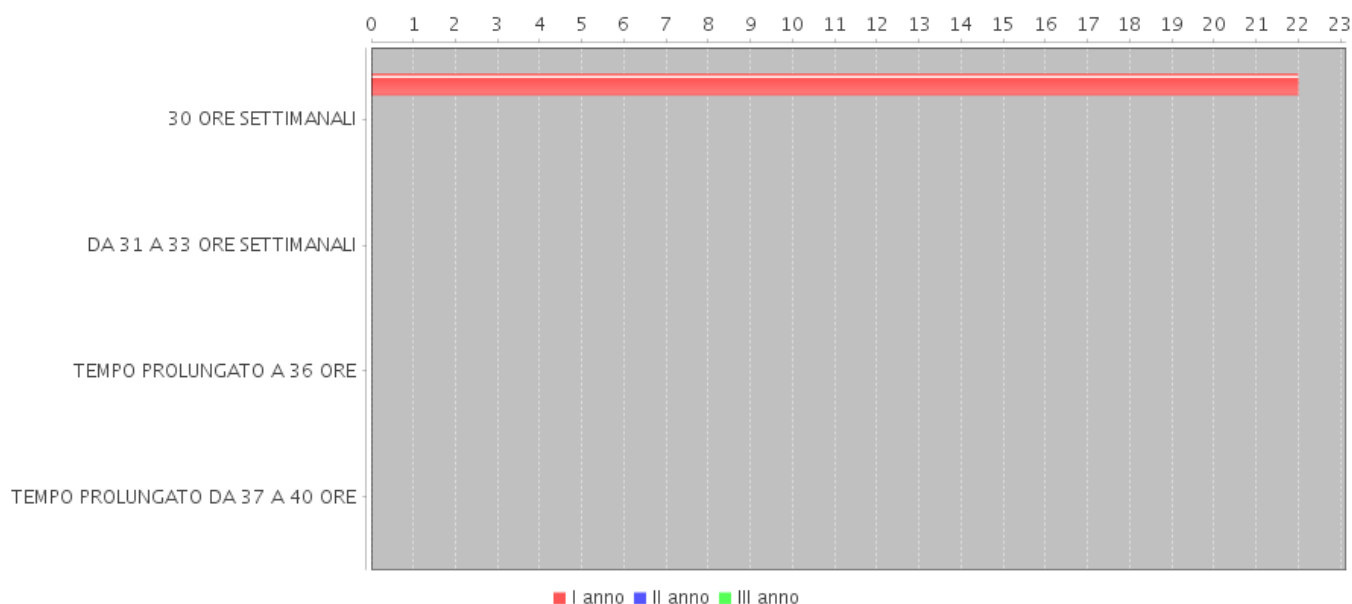
Numero Classi	22
---------------	----

Totale Alunni 442

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L' Istituto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" nasce nel settembre 2012 a seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento scolastico promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ha disposto l'accorpamento della Scuola Secondaria di Primo Grado di Via Stesicoro con il Circolo Didattico 305° "Via Ghiglia". Le due realtà scolastiche hanno origini differenti: la scuola secondaria è stata istituita nel 1983, mentre il Circolo Didattico è nato nel 2011 in seguito a un precedente processo di dimensionamento. Nonostante le diverse storie, entrambe hanno rappresentato per anni un punto di riferimento nei rispettivi quartieri — AXA e Malafede — come uniche scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio. La verticalizzazione, ovvero l'unione in un'unica realtà scolastica dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ha aperto nuove opportunità di integrazione, continuità e qualificazione del progetto educativo e didattico. La fusione ha permesso un confronto costruttivo tra le diverse esperienze organizzative e metodologiche, favorendo una crescita significativa delle attività didattiche e formative. La condivisione di strutture e professionalità ha arricchito le occasioni di apprendimento per gli alunni, potenziando la continuità educativa tra i vari ordini di scuola e promuovendo così il successo formativo di tutti gli studenti. L'Istituto Comprensivo è articolato in quattro plessi scolastici, caratterizzati da un'architettura lineare che si sviluppa lungo un intero isolato, con ingressi



rispettivamente in Via Menzio, Via Euripide, Via Ghiglia e Via Stesicoro.

Scuola Dell'Infanzia Plesso Via Menzio

Il plesso di Via Menzio è stato inaugurato nell'ottobre 2011. L'edificio, di recente costruzione, si distingue per la modernità degli ambienti, la luminosità degli spazi e l'attenzione al benessere educativo. Il contesto accogliente e funzionale favorisce un clima di apprendimento sereno, inclusivo e partecipativo, coerente con i principi ispiratori dell'Istituto. Il plesso intende rispondere in modo efficace e inclusivo alle esigenze dell'utenza, promuovendo integrazione, continuità educativa e accompagnamento alla crescita dei bambini in un ambiente attento al



benessere, alla qualità della didattica interattiva e alla partecipazione attiva delle famiglie. Le dotazioni tecnologiche e gli spazi dedicati favoriscono l'innovazione metodologica, mentre la struttura organizzativa assicura flessibilità e accessibilità. Il plesso di Via Menzio persegue finalità educative orientate alla formazione integrale della persona, promuovendo una didattica laboratoriale, cooperativa e centrata sullo studente. Gli obiettivi principali sono:

- favorire l'acquisizione delle competenze di base e trasversali;
- potenziare l'uso delle tecnologie digitali e della didattica innovativa;
- promuovere la collaborazione, il rispetto reciproco e la convivenza civile;
- valorizzare la creatività, la manualità e la curiosità come strumenti di apprendimento attivo;
- sostenere la partecipazione delle famiglie e la continuità educativa con gli altri ordini di scuola.

Scuola Primaria Plesso Via Euripide

IDENTITÀ DEL PLESSO

Il plesso di Via Euripide, 15, edificato nel 2003. La struttura si caratterizza per ambienti ampi, luminosi e funzionali, in grado di offrire un contesto educativo accogliente, sicuro e stimolante. L'organizzazione degli spazi e la dotazione tecnologica favoriscono un apprendimento dinamico, cooperativo e orientato all'innovazione metodologica. Il plesso di Via



Euripide promuove una didattica attiva e laboratoriale, centrata sullo studente e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee. Le finalità educative si fondano su:



- valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- potenziamento delle competenze digitali e linguistiche;
- promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva;
- sviluppo del pensiero critico, creativo e collaborativo;
- educazione al rispetto, alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Le scelte organizzative favoriscono la continuità educativa tra ordini di scuola, l'uso integrato delle tecnologie e la realizzazione di progetti trasversali in rete con enti e istituzioni del territorio. Il plesso, grazie alla qualità delle strutture e dei servizi, offre un ambiente educativo funzionale e partecipativo, fondato sulla collaborazione e capace di coniugare innovazione, tradizione e radicamento nel territorio, promuovendo inclusione, partecipazione e crescita personale in coerenza con la mission e la vision educativa dell'Istituto.

Scuola Primaria Plesso Via Ghiglia

IDENTITÀ DEL PLESSO

Il plesso di Via O. Ghiglia, 266/268, inaugurato nell'anno scolastico 2006/2007, rappresenta una delle sedi più ampie e strutturate dell'Istituto. La scuola si distingue per l'ampiezza e la funzionalità degli ambienti, nonché per l'elevato livello di dotazioni tecnologiche e infrastrutturali. Nel corso degli anni, il plesso è stato riconosciuto come esempio di moderna istituzione scolastica italiana, venendo presentato come modello di innovazione



didattica e architettonica nel TG France 1 (settembre 2006 e 2009). Il plesso di Via Ghiglia promuove una didattica attiva, inclusiva e innovativa, fondata sulla centralità dello studente e sulla valorizzazione dei talenti individuali. Le finalità principali comprendono:

- lo sviluppo delle competenze chiave europee;
- la promozione dell'educazione digitale, scientifica e ambientale;
- il potenziamento della collaborazione, della creatività e del pensiero critico;
- l'attenzione ai principi di inclusione, cittadinanza attiva e sostenibilità;
- la valorizzazione delle esperienze laboratoriali e interdisciplinari.

La presenza di spazi diversificati e di tecnologie avanzate consente di attuare percorsi didattici personalizzati, sostenendo il successo formativo di ogni alunno. Il plesso, grazie alla qualità delle strutture e dei servizi, offre un ambiente educativo funzionale e partecipativo, fondato sulla collaborazione e capace di coniugare innovazione, tradizione e radicamento nel territorio,



promuovendo inclusione, partecipazione e crescita personale in coerenza con la mission e la vision educativa dell'Istituto .

Scuola Secondaria di primo grado Plesso Via Stesicoro

IDENTITÀ DEL PLESSO

Il plesso di Via Stesicoro, disposto su due piani, accoglie complessivamente 22 classi appartenenti a diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. L'edificio, ampio e funzionale, si caratterizza per ambienti spaziosi, luminosi e pienamente rispondenti alle esigenze di una didattica



moderna e inclusiva. Nel plesso sono inoltre collocati gli uffici della Segreteria, della Dirigente Scolastica e della DSGA, a testimonianza della sua funzione di centro direzionale e amministrativo dell'Istituto. Il plesso di Via Stesicoro promuove una didattica integrata e partecipativa, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione e alla valorizzazione dei talenti individuali. Le finalità principali comprendono:

- promuovere collaborazione, rispetto e senso di comunità scolastica;
- favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- sostenere la creatività e l'espressione artistico-musicale;
- garantire continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- valorizzare il radicamento territoriale e il dialogo con le realtà culturali locali.

L'organizzazione del plesso consente di integrare le dimensioni didattica, formativa e relazionale, creando un contesto stimolante e inclusivo. Grazie alla qualità delle strutture, all'efficienza dei servizi, all'attenzione pedagogica e all'impegno condiviso del personale scolastico, il plesso offre un ambiente educativo moderno, accogliente, dinamico, inclusivo e partecipativo, in cui innovazione, tradizione e collaborazione si intrecciano per promuovere la crescita armoniosa, personale e culturale degli alunni, in piena sintonia con la mission e la vision educativa dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	SmartTV multischermo in teatro.	1

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. tutte le classi sono state dotate di LIM e di PC . Nei 2 plessi di scuola primaria sono state create 2 aule immersive e ciascun plesso è dotato di carrello mobile che conta 25 Chromebook a disposizione degli alunni. E' presente un laboratorio d'informatica con 13 postazioni nel plesso di via Ghiglia recentemente aggiornato. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado sono presenti 3 carrelli mobili con 25 Chromebook



ciascuno (tot 75) e un laboratorio d'informatica di ultima generazione. I laboratori presenti vengono anche utilizzati per lo svolgimento delle prove concorsuali nazionali. Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi. La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare il Registro elettronico e la Segreteria digitale.

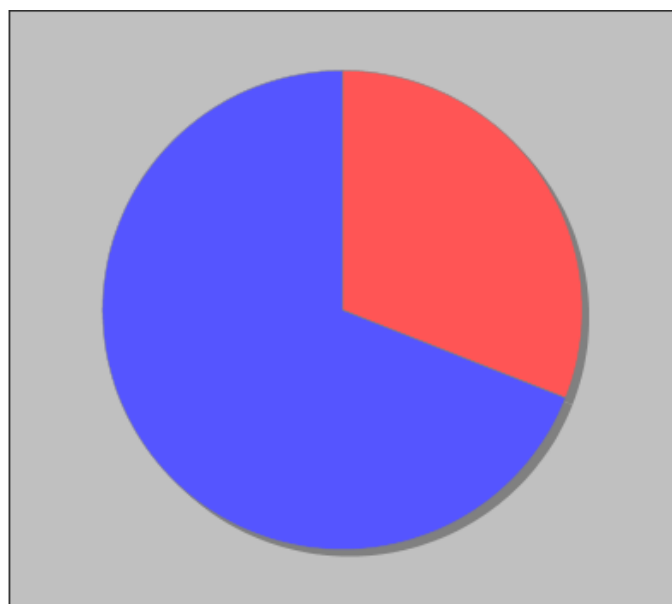


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	28

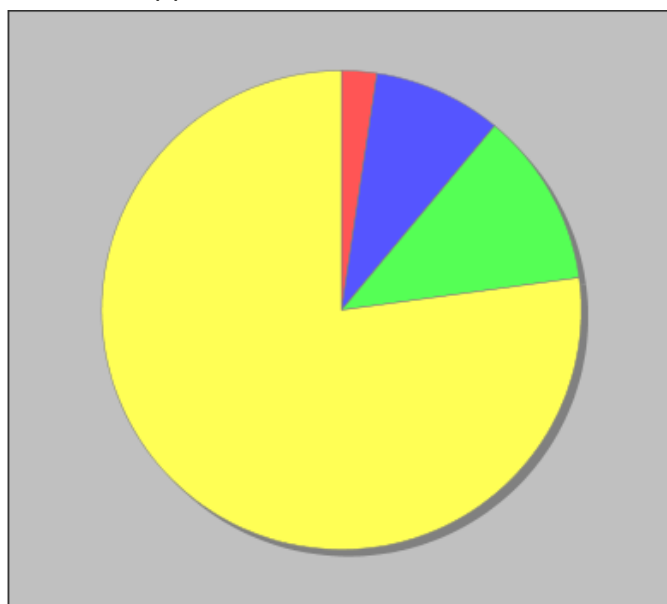
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 98

Approfondimento

Il personale docente, ATA e DSGA è stabile. Il più del 75% del corpo docente lavora nella scuola da più di cinque anni, mentre la rimanente parte è rappresentata da docenti che lavorano con continuità da almeno 3 anni e oltre, anche perché il personale assunto a tempo determinato in principio d'anno scolastico tende a ritornare e a garantire la continuità dell'insegnamento. Elabora progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza,



promuove la partecipazione degli studenti a gare, competizioni ed eventi. La stabilità del personale garantisce la continuità didattica, che è un elemento molto richiesto dalle famiglie del nostro territorio. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con notevole competenza in campo educativo e didattico. Le competenze e le professionalità dei docenti sono diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Quasi tutti possiedono un buon livello di competenze informatiche.

L'Organico di Diritto (OD) assegnato all'Istituto non risulta pienamente sufficiente rispetto ai bisogni in quanto il plesso di via Ghiglia è un plesso che negli ultimi tre anni si è interamente trasformato con classi a un tempo scuola di 40 h . è stato richiesto un'integrazione.

È presente nell'Istituto un animatore digitale.

Per quanto riguarda le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, eventuali esperti esterni a pagamento vengono utilizzati solo per mancanza di adeguate risorse interne. È presente il contributo di esperti esterni volontari, per attività educazione alla cittadinanza, ampliamento culturale, educazione ambientale, realizzazione di atelier creativi.

La dirigenza è cambiata a partire dall'anno 2024/2025 anno di nomina in ruolo e assegnazione di sede.



Aspetti generali

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare” (L. A. Seneca)

“Gatto” Alice cominciò, “mi diresti, per favore, che strada dovrei fare?” “Dipende da dove vuoi arrivare...” disse il Gatto. (L. Carroll)

PTOF 2025-2028

Quadro di riferimento normativo e istituzionale

L'identità dell'Istituto si fonda su un sistema coerente di **vision**, valori e **mission**, che trovano piena espressione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel Rapporto di Autovalutazione, nel Piano di Miglioramento e nella Rendicontazione Sociale. Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo “Alessandro Magno” si collocano nel quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento e trovano piena espressione nei principali strumenti di pianificazione e valutazione del sistema scolastico.

In particolare, il PTOF 2025-2028 è elaborato in coerenza con:

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 33 e 34;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (“La Buona Scuola”), in particolare l'art. 1, commi 1-7 e 14;
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, istitutivo del Sistema Nazionale di Valutazione;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento dell'autonomia scolastica);
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Linee guida ministeriali su Educazione civica, inclusione, orientamento e transizione digitale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e la Rendicontazione Sociale costituiscono un sistema unitario e coerente di pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle scelte strategiche dell'Istituto.

Vision

La vision esprime la ragione d'essere dell'Istituto e orienta le scelte educative nel lungo periodo, in coerenza con il mandato costituzionale e con le finalità del sistema nazionale di istruzione. Essa



nasce dall'analisi del contesto socio-culturale in cui la scuola opera e interpreta il principio di autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) in chiave locale, rispondendo in modo flessibile ai bisogni emergenti degli studenti e della comunità. La vision dell'Istituto è dinamica e aperta al cambiamento, capace di rinnovarsi nel tempo per rispondere alle trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche, mantenendo saldi i principi di equità, inclusione, cittadinanza attiva e pari opportunità di apprendimento.

"Crescere insieme per progettare il futuro" - *Vision* del nostro Istituto

Immaginiamo una scuola che non sia solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta apprezzato e supportato nel proprio percorso di crescita. Questo è il cuore della nostra visione: una scuola che abbraccia la diversità, che accoglie ogni ragazzo e ragazza indipendentemente dalle loro origini o difficoltà, e che diventa una guida sicura verso il futuro. La scuola che immaginiamo non è soltanto un edificio, ma un autentico punto di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. È uno spazio vitale dove si coltiva l'eccellenza educativa e si promuove lo sviluppo delle competenze indispensabili per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione. Qui, gli studenti non solo consolidano solide basi culturali, ma hanno anche l'opportunità di approfondire conoscenze specialistiche, preparandosi ad affrontare con consapevolezza e creatività il futuro che li attende. La nostra scuola vuole essere un motore di crescita per l'intero territorio, lavorando in sinergia con le famiglie e le istituzioni locali per contribuire al benessere della comunità e rafforzare la coesione sociale. Allo stesso tempo, aspiriamo a costruire un ambiente stimolante e inclusivo, dove l'arte, il teatro e la musica diventino linguaggi universali, capaci di esprimere emozioni, valorizzare le diversità culturali e costruire ponti tra generazioni e tradizioni differenti.

V	• Vivere la scuola . Costruire una scuola aperta, che si configuri come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, promuovendo al contempo la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva. Un ambiente che garantisca il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'accesso all'istruzione continua.
I	• Insegnare... lasciando il segno. Impostare il metodo di lavoro sulla collaborazione e sulla partecipazione, rispettando la libertà di insegnamento, le competenze degli organi collegiali e le esigenze degli alunni e delle loro famiglie. Chiarire le priorità condivise



	all'interno della comunità scolastica e definire momenti comunicativi efficaci per diffonderle anche all'esterno, coinvolgendo attivamente famiglie e territorio nel progetto formativo.
S	• Sapere, saper fare e saper comunicare. Aumentare i livelli di competenza degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento individuali, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali. In particolare, sarà dato rilievo al potenziamento e al recupero degli apprendimenti, garantendo la coerenza delle scelte educative, organizzative, curriculari ed extracurriculari con le priorità e gli obiettivi di miglioramento identificati nel Rapporto di Autovalutazione, incentrati sui risultati scolastici e sulle competenze chiave europee.
I	• Insieme per il futuro. Nel rispetto delle risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, promuovendo al contempo l'integrazione e l'ottimizzazione delle risorse e delle strutture, in stretta collaborazione con il contesto territoriale.
O	• Organizzarsi in modo efficace per orientare. Assicurare la piena valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti, promuovendo stili di apprendimento personalizzati e favorendo forme di flessibilità nell'autonomia didattica e organizzativa.
N	• Non ammettere forme di discriminazione. Promuovere un'istruzione equa e inclusiva, orientando la scuola alla valorizzazione delle differenze e al rispetto della persona, in piena aderenza ai valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere, rifiutando ogni forma di discriminazione o esclusione.

Valori



I valori rappresentano il fondamento etico e culturale della comunità scolastica e orientano l'azione educativa in coerenza con i principi costituzionali e con gli obiettivi del sistema educativo nazionale. L'Istituto promuove:

- il rispetto della persona e delle diversità;
- la responsabilità individuale e collettiva;
- la solidarietà e la cooperazione;
- la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale;
- la legalità e la cittadinanza democratica.

Tali valori costituiscono il riferimento per la costruzione di un ambiente educativo inclusivo e per il rafforzamento della corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio.

Mission

La mission traduce la vision in strategie operative e azioni concrete, definendo il ruolo dell'Istituto nel contesto territoriale e sociale, in attuazione degli obiettivi formativi prioritari individuati dalla Legge 107/2015.

Attraverso la mission, la scuola:

- pianifica e coordina l'offerta formativa;
- promuove l'innovazione metodologica e didattica;
- valorizza le competenze chiave europee;
- garantisce il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione.

Successo formativo nella Scuola Inclusiva: Equità e Innovazione al centro della progettazione_ La **Mission** del nostro Istituto

La Missione di questa Dirigenza è quella di costruire attivamente una comunità educante che ponga al centro il successo formativo integrale di ogni studente. Questo si realizza attraverso la progettazione e l'implementazione di percorsi didattici e organizzativi flessibili, equamente accessibili e intrinsecamente innovativi, capaci di valorizzare la diversità come risorsa, abbattere le disuguaglianze e promuovere lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva e per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro. L'impegno primario è garantire un'educazione di alta qualità, inclusiva ed equa per tutti, come delineato nell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, stimolando la ricerca, la sperimentazione metodologica e la piena collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e il territorio. Mediante l'adozione di percorsi personalizzati e l'impiego di metodologie



innovative, ci impegniamo a ridurre le disparità educative e sociali, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di possibilità di sviluppo e di crescita. Crediamo nella centralità della motivazione e nell'importanza di un apprendimento coinvolgente e significativo. Per questo progettiamo percorsi didattici innovativi, che valorizzano le unicità di ciascuno, incoraggiano l'autonomia e aiutano ogni ragazzo a scoprire e sviluppare il proprio potenziale. All'interno di questo percorso, l'inclusione non è solo un principio, ma una pratica quotidiana che si traduce in ascolto, rispetto e partecipazione attiva. Promuoviamo inoltre una cultura dell'impegno fondata su studio, creatività e responsabilità condivisa. La musica, il teatro, lo sport e le esperienze laboratoriali diventano strumenti privilegiati per imparare a collaborare, pianificare e raggiungere obiettivi comuni. In un'ottica di cittadinanza attiva, educiamo alla sostenibilità ambientale e sociale, affinché le nuove generazioni diventino protagoniste consapevoli di un futuro più giusto, solidale e rispettoso del pianeta.

Un sistema in evoluzione

L'evoluzione dei contesti istituzionali, economici, sociali e tecnologici richiede un costante processo di adattamento e miglioramento dell'azione educativa. In tale prospettiva, la revisione periodica del PTOF, prevista dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, non rappresenta un mero adempimento formale, ma un processo partecipato di riflessione e valutazione, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013).

Il PTOF 2025-2028: direzioni strategiche

In continuità con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con gli esiti del RAV e con il Piano di Miglioramento, il PTOF 2025-2028 promuove un'educazione inclusiva, innovativa e di qualità, ispirata ai valori costituzionali e agli indirizzi europei in materia di competenze per l'apprendimento permanente.

Le direzioni strategiche dell'Istituto sono:

- promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità;
- potenziare le competenze degli studenti attraverso azioni di recupero, consolidamento e personalizzazione;
- rafforzare la verticalità del curriculum e la continuità educativa;
- consolidare il rapporto con il territorio e le reti di collaborazione;
- integrare in modo strutturale le tecnologie digitali nella didattica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- monitorare le priorità di miglioramento individuate nel RAV e nel PdM;
- promuovere gli Obiettivi Formativi Prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015.



Conclusione

Il PTOF 2025–2028 si configura come uno strumento strategico, dinamico e condiviso, fondato su un solido impianto normativo e orientato al miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa. Esso rappresenta la cornice di riferimento entro cui l’Istituto Comprensivo “Alessandro Magno” realizza la propria mission educativa, garantendo un’istruzione equa, inclusiva e orientata al futuro, in cui ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi scolastici e formativi degli ex-alunni.

Traguardo

Raccolta e analisi sistematica degli esiti a distanza degli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La didattica delle competenze

La didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano in modo più efficace quando costruiscono attivamente il proprio sapere attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa richiede la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'alunno, impegnato in compiti significativi che prevedono la risoluzione di problemi e la gestione di situazioni di vita reale o ad essa prossime; l'adozione di un apprendimento di tipo induttivo, che procede dall'esperienza alla rappresentazione e alla generalizzazione; la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari; la riflessione continua e la ricostruzione consapevole dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte e orali; l'assunzione progressiva di responsabilità nella gestione dei compiti in autonomia, sia a livello individuale sia in gruppo; la centralità del processo di insegnamento-apprendimento sull'azione degli allievi, mentre il docente assume prevalentemente il ruolo di facilitatore, regista e tutor del percorso formativo.

La competenza si sviluppa in un contesto nel quale lo studente è coinvolto, individualmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni complesse, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti e nel risolvere problemi che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di ciò che sa, sa fare, sa essere e sa mettere in relazione con gli altri, in una logica di integrazione dinamica dei saperi.

Un percorso di formazione sulla didattica per competenze è finalizzato a fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per progettare, insegnare e valutare secondo un approccio orientato alle competenze, collegando conoscenze e abilità a contesti reali mediante la progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) e la realizzazione di compiti di realtà, anche attraverso l'impiego di metodologie innovative e di strumenti digitali. Tale formazione supporta l'integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, così come definito dalla normativa europea, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di trasferire gli apprendimenti.

In tale prospettiva, il percorso formativo mira a consolidare nei docenti la capacità di progettare e attuare una didattica centrata sullo studente, orientata alla mobilitazione consapevole dei saperi per affrontare compiti e problemi complessi, in coerenza con i riferimenti normativi sulla certificazione delle competenze e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo Progettare UDA per competenze. Test per competenze. Descrizione Creare modelli UDA condivisi. Creare rubriche valutative coerenti con le competenze chiave. Creare un archivio Drive/ Sito d' istituto con UDA già attuate con rubriche valutative come condivisione delle buone pratiche. Creare test per competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Obiettivo Promuovere la formazione sulle competenze europee. Descrizione implementare le attività formative su framework, valutazione autentica, costruzione di UDA ecc.



Attività prevista nel percorso: Rubriche valutative per competenze europee

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto

-Definizione chiara e condivisa dei livelli di padronanza delle Competenze Chiave Europee (in particolare competenze di cittadinanza, imprenditorialità, competenza personale e sociale), attraverso descrittori osservabili e indicatori comuni, al fine di rendere più oggettiva, trasparente e affidabile la valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi.

-Miglioramento della coerenza e dell'omogeneità dei criteri valutativi tra classi e ordini di scuola, con conseguente rafforzamento dell'equità valutativa, della comparabilità degli esiti e della chiarezza comunicativa nei confronti di studenti e famiglie.

Risultati attesi

-Orientamento della progettazione didattica verso una didattica attiva, significativa e per competenze, capace di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno, la partecipazione responsabile alla vita sociale e la progressiva costruzione di competenze utili per il futuro formativo e lavorativo.

-Integrazione sistematica delle rubriche valutative nelle Unità di Apprendimento e nei compiti di realtà, a supporto di una valutazione formativa continua, finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, all'autonomia degli studenti e alla consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

-Rafforzamento della qualità delle pratiche didattiche e del sistema di valutazione di Istituto, con ricadute positive sulla professionalità docente, sulla continuità verticale del curricolo e



sulla coerenza dei processi di certificazione delle competenze, in allineamento con le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione di prove autentiche per la valutazione delle competenze

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, attraverso una valutazione trasparente, formativa e orientata alle competenze.

Attività prevista nel percorso: Formazione e accompagnamento dei docenti sulla progettazione di Unità di Apprendimento e sull'uso delle rubriche valutative per competenze

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Formatori esterni

Responsabile

Dirigente scolastico e FS formazione

Risultati attesi

I risultati attesi del percorso di formazione sulla didattica per competenze nel primo ciclo di istruzione consistono nello sviluppo di una professionalità docente capace di progettare e attuare percorsi didattici orientati a rendere gli alunni progressivamente in grado di gestire il proprio apprendimento, padroneggiare i saperi disciplinari, riorganizzarli in modo flessibile e trasferirli in contesti significativi.

Attraverso l'adozione sistematica di Unità di Apprendimento, compiti autentici e strumenti valutativi coerenti, gli studenti saranno accompagnati all'acquisizione delle otto Competenze Chiave Europee, in coerenza con i Nuovi Traguardi per lo sviluppo delle competenze e con le Indicazioni Nazionali vigenti, favorendo la formazione di cittadini autonomi, critici, responsabili e consapevoli.

In tale prospettiva, il percorso formativo è finalizzato a:

- migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento e la coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione;
- favorire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando i diversi stili e ritmi di apprendimento;
- potenziare le competenze individuali, cognitive, sociali e metacognitive;
- prevenire situazioni di disagio, insuccesso e dispersione scolastica, attraverso interventi educativi intenzionali e inclusivi.

● **Percorso n° 2: Eccellenza educativa e pratiche condivise**

Il percorso "Eccellenza educativa e pratiche condivise" mira a rafforzare il ruolo della scuola



come comunità educativa di riferimento per la formazione integrale degli studenti, orientata allo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide di una società in continua evoluzione. L'Istituto intende promuovere un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, capace di coniugare il consolidamento di solide basi culturali con l'approfondimento progressivo delle conoscenze e delle competenze trasversali.

Il perseguimento del successo formativo di ciascun alunno si fonda su due leve strategiche fondamentali: la qualità della progettazione didattica e la chiarezza, coerenza e funzione formativa della valutazione. Una progettazione intenzionale, condivisa e orientata alle competenze consente di strutturare percorsi di apprendimento significativi, coerenti con il curriculum di Istituto e con le priorità individuate nel RAV, favorendo la continuità verticale e l'equità dei processi educativi.

La valutazione, intesa in una prospettiva descrittiva, formativa ed educativa, assume un ruolo centrale nel sostenere i processi di apprendimento. Essa non si limita alla rilevazione degli esiti, ma fornisce allo studente una restituzione chiara e motivante del percorso svolto, evidenziando punti di forza, aree di miglioramento e strategie di sviluppo. In tal modo la valutazione diventa strumento di orientamento, responsabilizzazione e consapevolezza, favorendo la costruzione dell'autonomia e la capacità di autovalutazione.

Attraverso la condivisione di pratiche didattiche e valutative comuni, l'utilizzo di strumenti strutturati (rubriche, prove autentiche, UDA) e il monitoraggio sistematico degli esiti, il percorso intende promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, rafforzando la coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione, in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con il Sistema Nazionale di Valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche



disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo Progettare UDA per competenze. Test per competenze. Descrizione Creare modelli UDA condivisi. Creare rubriche valutative coerenti con le competenze chiave. Creare un archivio Drive/ Sito d' istituto con UDA già attuate con rubriche valutative come condivisione delle buone pratiche. Creare test per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo Sviluppare strategie di apprendimento personalizzato e inclusivo. Descrizione Adottare piani didattici flessibili e strumenti digitali per bisogni e stili cognitivi diversi.

● **Percorso n° 3: Esiti formativi a distanza e continuità dei percorsi educativi**

Il percorso è finalizzato al monitoraggio sistematico degli esiti formativi prodotti nel medio e lungo periodo, al fine di valutare l'efficacia dell'azione educativo-didattica dell'Istituto in termini di continuità degli apprendimenti, trasferibilità delle competenze e successo nei successivi percorsi di studio. La rilevazione degli esiti a distanza consente di raccogliere dati significativi a supporto dei processi di autovalutazione e miglioramento continuo della scuola e di restituire agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al Dirigente Scolastico un quadro attendibile degli esiti formativi conseguiti nel tempo.

Attraverso la raccolta e l'analisi sistematica di dati quantitativi e qualitativi, il percorso intende



rilevare il livello di coerenza tra i traguardi formativi del primo ciclo e le competenze effettivamente agite dagli studenti nei contesti successivi, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza, autonomia, metodo di studio, responsabilità e capacità di orientamento. L'analisi consente inoltre di verificare la corrispondenza tra gli esiti scolastici e il giudizio orientativo espresso dalla scuola, nonché la funzionalità degli strumenti e delle azioni di orientamento adottati per rilevare attitudini, interessi e aspirazioni degli studenti.

Il monitoraggio degli esiti a distanza permette di valutare l'impatto complessivo dell'azione scolastica, inclusa la valenza delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, e di analizzare l'andamento didattico degli studenti in rapporto agli esiti degli esami del primo ciclo e ai risultati conseguiti nei successivi percorsi di istruzione. Tali evidenze consentono di individuare punti di forza e aree di miglioramento del curriculum verticale, rafforzare la progettazione in continuità tra ordini di scuola e orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento didattico e organizzativo.

Il percorso favorisce inoltre il consolidamento di un raccordo strutturato tra la scuola secondaria di primo grado e il secondo ciclo di istruzione, promuovendo un dialogo stabile con le istituzioni scolastiche del territorio e con le famiglie. In questa prospettiva, si intende costruire progressivamente un sistema di accompagnamento e monitoraggio a distanza che segua il percorso di crescita culturale e formativa degli studenti, rafforzando la qualità degli esiti educativi nel tempo e la coerenza con le priorità del RAV e con il Sistema Nazionale di Valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi scolastici e formativi degli ex-alunni.

Traguardo



Raccolta e analisi sistematica degli esiti a distanza degli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Obiettivo Costruire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza. Descrizione Creare database per la rilevazione e analisi dei percorsi degli ex-alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Obiettivo Rafforzare i rapporti con scuole del II ciclo e famiglie. Descrizione Implementare incontri e attività' di orientamento in uscita coordinate con gli istituti superiori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Obiettivo Coinvolgere gli ex-alunni attraverso le famiglie nei percorsi di orientamento. Descrizione Incrementare testimonianze, eventi e collaborazioni con le famiglie e con le scuole secondarie di Secondo grado del Territorio.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle reti



territoriali per la continuità e il monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo di reti di collaborazione con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, gli enti locali, i servizi educativi e le altre realtà del territorio, al fine di favorire la continuità dei percorsi formativi, il raccordo orientativo e il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti.

L'obiettivo del reperimento sistematico degli esiti scolastici a distanza risiede nella volontà di monitorare la prosecuzione degli studi e di valutare l'efficacia della preparazione raggiunta dagli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, in relazione alle competenze acquisite e alla capacità di affrontare con successo i successivi percorsi di istruzione.

Attraverso accordi di rete, incontri di coordinamento, scambi informativi e azioni condivise, l'Istituto intende costruire canali strutturati di dialogo e cooperazione che consentano di raccogliere dati sugli esiti scolastici, sulle competenze acquisite e sui percorsi di inserimento degli studenti nei contesti successivi, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

La collaborazione territoriale favorisce inoltre la coprogettazione di iniziative orientative, attività di continuità e momenti di restituzione, nonché l'incremento delle testimonianze degli ex alunni e il potenziamento delle occasioni di incontro e collaborazione con le famiglie e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tali azioni rafforzano la coerenza tra i traguardi formativi del primo ciclo e le attese formative del secondo ciclo, migliorano la qualità delle informazioni disponibili per l'autovalutazione di Istituto e contribuiscono a sostenere il successo formativo degli studenti, promuovendo una comunità educante integrata e corresponsabile, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS continuità ed orientamento.
Risultati attesi	-Verificare il grado di coerenza tra gli apprendimenti e le competenze acquisite dagli studenti al termine del primo ciclo e le richieste formative dei successivi percorsi di studio, al fine di valutare l'efficacia della preparazione offerta dall'Istituto e di orientare in modo consapevole la progettazione didattica e le strategie di orientamento. -Reperire e analizzare in modo sistematico gli esiti scolastici degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nei percorsi del secondo ciclo di istruzione, al fine di monitorare la prosecuzione degli studi, individuare eventuali criticità e valorizzare le buone pratiche educative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per realizzare in modo concreto le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e gli indirizzi strategici espressi nell'Atto di Indirizzo, con particolare riferimento all'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, l'Istituto orienta le proprie scelte organizzative, didattiche e progettuali al contrasto delle disuguaglianze socioculturali e territoriali e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

In tale prospettiva, un'attenzione specifica è rivolta al potenziamento e al recupero degli apprendimenti, garantendo la coerenza delle scelte educative, organizzative, curriculari ed extracurriculari con le priorità e i traguardi di miglioramento definiti nel RAV, in particolare in relazione ai Risultati scolastici, alle Competenze Chiave Europee, e agli Esiti a distanza, come delineato nella *vision* dell'Istituto.

La progettazione didattica, sia curricolare sia extracurricolare, è orientata ai principi dell'inclusione, della personalizzazione e della didattica per competenze e si realizza attraverso una progettualità condivisa, sviluppata nei Dipartimenti mediante la produzione di strumenti comuni e orientamenti metodologici, e declinata nei Consigli di classe, interclasse e intersezione attraverso piani di lavoro coerenti con gli obiettivi del PTOF.

Lo scenario educativo che l'Istituto intende promuovere è quello di una scuola aperta, inclusiva e dinamica, configurata come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché come ambiente di partecipazione, educazione alla cittadinanza attiva e promozione delle pari opportunità di successo formativo, in coerenza con i principi dell'istruzione permanente e con la mission educativa dell'Istituto.

Innovazione digitale, ambienti di apprendimento e transizione tecnologica

L'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale ha avviato un processo strutturato di innovazione metodologica e organizzativa, finalizzato all'integrazione consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento e allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza europea degli studenti.

Ulteriori sviluppi sono stati resi possibili grazie alle iniziative della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, che hanno consentito il potenziamento degli ambienti di apprendimento e la formazione del personale per la transizione digitale, attraverso progetti quali:

Progetto "NGC Magno" – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class, che ha permesso l'adeguamento delle strutture scolastiche e delle dotazioni tecnologiche mediante l'introduzione di Digital Board, tablet, monitor interattivi, PC di laboratorio, aule immersive e ambienti digitali innovativi,



favorendo metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Progetto "Science, Talent, Enjoyment, Mastery" (DM 66/2023), orientato alla formazione del personale scolastico per l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e allo sviluppo di competenze metodologiche innovative.

In questa prospettiva si collocano inoltre:

- il progressivo incremento e rinnovamento delle dotazioni tecnologiche;
- l'utilizzo sistematico del sito web di Istituto e del registro elettronico per il rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia e la trasparenza informativa;
- la definizione di criteri condivisi per l'introduzione responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi.

Internazionalizzazione, competenze linguistiche e apertura europea

L'Istituto promuove l'internazionalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+ ed eTwinning, favorendo esperienze di mobilità, scambio culturale e collaborazione europea.

Particolare attenzione è rivolta al:

- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con il contributo di docenti madrelingua;
- utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nei percorsi curricolari;
- realizzazione di percorsi formativi CLIL orientati alla valorizzazione delle eccellenze e all'innalzamento dei livelli di apprendimento;
- formazione dei docenti sulle metodologie linguistiche e CLIL.

Inclusione, benessere e personalizzazione dei percorsi

L'innovazione educativa si esprime anche attraverso:

- la definizione di linee guida comuni per la redazione dei PEI e l'attivazione di laboratori di didattica potenziata a supporto degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- azioni mirate alla prevenzione della dispersione e del disagio;
- l'attivazione di uno sportello di ascolto a supporto di studenti, famiglie e personale scolastico;
- l'adozione di metodologie inclusive e personalizzate.
- Valutazione, monitoraggio e qualità dei processi

L'Istituto promuove l'innovazione anche attraverso:



- l'adozione di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (prove comuni, prove di ingresso e finali, griglie di valutazione comuni);
- il monitoraggio sistematico degli esiti;
- la coerenza tra progettazione, valutazione e miglioramento continuo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Questa dimensione porta l'attenzione sul fatto che la promozione dell'innovazione all'interno della scuola deve essere sostenuta da una visione strategica e da una progettazione delle attività che permetta le modifiche necessarie alle pratiche didattiche e organizzative. La leadership in questa ottica promuove la diffusione dell'innovazione internamente ed esternamente alla scuola e la sua implementazione, grazie a un monitoraggio e una valutazione costante. Una Leadership diffusa che rispetti le articolazioni del collegio (dipartimenti e commissioni) e che sia propositiva per i consigli di intersezione/interclasse/classe, ma anche ricettiva rispetto alle esigenze che emergeranno, relativamente a progettazioni di attività. Il coordinamento è affidato alle Funzioni Strumentali e ai referenti. Questa dimensione pone l'attenzione sul ruolo strategico della leadership nel promuovere e sostenere i processi di innovazione all'interno dell'Istituto, attraverso una visione condivisa e una progettazione coerente delle attività, in grado di accompagnare l'evoluzione delle pratiche didattiche e organizzative. La leadership, in questa prospettiva, favorisce la diffusione dell'innovazione sia all'interno della comunità scolastica sia in relazione al contesto territoriale, garantendone una progressiva implementazione mediante un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione.

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa, che valorizza le articolazioni del Collegio dei Docenti (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di lavoro) e sostiene il ruolo propositivo dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, promuovendo al contempo un ascolto attivo delle esigenze emergenti e dei bisogni progettuali. Tale modello favorisce la partecipazione, la corresponsabilità e la condivisione delle scelte strategiche, rafforzando la coerenza tra indirizzi, azioni operative e risultati attesi.

Il coordinamento delle azioni è affidato alle Funzioni Strumentali e ai referenti delle Commissioni, che garantiscono il raccordo operativo con il Dirigente Scolastico e con gli organi collegiali, assicurando la diffusione delle informazioni, la documentazione delle attività e la valorizzazione delle buone pratiche. A supporto dei processi di attuazione saranno predisposti strumenti e schemi operativi con funzione orientativa e non prescrittiva, finalizzati a facilitare l'implementazione delle azioni e a sostenere la qualità e la coerenza dei percorsi progettuali.

In tale assetto organizzativo, la leadership si configura come leva di innovazione, di sviluppo



professionale e di miglioramento continuo, in coerenza con le priorità del RAV, con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con il Sistema Nazionale di Valutazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi di innovazione didattica dell'Istituto si fondano sulla consapevolezza che l'innovazione non coincide esclusivamente con l'introduzione di nuove tecnologie, ma si realizza attraverso l'adozione di metodologie efficaci, flessibili e inclusive, capaci di promuovere apprendimenti significativi e lo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva, l'azione didattica si ispira alla risoluzione di situazioni-problema in contesti reali, all'organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, all'utilizzo consapevole e non esclusivo degli strumenti tecnologici, allo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione degli studenti e alla cura della qualità delle relazioni educative, privilegiando modalità collaborative e partecipative.

Le scelte didattiche sono orientate a favorire la curiosità e la motivazione allo studio, lo sviluppo della consapevolezza critica e della capacità di porsi domande, la competenza nella ricerca, selezione e comprensione delle informazioni, la capacità di definire e perseguire obiettivi, la trasparenza delle finalità e delle modalità valutative, l'uso critico e responsabile degli strumenti, in particolare digitali, e la mobilitazione integrata di saperi e competenze in chiave interdisciplinare e trasversale. La valutazione è intesa in una prospettiva formativa e non esclusivamente quantitativa, orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, che implica non solo l'acquisizione di strumenti per la ricerca e la valutazione delle informazioni, ma anche la formazione alla sicurezza, alla protezione dei dati e alla consapevolezza dei rischi della rete. Ciò comporta un ripensamento dei ruoli nelle pratiche di insegnamento, orientato a una didattica capace di guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile, etico e critico delle tecnologie.

A partire dalla classe terza della scuola primaria, e in continuità nei successivi ordini di scuola, vengono progressivamente introdotte modalità di didattica laboratoriale e attiva (classe capovolta, apprendimento cooperativo, imparare facendo, tutoring tra pari), integrate con modalità più tradizionali. Le metodologie laboratoriali consentono di valorizzare sia gli apprendimenti formali sia le conoscenze informali e non formali, favorendo lo sviluppo delle competenze organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli studenti, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del maggio 2018 sulle competenze per l'apprendimento permanente e in una prospettiva fortemente inclusiva.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'Istituto comprendono: peer education,



apprendimento cooperativo, circle time, flipped classroom, lavoro in piccoli gruppi, utilizzo della lavagna interattiva multimediale e di ambienti digitali. In un'ottica di sviluppo progressivo, l'Istituto intende inoltre potenziare e ripensare gli ambienti di apprendimento, favorendo pratiche quali: approccio esperienziale, didattica laboratoriale, metodo euristico, coding e pensiero computazionale, attività di esplorazione e sperimentazione, percorsi STEM.

L'insieme di tali azioni concorre alla costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e stimolanti, capaci di sostenere il coinvolgimento attivo degli studenti, il successo formativo e lo sviluppo delle competenze per la vita.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia agli Allegati al PTOF disponibili sul sito istituzionale: <https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale del personale docente ed educativo rappresenta un asse strategico fondamentale per il consolidamento, la qualità e la sostenibilità dell'innovazione didattica dell'Istituto. La scuola investe in modo sistematico nella crescita professionale dei docenti, al fine di facilitare l'efficacia delle attività con gli studenti, integrare nuove modalità di insegnamento nelle pratiche quotidiane e rispondere in modo flessibile alle esigenze formative emergenti.

Il modello adottato si fonda su una formazione continua, riflessiva e partecipata, strettamente connessa alle pratiche d'aula, alla progettazione didattica e ai processi di miglioramento dell'Istituto. La formazione non è concepita come evento episodico, ma come processo strutturato e progressivo, integrato nella programmazione organizzativa e curricolare. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della competenza digitale dei docenti, all'uso pedagogico delle tecnologie e dei nuovi ambienti di apprendimento, nonché all'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'Istituto promuove un modello di formazione in servizio di tipo laboratoriale e orientato alla ricerca-azione, che valorizza le competenze interne e favorisce l'apprendimento tra pari. Le Unità Formative, i webinar e i percorsi di aggiornamento, spesso condotti da docenti interni, sono progettati sulla base dei bisogni formativi rilevati attraverso strumenti di monitoraggio (questionari, rilevazioni interne, analisi degli esiti), e affrontano tematiche quali le metodologie attive e cooperative, la didattica laboratoriale, l'integrazione tra STEM e area umanistica, la valutazione per competenze, le competenze digitali e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e immersivi.

I percorsi formativi prevedono momenti di sperimentazione in classe, osservazione reciproca,



confronto collegiale e restituzione condivisa degli esiti. Le comunità di pratiche costituiscono il fulcro dello sviluppo professionale: gruppi di docenti collaborano alla co-progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, alla sperimentazione di nuovi approcci metodologici e alla riflessione sugli impatti educativi. In tale contesto, il docente assume il ruolo di professionista riflessivo, capace di analizzare, adattare e migliorare in modo continuo la propria azione didattica.

La formazione erogata da docenti interni favorisce inoltre la disseminazione e la valorizzazione a lungo termine delle competenze acquisite, garantendo ricadute trasversali nei diversi ordini di scuola e un utilizzo efficace e sostenibile delle risorse e delle dotazioni finanziate con fondi pubblici. Tale modello, che ha dimostrato elevata efficacia nel rinnovamento delle pratiche didattiche, sarà ulteriormente consolidato nel triennio 2025-2028.

La documentazione delle pratiche innovative rappresenta una leva essenziale per dare valore, visibilità e continuità ai percorsi di innovazione. L'Istituto ha strutturato modalità sistematiche di raccolta, analisi e condivisione dei materiali prodotti durante le sperimentazioni didattiche. Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di documentazione e disseminazione, raccogliendo Unità di Apprendimento, materiali didattici, report di progetto, riflessioni metodologiche e buone pratiche, favorendo la circolazione delle conoscenze, il confronto professionale e la costruzione di una memoria organizzativa condivisa. La documentazione supporta inoltre il monitoraggio, la valutazione dei processi e l'inserimento dei nuovi docenti, contribuendo alla sostenibilità e alla qualità complessiva dell'innovazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione dell'Istituto si fonda sull'integrazione tra i processi di valutazione interna e le rilevazioni esterne, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli esiti formativi, garantire trasparenza e sostenere il miglioramento continuo. In un ambiente di apprendimento innovativo, la valutazione assume una dimensione formativa, autentica, personalizzata e significativa, in quanto considera conoscenze, abilità e competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, valorizzando i processi di apprendimento oltre ai risultati.

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica e accompagna l'intero percorso formativo dello studente, favorendo la consapevolezza dei propri progressi, l'autoregolazione dell'apprendimento e lo sviluppo della competenza "imparare a imparare". In tale prospettiva assumono un ruolo centrale anche la valutazione tra pari, l'autovalutazione e l'utilizzo di strumenti digitali a supporto dei processi valutativi, in coerenza con l'evoluzione delle pratiche didattiche e organizzative.



Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione

La valutazione si articola in diverse dimensioni complementari:

Valutazione formativa (per l'apprendimento) : utilizza strumenti quali feedback sistematico, rubriche valutative, diari di bordo e osservazioni strutturate, con la finalità di regolare in itinere l'azione didattica e sostenere il miglioramento degli apprendimenti.

Valutazione sommativa (dell'apprendimento) : si avvale di verifiche scritte, orali e prove pratiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo di Istituto.

Valutazione delle competenze : si concentra sulla capacità di mobilitare conoscenze e abilità in contesti autentici, attraverso compiti di realtà, prove autentiche e griglie di osservazione strutturate.

Autovalutazione dello studente : favorisce lo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità nei confronti del proprio percorso di apprendimento, mediante strumenti quali portfolio digitali (incluso l'e-Portfolio integrato nella piattaforma Unica), checklist e griglie di riflessione.

- Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne
- L'efficacia del sistema valutativo è rafforzata dal dialogo sistematico tra dati interni e dati provenienti da fonti esterne.

Valutazione interna (Sistema Nazionale di Valutazione)

Attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto analizza i propri indicatori (esiti degli scrutini, livelli di apprendimento, inclusione, dispersione, competenze sociali) e li confronta con parametri di riferimento. Il Piano di Miglioramento (PdM) definisce conseguentemente le azioni strategiche per il triennio.

Rilevazioni esterne (INVALSI)

Le prove standardizzate nazionali, somministrate annualmente nel periodo marzo-maggio, consentono di rilevare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese e di analizzare il valore aggiunto prodotto dall'azione educativa dell'Istituto, al netto dei fattori socio-economici.

Sinergia, riflessione e azione didattica

L'integrazione tra valutazione interna ed esterna consente al Collegio dei Docenti di:

1. confrontare i risultati delle valutazioni interne con gli esiti delle prove standardizzate, favorendo una riflessione critica sui criteri valutativi e la riduzione dell'autoreferenzialità;
2. individuare bisogni formativi specifici e gruppi di studenti che necessitano di interventi mirati di recupero, potenziamento e personalizzazione;

orientare le scelte metodologiche, progettuali e organizzative in funzione del miglioramento



degli apprendimenti e dell'equità del sistema.

In tale prospettiva, la valutazione diventa uno strumento di governance educativa e di innovazione, capace di sostenere decisioni consapevoli e orientate alla qualità.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia agli Allegati al PTOF disponibili sul sito istituzionale:
<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'azione innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è orientata all'adozione di metodologie attive e inclusive, in particolare al learning by doing, all'educazione tra pari e al mentoring, che valorizzano l'apprendimento attraverso l'esperienza, la collaborazione e la responsabilizzazione degli studenti. In tale prospettiva, il docente assume prevalentemente il ruolo di facilitatore e guida dei processi di apprendimento.

La classe è intesa non solo come gruppo di alunni accomunati dall'età anagrafica, ma come ambiente dinamico e flessibile, in cui la composizione dei gruppi può variare in funzione delle attività, degli obiettivi formativi e dei bisogni di apprendimento. Coerentemente, anche gli spazi di apprendimento vengono organizzati in modo flessibile, favorendo modalità di lavoro cooperative, laboratoriali e personalizzate.

Nel corso dell'anno scolastico, in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, i docenti dei team e dei consigli di classe progettano e realizzano momenti didattici differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento, avvalendosi di metodologie attive, di strumenti tecnologici e di arredi funzionali a una didattica basata sul cooperative learning e sull'apprendimento esperienziale.

Le attività didattiche sono inoltre programmate in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in contesti non formali e informali, al fine di ricondurle a saperi strutturati e favorire la costruzione di competenze trasferibili. Tale approccio consente di rafforzare la motivazione, la partecipazione attiva e la significatività degli apprendimenti, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le priorità del Piano di Miglioramento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia agli Allegati al PTOF disponibili sul sito istituzionale:
<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Storicamente l'Istituto si caratterizza per una forte apertura al territorio e per una partecipazione attiva alle iniziative progettuali, attraverso una collaborazione sistematica con enti, associazioni e realtà istituzionali locali. Tale rete di relazioni rappresenta una risorsa strategica per l'ampliamento dell'offerta formativa, per il rafforzamento della dimensione educativa e per la costruzione di una comunità educante integrata.

L'Istituto collabora stabilmente con il Comitato di Quartiere, l'Associazione Culturale AXA e Villa Fralana, le Parrocchie di Santa Melania e San Carlo da Sezze, le associazioni di volontariato (tra cui l'Associazione Donatori Volontari – Ospedale “G.B. Grassi” di Ostia), associazioni musicali, linguistiche e sportive, nonché con le biblioteche presenti nel territorio di riferimento. Per specifiche progettualità educative e formative, sono attivate collaborazioni anche con le Forze dell'Ordine e con la Protezione Civile.

Alla data di approvazione del presente PTOF, l'Istituto, oltre l'orario ordinamentale, mette a disposizione i propri spazi per attività educative, culturali e formative realizzate in collaborazione con associazioni del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale e luogo di aggregazione sociale.

L'Istituto partecipa inoltre a reti di scopo e di ambito finalizzate al perseguimento di obiettivi comuni quali l'innovazione didattica, la formazione del personale, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento dell'orientamento, attraverso la condivisione di risorse, competenze e progettualità.

Attualmente risultano attive le seguenti reti e collaborazioni:

Reti di scopo: PoApp, PerForma_Laziorienta 10, Progetto Pace;

Collaborazioni territoriali: Consorzio AXA, Associazione Villa Fralana, Associazione Donatori Volontari – Servizio Trasfusionale Ospedale “G.B. Grassi” di Ostia, servizi educativi e sociali del territorio.

Tali sinergie contribuiscono a rafforzare l'integrazione tra scuola e territorio, a promuovere la cittadinanza attiva e a sostenere il successo formativo degli studenti, in coerenza con la mission e con le priorità strategiche dell'Istituto.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo attribuisce particolare rilevanza alla cura, alla gestione e allo sviluppo degli spazi, sia fisici sia virtuali, riconoscendoli come elementi strategici per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento. In un contesto caratterizzato da rapidi mutamenti nel mondo della comunicazione e della tecnologia, l'Istituto valuta in modo sistematico l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti al fine di migliorare la qualità dell'azione didattica, organizzativa e amministrativa.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica sono orientati all'implementazione e all'aggiornamento delle dotazioni digitali, alla formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e mediata dalle tecnologie, nonché al potenziamento degli strumenti per la comunicazione scuola-famiglia e per la digitalizzazione dei processi amministrativi. Tali azioni sono ulteriormente sostenute dagli investimenti realizzati nell'ambito del PNRR – Piano Scuola 4.0, che hanno consentito la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e il progressivo rinnovamento delle infrastrutture scolastiche.

In tutte le aule, comprese quelle della scuola dell'infanzia, sono presenti Lavagne Interattive Multimediali, che permettono di realizzare attività laboratoriali per la produzione di contenuti digitali, utilizzare applicazioni collaborative, condividere materiali didattici, integrare i libri di testo con risorse digitali, svolgere verifiche, ricerche e approfondimenti in tempo reale, nonché attivare percorsi di recupero, sostegno e potenziamento.

Le attività didattiche sono supportate inoltre dall'utilizzo di:

- ambienti digitali di apprendimento predisposti sulla piattaforma istituzionale Google Workspace;
- dispositivi mobili (tablet), PC e materiali multimediali;
- e-book e risorse digitali per l'ampliamento dei contenuti disciplinari e la produzione di materiali operativi;
- laboratori disciplinari, ambienti "classe 3.0" e spazi dedicati alle attività STEM.

L'organizzazione degli spazi è pensata in modo flessibile e modulare, per favorire metodologie attive, cooperative e laboratoriali, la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La formazione continua dei docenti sull'utilizzo pedagogico delle tecnologie accompagna l'evoluzione degli ambienti, garantendo un uso consapevole, efficace e coerente con gli obiettivi educativi.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia agli Allegati al PTOF relativi alle azioni STEM e al Piano Nazionale Scuola Digitale, disponibili sul sito istituzionale:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'ambiente di apprendimento non coincide più esclusivamente con lo spazio fisico dell'aula inteso in senso tradizionale, ma si configura come un sistema dinamico e integrato che comprende persone, strumenti, relazioni, tempi, spazi e contesti. L'apprendimento autentico si realizza quando lo studente è protagonista attivo del proprio percorso formativo e costruisce in modo consapevole le proprie conoscenze, competenze e atteggiamenti.

In tale prospettiva, il processo educativo tiene conto non solo della dimensione cognitiva, ma anche di quella emotiva, relazionale e sociale, valorizzando le diverse intelligenze, i differenti stili di apprendimento e i bisogni educativi degli studenti. L'ambiente di apprendimento è progettato come spazio accogliente, inclusivo e stimolante, fondato su relazioni educative improntate all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e alla corresponsabilità.

Le scelte culturali, educative e didattiche dell'Istituto sono orientate a guidare gli studenti nella costruzione autonoma e significativa del sapere, attraverso strategie metodologiche coerenti con la didattica per competenze e supportate da un piano strutturato di formazione del personale docente.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento (DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica e Legge 107/2015), l'Istituto esercita in modo sistematico le diverse forme di flessibilità previste, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo. La flessibilità didattica si realizza attraverso la modulazione dei tempi dell'insegnamento, l'articolazione flessibile delle discipline e delle attività e l'adattamento dei percorsi ai ritmi e agli stili di apprendimento degli studenti. La flessibilità organizzativa si esprime nella riorganizzazione degli spazi, nella gestione funzionale delle risorse e nella promozione di processi innovativi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

Il modello organizzativo-didattico adottato consente già l'attivazione di forme significative di flessibilità, che potranno essere ulteriormente sviluppate grazie al potenziamento delle competenze professionali del personale, alla disponibilità di risorse finanziarie e alla valorizzazione delle opportunità progettuali. Tali sperimentazioni mirano a rendere l'organizzazione scolastica sempre più coerente con i bisogni formativi degli studenti e con gli obiettivi di innovazione e qualità del PTOF.

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ PUIA (Piano per l'utilizzo dell'IA)

L'anno scolastico 2025/2026 segna per la scuola italiana l'ingresso in una fase evolutiva in cui l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non rappresenta più un ambito opzionale di sperimentazione, ma un fattore strutturale che incide sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulle responsabilità istituzionali. La trasformazione digitale e l'integrazione progressiva dell'IA nei contesti educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, pianificato e trasparente, orientato alla qualità, alla sicurezza e alla tutela dei diritti.

Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (2025) prevedono che ogni istituzione scolastica si doti di un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica. In coerenza con tali indicazioni, l'Istituto ha elaborato il PUIA – Piano per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, corredato da un apposito Regolamento di utilizzo.

Il PUIA colloca l'Intelligenza Artificiale all'interno della progettualità triennale dell'Istituto, definendo una visione integrata che coniuga finalità educative, responsabilità etica, sostenibilità organizzativa e coerenza normativa. L'IA è considerata uno strumento a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, della personalizzazione dei percorsi, dell'innovazione metodologica e dell'efficienza organizzativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, protezione dei dati, sicurezza informatica e inclusività.

La scuola riconosce che l'Intelligenza Artificiale è già parte integrante della quotidianità di studenti, docenti e personale amministrativo; pertanto, si rende necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri chiari di responsabilità, consapevolezza, correttezza e tutela dei diritti fondamentali, promuovendo al contempo lo sviluppo di competenze critiche e digitali.

Per il dettaglio del PUIA e del Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale si rinvia al sito istituzionale: <https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NGC Magno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il quadro complessivo dell'intervento previsto intende completare lo sforzo di rinnovamento tecnologico dei suoi ambienti iniziato in epoca covid e proiettare la scuola primaria e secondaria (49 classi, totale di 3 plessi) nella nuova era del digitale. L'Istituto ha iniziato ad adoperare il registro elettronico solo a partire dall'as 19/20. Nel '21 e '22 ha potuto compiere un vero e proprio balzo in avanti, dotandosi di strumentazioni adeguate e riuscendo a coprire il 90% delle necessità. Tuttavia restano ancora delle azioni da portare a compimento (tutti i costi sono ivati):

- il rinnovo dei laboratori informatici di due plessi, quello di scuola primaria in via Ghiglia e quello di scuola secondaria di I grado a Stesicoro, con PC All in one e scheda grafica dedicata, sistema audio, software con ambienti e unità di apprendimento "gamificate", per un importo di rispettivamente €13mila e 35mila;
- l'installazione di 6 digital board, suddivise in 2 aule nel plesso Ghiglia e 4 a Stesicoro, attualmente dotate tutte di notebook, box blindato, per un importo di ca. €12.500, per creare finalmente un ambiente potenziato tecnologicamente, dove svolgere individualmente problem solving&posing, contenuti e verifiche basati sul principio del gaming e produrre artefatti digitali, per tutti i docenti e gli alunni., per accdere ad una didattica



interattiva, attuale e più coinvolgente, arrivando al 100% del cambiamento. Con riguardo alla tipologia di ambienti di apprendimento particolarmente innovativi, si intende raggiungere i seguenti obiettivi: - 3 spazi immersivi, uno in ogni plesso (Ghiglia, Euripide e Stesicoro), ciascuno comprensivo di 2 proiettori ad alta definizione con modalità touch interattiva, sistema audio, PC gaming, software con ambienti/unità di apprendimento immersive, utilizzando banchi e sedie impilabili già in dotazione, e che offrono una reale esperienza di didattica immersiva, suddividendo e alternando gruppi di studenti nella fruizione della parete interattiva, per un importo di ca. €54.300; - 25 aule di didattica digitale, 125 Chromebook con 3 carrelli ricarica, in media 5 per ciascuna aula, per i docenti di classe per organizzare gruppi di lavoro di studenti, attuando le metodologie più innovative (peer tutoring, isole di cooperative learning, problem posing&solving, contenuti e verifiche "gamificate", produzione di artefatti digitali) usando i banchi monoposto già presenti e mobiletto portanotebook già in uso, per un importo totale di €43.300. Per favorire in modo particolare l'inclusività (BES) attraverso una didattica ludica ed esperienziale, nell'aula polivalente ci si doterà di un tavolo cooperativo ed interattivo dal design ergonomico con monitor interattivo orizzontale antiurto, contenente scanner e stampante 3D, gestiti da un software con ambienti e unità di apprendimento gamificate, assieme alle sedie impilabili già in dotazione, per un importo di ca. €3700. Il gruppo di progettazione sarà gestito dal DS e dalla DSGA; ci sarà un gruppo di esperti del digitale/della comunicazione/coll. scolastici/ass.amm.vi/tecnici, e saranno promosse misure di accompagnamento e di formazione da parte dell'Animatore/team digitale per un'efficace innovativo utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni anche in continuità con il passato. E' previsto anche, nello spazio interattivo a Stesicoro, un intervento edilizio sull'impianto elettrico di pari a ca. €4.650 e l'acquisto di casse audio (€1200).

Importo del finanziamento

€ 163.917,98

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Science, Talent, Enjoyment, Mastery

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le prove di verifica di Istituto effettuate negli ultimi (tre) anni, nonché l'analisi comparativa dei risultati degli scrutini intermedi e finali hanno evidenziato una situazione non molto dissimile da quella emersa dagli esiti delle ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA e TIMSS, con le quali sono state rilevate per un gran numero di studenti scarse competenze nelle discipline scientifiche, che invece risultano oggi essenziali per lo sviluppo economico e per il mercato del lavoro. A livello di Istituto risulta infatti che la percentuale di alunni che ottengono ottimi o buoni risultati nelle discipline dell'area STEM e, in particolare, nell'area logico- matematica è molto esigua in raffronto a quella dell'area umanistica. Inoltre, in sede di confronto nelle sedute degli OO.CC. nonché dei colloqui tra DS, docenti e famiglie, oltre che con gli alunni stessi, è emerso un generale disinteresse per le materie scientifiche legato spesso al metodo di studio utilizzato. Viene più volte riferito dai ragazzi e dalle ragazze che tale disinteresse per le discipline tecnico-scientifiche deriva dal non cogliere l'utilità di acquisire certe conoscenze e competenze, che appaiono loro sterili e basate essenzialmente sulla memorizzazione. Ciò rende lo studio di tali discipline, specialmente della matematica, arido e ostico, per cui risulta più semplice rinunciare a priori alla fatica di comprendere concetti e nozioni o "astrusi" procedimenti di calcolo o limitarsi a una semplice,



ma difficile, azione di memorizzazione al fine di poter ottenere un voto positivo in tali discipline. Non ne capiscono l'utilità e non ne sono incuriositi. In sintesi, non avvertono quella "voglia di conoscenza" che dovrebbe essere alla base di ogni processo di apprendimento. E questo aspetto si rileva in percentuale maggiore nelle ragazze, quasi come se le discipline tecnico-scientifiche fossero esclusivo appannaggio del sesso maschile. Ciò è probabilmente causato da vari fattori, tra cui il condizionamento sociale e le metodologie di insegnamento troppo spesso utilizzate, le quali centrano i processi di apprendimento sull'imparare concetti calati dall'alto, penalizzando il processo della scoperta. Queste impostazioni inaridiscono progressivamente anche la creatività perché penalizzano il pensiero divergente, che invece è uno degli aspetti fondamentali alla base della ricerca e del piacere della scoperta.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Aspetti generali

«L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo di esseri nuovi, di giovani. Nell'educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, tanto da non strappargli di mano la loro occasione d'intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d'imprevedibile per noi; e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti.»

Hannah Arendt, Tra passato e futuro (1961)

L'Offerta Formativa

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" si fonda su una visione educativa centrata sulla crescita integrale della persona e sullo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive, relazionali e sociali.

Attraverso un percorso unitario e verticale, la scuola accompagna ogni alunno nel processo di costruzione dell'identità personale e culturale, promuovendo pensiero critico, partecipazione consapevole, rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità come risorsa per la comunità scolastica e per la convivenza civile. L'Istituto si impegna a garantire il successo formativo di tutti, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al superamento delle disuguaglianze e alla valorizzazione dei talenti individuali, in piena coerenza con i principi costituzionali di uguaglianza, libertà, inclusione e solidarietà. Le attività didattiche e progettuali sono orientate a favorire conoscenze, competenze e valori di cittadinanza attiva, in una prospettiva di formazione culturale e umana che unisca innovazione e tradizione. Le scelte pedagogiche e organizzative si ispirano ai principi della continuità educativa, della partecipazione attiva e della collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, per costruire un ambiente di apprendimento aperto, accogliente e innovativo, capace di promuovere la responsabilità, la creatività e l'autonomia di ciascun alunno.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MENZIO RMAA8FP017

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA EURIPIDE RMEE8FP01C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GHIGLIA RMEE8FP02D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MAGNO RMMM8FP01B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico in tutte le classi, dalla Primaria alla secondaria di primo grado, secondo la Legge 92/2019 e le successive linee guida, integrate nel curriculum obbligatorio senza incrementi di organico . Queste ore, equivalenti a circa un'ora settimanale, vengono svolte trasversalmente tra le discipline, coprendo i nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.



TEMPO SCUOLA, NOME PLESSI E NUMERO CLASSI

Scuola	Classi	Tempo scuola
Scuola dell'Infanzia Sede di v. Menzio	n. 3 classi	Tempo normale a 40 ore
Scuola	Classi	Tempo scuola
Primaria Sede di v. Ghiglia	n. 13 classi	Tempo pieno 40 ore
	n. 2 classi	Tempo normale a 29 +1 h mensa - 4 giorni orario 8,30-13,30 - 1 giorno con rientro settimanale 8,30-16,30 che comprende il tempo per la mensa scolastica e il gioco - 1 giorno con uscita alle 15,30 con una seconda merenda a carico delle famiglie
Primaria Sede di v. Euripide	n.6 classi	Tempo normale a 27 h + 1 h di mensa: - 4 giorni orario 8,30-13,30 - 1 giorno con rientro settimanale 8,30-16,30 compreso il tempo per la mensa scolastica e il gioco
	n.4 classi	Tempo normale a 29 h + 1 h di mensa: - 4 giorni orario 8,30-13,30 - 1 giorno con rientro settimanale 8,30-16,30 che comprende il tempo per la mensa scolastica e il gioco - 1 giorno con uscita alle 15,30 con una seconda merenda a carico delle famiglie
Scuola	Classi	Tempo scuola
Secondaria di primo grado Sede di v. Stesicoro	n. 22 classi	Tempo normale a 30 ore



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA						
Ripartizione oraria settimanale delle discipline nel tempo pieno (40h)						
Discipline obbligatorie		Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	Italiano	7	7	6	6	6
	Inglese	1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte ed Immagine	2	1	1	1	1
	Ed. motoria	1	1	1	2	2
AREA STORICO GEOGRAFICA	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2
AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	Matematica	6	6	6	6	6
	Scienze	2	2	2	2	2
	Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione Cattolica / Attività alternativa alla religione cattolica		2	2	2	2	2
Ed civica		Previste 33 h annue come da normativa vigente.				
Laboratori di approfondimento classi a 40 ore						
Potenziamento linguistico		1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
Percorsi espressivi		1.00	1.00	1.00	/	/
Potenziamento logico-matematico		1.00	1.00	1.00	1.00	1.00

Per le classi a tempo pieno si attiveranno, in orario pomeridiano, i laboratori di approfondimento linguistico (anche per le classi a tempi normale, espressivo e logico- matematico finalizzati al miglioramento delle relative competenze. Sono previsti eventuali spazi di contemporaneità dei docenti per realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali così come previsto dalla D. M. 27/12/12.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA						
Ripartizione oraria settimanale delle discipline nel tempo normale (27h):						
Discipline obbligatorie		Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	<i>Italiano</i>	7	7	6	7	7
	<i>Inglese</i>	1	2	3	3	3
	<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
	<i>Arte ed Immagine</i>	2	1	1	1	1
	<i>Ed. motoria</i>	1	1	1	2	2
AREA STORICO GEOGRAFICA	<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
	<i>Geografia</i>	2	2	2	2	2
AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	<i>Matematica</i>	6	6	6	6	6
	<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
	<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Religione Cattolica / Attività alternativa alla religione cattolica</i>		2	2	2	2	2
<i>Ed civica</i>		Previste 33 h annue come da normativa vigente.				

L'orario dell'insegnamento di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, **sono 2 e sono aggiuntive per gli alunni delle classi quarte e quinte rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore** previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, **sono 2 e rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno**. In queste ultime le ore di educazione motoria possono essere assicurate anche in contemporaneità.



Curricolo di Istituto

ALESSANDRO MAGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto costituisce il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta la traduzione concreta dell'identità pedagogica e culturale della scuola. Esso si fonda sui riferimenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), aggiornate e integrate in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tale quadro di riferimento orienta l'azione educativa dell'Istituto verso una formazione integrale, inclusiva e orientata alla cittadinanza attiva, promuovendo una crescita armonica della persona in tutte le sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale e relazionale. Il Curricolo d'Istituto si configura come un percorso unitario e verticale, che accompagna ogni alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, delineando il progressivo sviluppo delle competenze e la costruzione dell'identità personale e culturale. Attraverso questo percorso, la scuola persegue il conseguimento graduale degli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline e lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee, intese come fondamento per l'apprendimento permanente. L'impostazione verticale del curricolo garantisce continuità educativa e coerenza metodologica, favorendo sia la progressione tra i segmenti scolastici sia la connessione orizzontale tra le diverse aree disciplinari. Tale approccio promuove un apprendimento inteso come processo dinamico e cumulativo, nel quale conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori si integrano per costruire un sapere che si arricchisce e si evolve nel tempo. Fondamentale è l'attenzione alla personalizzazione e flessibilità del percorso formativo, affinché ogni studente possa apprendere secondo i propri ritmi, stili cognitivi e potenzialità. Attraverso strategie didattiche diversificate, piani di lavoro personalizzati e un uso consapevole delle tecnologie digitali, l'Istituto si impegna a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e a garantire a tutti pari opportunità di successo.



formativo. La valorizzazione delle differenze individuali e la promozione di una didattica inclusiva rappresentano principi cardine dell'agire educativo dell'Istituto. Il Curricolo d'Istituto nasce dunque dall'esigenza di assicurare a ciascun alunno un percorso educativo completo, coerente e integrato, capace di promuovere uno sviluppo armonico e multidimensionale e di accompagnare la crescita personale, culturale e sociale lungo l'intero primo ciclo di istruzione. In questa prospettiva, la scuola contribuisce in modo significativo alla costruzione dell'identità, della consapevolezza di sé e della cittadinanza attiva. La progettazione del Curricolo, espressione dell'autonomia organizzativa e didattica dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno", si fonda sulla definizione di:

- un impianto formativo condiviso, che traduce la mission dell'Istituto in obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza;
- un curricolo verticale per campi di esperienza e aree disciplinari, costruito in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- un sistema di monitoraggio e valutazione orientato al miglioramento continuo, alla documentazione e alla certificazione delle competenze;
- un insieme di strategie metodologiche innovative, che promuovono didattica laboratoriale, collaborazione, inclusione, cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie.

Si rimanda per il dettaglio sul Curricolo agli ALL. PTOF presenti sul sito dell'Istituto:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Infanzia_Curricolo di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi



tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Le attività e le proposte educative saranno scelte liberamente dalle insegnanti e descritte nel "Curricolo di educazione civica" redatto per la Scuola dell'infanzia del nostro istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" è concepito come un percorso coerente, progressivo e unitario, che accompagna gli alunni dai 3 ai 14 anni, favorendo la continuità educativa, la connessione interdisciplinare tra le aree di apprendimento e la progressiva costruzione delle competenze chiave europee. Ogni ordine di scuola contribuisce a tale processo secondo una logica di sviluppo graduale, garantendo un apprendimento continuo e integrato, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Il curriculum di Istituto si articola per



campi di esperienza e aree disciplinari, definendo traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento progressivi, che favoriscono la maturazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti trasversali, indispensabili per la crescita personale e per l'esercizio della cittadinanza attiva. La progressione verticale è documentata attraverso rubriche di competenza, strumenti di osservazione sistematica e schede di valutazione, in coerenza con le *Linee guida ministeriali sulla valutazione delle competenze (2020)*.

Scuola dell'Infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso i cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

L'obiettivo formativo è promuovere la costruzione dell'identità personale e sociale, lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e della capacità di espressione, ponendo le basi per la cittadinanza attiva e per il successivo ingresso nella scuola primaria.

L'apprendimento si realizza attraverso esperienze di esplorazione, gioco, espressione e scoperta del sé, che favoriscono la crescita armonica del bambino nella sua globalità.

Scuola Primaria

Nel percorso della scuola primaria, l'alunno consolida le abilità di base e sviluppa le prime competenze trasversali nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifico-tecnologica, storico-geografica e artistico-espressiva. I traguardi di competenza sono orientati alla:

- comprensione e produzione consapevole di testi ,
- acquisizione del pensiero logico e matematico ,
- uso critico e responsabile delle tecnologie digitali ,
- partecipazione attiva e cooperativa alla vita scolastica,
- consapevolezza di sé e rispetto delle regole condivise .



La scuola primaria rappresenta il luogo in cui l'alunno costruisce il proprio metodo di studio, rafforza la motivazione all'apprendere e sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in un ambiente formativo aperto, inclusivo e partecipato.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado, lo studente sviluppa autonomia di giudizio, spirito critico e capacità di orientamento personale, consolidando le competenze acquisite e preparandosi alla prosecuzione del percorso scolastico e alla vita civile. Le competenze disciplinari e trasversali concorrono alla formazione di una cittadinanza consapevole, fondata su responsabilità, legalità, inclusione, sostenibilità e partecipazione democratica. Particolare attenzione è rivolta:

- allo sviluppo del pensiero critico e argomentativo,
- alla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni autonome,
- alla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- alla padronanza dei linguaggi comunicativi e digitali,
- all'educazione civica, in coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con le Linee guida europee per l'educazione alla cittadinanza globale.

In questa prospettiva, il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" non si limita alla trasmissione di saperi, ma promuove la formazione integrale della persona, valorizzando il percorso di crescita di ciascun alunno e sostenendo l'acquisizione di competenze di vita, di cittadinanza e di apprendimento permanente, fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea.

Allegato:

Curricolo Verticale I.C. A Magno.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto persegue lo sviluppo delle competenze in tutti i segmenti scolastici di cui si compone. Di seguito i traguardi e la correlazione con i campi di esperienze/discipline definiti



a livello collegiale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Corrispondenza tra le Competenze chiave europee ed i vari campi d'esperienza, aree, ambiti e discipline nell'istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 22 MAGGIO 2018	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	CAMPO DI ESPERIENZA	AREA DISCIPLINA	DISCIPLINA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole	Area linguistica	Lingue straniere
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo e tutti i campi attinenti	Area logico matematica- scientifica- tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro e tutti i campi attinenti	Area socio- antropologica	Storia Cittadinanza e Costituzione Le discipline concorrenti
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Il sé e l'altro Il corpo in movimento Immagini, suoni e colori	Area motoria Area linguistico- espressiva	Storia Educazione artistica Musica Educazione fisica Religione



Curricolo trasversale per lo sviluppo delle competenze europee nei tre ordini di scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Utilizza un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.	Padroneggia la lingua italiana ed interagisce sul piano linguistico con diversi interlocutori. Comprende messaggi di genere diverso.	Padroneggia la lingua italiana in forma orale e scritta ed interagisce sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Mostra curiosità ed interesse nell'affrontare situazioni nuove.	E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese ed affrontare una comunicazione essenziale.	Interagisce in diverse situazioni comunicative in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea (francese/spagnolo)
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Mostra curiosità ed interesse, pone domande e confronta ipotesi e spiegazioni.	Analizza dati e fatti della realtà, sperimenta, sviluppa e applica il pensiero matematico e il "problem-solving" nella vita quotidiana.	Padroneggia le tecniche di calcolo ed applica la logica nei problemi. Analizza dati e fatti sapendo identificare tesi ed ipotesi
COMPETENZA DIGITALE	Mostra interesse per le nuove tecnologie.	Ha buone competenze digitali ed utilizza le tecnologie informatiche per lo studio e la ricerca.	Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione in rete.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Utilizza le attività ludiche ed il materiale di gioco per nuove possibilità d'azione e di conoscenza.	Possiede un patrimonio di conoscenze di base ed è capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Organizza il proprio apprendimento attraverso l'acquisizione, l'elaborazione ed il consolidamento di nuovi apprendimenti.
	Interagisce con gli altri rispettando le	Rispetta le regole fondamentali della	Partecipa in modo costruttivo ed



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	principali regole sociali.	convivenza civile. Agisce consapevolmente ponendosi in maniera positiva verso gli altri.	efficace alla vita sociale e civile.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Dialoga, si confronta e progetta.	Ha spirito d'iniziativa e collabora attivamente in gruppo.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa traducendo le idee in azioni.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Mostra creatività nelle proprie attività artistiche ed espressive.	Coltiva interessi culturali e sviluppa le proprie potenzialità nei campi espressivi ed artistici	Si impegna in campi espressivi ed artistici in relazione alle proprie inclinazioni coltivando e sviluppando potenzialità ed evidenziando il talento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (*lifelong learning*). Il concetto di cittadinanza è esplicitato nel testo delle Indicazioni per il curriculum, la cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave di
cittadinanza attiva nei tre ordini di scuola



Curricolo trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva nei tre ordini di scuola

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
IMPARARE AD IMPARARE	-Si dimostra fiducioso nelle proprie capacità - Riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie - È in grado di operare delle scelte - È in grado di assumere responsabilità -E' in grado di muoversi con sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico; - E' in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove; -E' in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità	-Riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni - Sa riconoscere i diversi contesti, sapendo adeguare il proprio comportamento - Ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità - Si avvia allo sviluppo del senso critico - E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. - E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto	-Controlla ed esprime le proprie emozioni - Conosce le proprie attitudini e capacità - Ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro - Utilizza in maniera adeguata le proprie risorse - Si pone obiettivi ed aspettative realistiche - Sa operare scelte consapevoli - Sa valutare e autovalutarsi - E' in grado di riconoscere e valutare le proprie capacità e abilità - E' in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate - E' in grado di gestire i propri stati emozionali per affrontare situazioni nuove - E' in grado di superare positivamente i propri errori
PROGETTARE	- E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva nella vita scolastica; - E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante;	-E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. - E' in grado di percepire i propri errori.	-E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati.
COMUNICARE	-ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni	-sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee	-segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali -comunica attraverso i vari linguaggi



	-comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali -mantiene l'attenzione per il tempo Richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi	-chiede spiegazioni se non ha capito -comunica attraverso i vari linguaggi -esegue il lavoro assegnato - si applica in modo adeguato alle sue potenzialità	-interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte..) -sa riconoscere eventuali errori
COLLABORARE E PARTECIPARE	-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni -comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno	-interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi -ascolta gli altri -interviene adeguatamente nelle conversazioni -controlla la propria impulsività -collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a Sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà	-collabora con i compagni e gli insegnanti -sa mettere in atto Sensibilità, empatia, rispetto i ambito personale e di gruppo -cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale..) -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti -riordina i materiali utilizzati -riconosce gli oggetti che gli appartengono -ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni,	-ha acquisito una completa autonomia personale (cura di se e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico..) -è sempre fornito del materiale necessario -sa predisporre il materiale per ogni attività -sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa -utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -porta a termine le consegne	- e sempre fornito del materiale necessario -utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -è autonomo nello studio -sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico -sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali -mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti -valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro



	indicazioni e richieste		
RISOLVERE PROBLEMI	-Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa - Sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno - Sa concentrarsi su un obiettivo - Affronta le difficoltà - E' in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte; - E' in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte;	- Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa - Sa concentrarsi su un obiettivo - Affronta le difficoltà - Spiega e motiva le modalità adottate nell'esecuzione di un lavoro - Riconosce e affronta i problemi della quotidianità scolastica e non attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti e/o coetanei, condividendo soluzioni e risultati - E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi - E' in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a diverse situazioni	-Esprime curiosità e consapevolezza delle attitudini personali e mostra desiderio di conoscersi per migliorarsi - Prende iniziative, supera le frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte, motivandole - Attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema - E' in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi - E' in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	-È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione	-E' in grado di rielaborare informazioni.	- E' in grado di rielaborare informazioni sempre più complesse - Distingue fatti e opinioni. - Acquisisce informazioni e ne valuta l'attendibilità e la coerenza
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	-E' in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni; - E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica; - E' in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona; - E' in grado di effettuare seriazioni e classificazioni.	- E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito -E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio - E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe - E' in grado di sintetizzare per iscritto le	-E' in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti -E' in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali -E' in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni -E' in grado di analizzare e classificare i dati sintetizzandoli all'interno di un nuovo piano di lavoro



	- E' in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità. - E' in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali. - E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali	informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe	
--	--	--	--



Utilizzo della quota di autonomia

Le ore deliberate in autonomia vengono usate per:

- Introduzione approfondimenti disciplinari.
- Personalizzazione degli apprendimenti: Percorsi differenziati per rispondere alle esigenze di ciascuno studente (es. ore di recupero/potenziamento).
- Ampliamento dell'Offerta formativa curricolare ed extracurricolare per sviluppare competenze specifiche
- supplenze brevi

Curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. I docenti del nostro Istituto hanno elaborato il curricolo di Ed. Civica seguendo le linee guida del DM 183 del 7 settembre 2024 che individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica da perseguire.

Si rimanda per il dettaglio agli ALL. PTOF presenti sul sito dell'Istituto:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

Allegato:

1 ciclo_CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA I.C A Magno.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALESSANDRO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CAMBRIDGE ENGLISH

Nelle sezioni **Cambridge English** il docente curricolare viene affiancato da un docente madrelingua certificatore, allo scopo di per migliorare le quattro abilità linguistiche e conseguire una certificazione alla fine di ciascun anno scolastico. Il quadro di riferimento europeo auspica il conseguimento di un livello **B1.1 / B1.2** al termine del triennio.

Le certificazioni linguistiche hanno un impatto decisamente positivo sulla motivazione dei ragazzi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: IMUN (Italian Model for the United Nations for middle school)

Il progetto insegna agli studenti come redigere for middle school una **draft** presso l'assemblea generale delle Nazioni Unite, nel rispetto delle procedure **UN**. Vengono organizzate delle simulazioni attraverso le quali gli studenti sviluppano diverse competenze (**leadership, teamwork, public speaking, problem solving**).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: ERASMUS+ / ETWINNING



Il programma Erasmus+ offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di vivere esperienze di formazione e scambio internazionale.

Attraverso progetti di cooperazione con scuole di altri Paesi, i partecipanti possono conoscere nuove culture, migliorare le proprie competenze linguistiche e sviluppare spirito di cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- accoglienza docenti studenti in Italia, job shadowing e formazione all'estero, tirocini all'estero.



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: DELF / DELE/ CAMBRIDGE ENGLISH

La nostra scuola promuove la preparazione e il conseguimento delle certificazioni linguistiche DELF, CAMBRIDGE, e DELE riconosciute a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 5: FRANCESE/SPAGNOLO IN CONTINUITÀ**

Attraverso giochi, canzoni, filastrocche e attività creative, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria imparano le prime parole ed espressioni in francese e spagnolo, sviluppando curiosità verso le lingue e le culture europee. L'obiettivo è favorire un approccio positivo all'apprendimento linguistico, preparandoli alle future esperienze nella scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 6: CLIL/EMILE**

Il progetto CLIL/EMILE propone l'insegnamento di alcune discipline curricolari (da Educazione Civica, passando per Musica, Arte, Tecnologie, Scienze) in lingua francese, inglese, spagnola integrando contenuti e lingua in modo naturale. Grazie a questa metodologia, gli studenti consolidano e migliorano le competenze linguistiche mentre approfondiscono le conoscenze delle varie materie, sviluppando autonomia, capacità di comunicazione e apertura interculturale, cittadinanza ed Educazione Civica.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: MANIFESTAZIONI CANORE IN LINGUA COMUNITARIA

Nel nostro Istituto dall'infanzia alla scuola secondaria si organizzano progetti, eventi e manifestazioni in cui vengono utilizzate le lingue comunitarie (inglese, francese e spagnolo).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: TEATRO IN LINGUA

TEATRO EDUCO

Da oltre 20 anni l'approccio Theatre in Education riscuote grande successo nelle scuole italiane e trova una perfetta applicazione nel progetto Teatrino di Educo. Teatrino's English Tales di Educo porta la magia del teatro a scuola con veri e propri spettacoli interattivi. Le English Tales incoraggiano l'apprendimento dell'inglese attraverso spettacoli teatrali in lingua, nei quale i nostri actors madrelingua animano alcune delle favole più amate dagli studenti con canzoni, commedie e marionette. L'efficacia della performance risiede nel veicolare strutture e funzioni linguistiche attraverso il Drama, sfruttando quindi il coinvolgimento emotivo, l'entusiasmo e l'interesse che naturalmente suscitano le favole. Tutti gli interventi includono una performance di 60 minuti e un workshop opzionale di 30 minuti.

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

Il progetto di lingua spagnola si colloca all'interno delle azioni di potenziamento linguistico dell'Istituto, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola attraverso metodologie esperienziali e laboratoriali. L'utilizzo del teatro come strumento didattico consente di integrare dimensione linguistica, corporea, emotiva ed espressiva, favorendo un apprendimento autentico e significativo. Il progetto prevede un percorso articolato in: lettura, comprensione e analisi guidata di un testo teatrale in lingua spagnola; memorizzazione progressiva delle parti assegnate; prove di recitazione in piccoli gruppi; attività di potenziamento fonetico e prosodico; interazione con attori professionisti ispanofoni; rappresentazione finale in teatro.



TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Le attività del teatro in lingua francese mirano a sviluppare competenze linguistiche, espressive e relazionali in un contesto autentico, motivante e cooperativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: EDUCO CAMPS

Gli EDUCO Camps sono una Full immersion in lingua inglese, nella propria città, della durata di una/due settimana/e (dal lunedì al venerdì, dalle '9 alle 17 - 40 ore settimanali) per studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I e II grado. L'approccio didattico è basato sul coinvolgimento affettivo, emotivo e razionale dello studente attiva una flow experience, ossia uno stato mentale positivo e pienamente coinvolgente che favorisce l'assimilazione della lingua inglese in modo più profondo e naturale. L'EducoCamp è una opportunità unica, entusiasmante e coinvolgente che arricchisce emotivamente sia i docenti sia gli studenti ma soprattutto un'occasione per imparare l'inglese in maniera divertente e spontanea, con Trainee-Tutor anglofoni provenienti da tutto il mondo, che garantiscono una originale quanto unica esperienza multiculturale. Accompagnati da esperti docenti Italiani (Camp Director) i nostri Trainee - Tutor



madrelingua appositamente selezionati e formati svolgono attività didattiche divertenti e coinvolgenti, suddivisi in piccoli gruppi in base all'età e alla conoscenza della lingua inglese. I Trainee-Tutor anglofoni si esprimono in inglese in maniera chiara e semplice, permettendo di migliorare la comprehension, la fluency, la pronunciation and intonation. Gli studenti sono così stimolati ed incoraggiati a rispondere nella stessa maniera, rafforzando spontaneamente l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità ed invogliandoli, allo stesso tempo, a studiare e migliorare la conoscenza dell'inglese. Il risultato finale sarà il ritorno a scuola con la consapevolezza che l'inglese non è solo una materia di studio, ma un mezzo per imparare, comunicare e conoscere il mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: HAPPY FRIENDS

Il progetto "Happy Friends" si inserisce nel quadro delle azioni di potenziamento linguistico precoce della Scuola dell'Infanzia, valorizzando l'apprendimento della lingua inglese come prima esperienza di apertura al plurilinguismo e alla multiculturalità. L'introduzione precoce di una lingua straniera rappresenta un'importante opportunità educativa per sostenere lo sviluppo cognitivo, comunicativo, relazionale ed emotivo del bambino, in una fase evolutiva – quella tra i 3 e i 5 anni – particolarmente favorevole all'acquisizione



linguistica. Il progetto propone un approccio ludico-esperienziale all'apprendimento della lingua inglese attraverso canzoni, giochi di movimento, attività di role-playing, storie animate, utilizzo di materiali audio-video e supporti iconici. Le attività sono progettate per stimolare la comprensione e la produzione orale in modo spontaneo, favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini e valorizzando il linguaggio corporeo come canale privilegiato di comunicazione. L'esperienza linguistica è strettamente intrecciata allo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali, promuovendo atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto verso culture diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Lezioni di avviamento alla Lingua inglese con docenti specializzati

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALESSANDRO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFANZIA STEM BY STEM

Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono sempre più al centro dell'attenzione nel panorama educativo, poiché promuovono competenze fondamentali per il mondo del futuro. Introdurre lo STEM fin dalla scuola dell'infanzia può sembrare ambizioso, ma è proprio in questa fase che i bambini sono più curiosi e recettivi verso la scoperta. Le attività STEM mirano a sviluppare pensiero critico, problem-solving e capacità di ragionamento logico, competenze che formano le basi della futura crescita accademica e personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Scuola dell'Infanzia si pone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Osservare la realtà con curiosità e pone domande.
- Formulare semplici ipotesi e verifica se funzionano;
- Esplorare fenomeni semplici e naturali (luce, acqua, aria, terra, suoni ecc)
- Riconoscere relazioni causa -effetto
- Descrivere ciò che ha scoperto con parole proprie.
- Classificare , ordinare e comparare oggetti per forma colore, grandezza quantità.
- Utilizzare correttamente termini spaziali e temporali (prima/dopo, sopra /sotto)
- Esplorare soluzioni attraverso tentativi , errori e correzioni.
- Collaborare con i compagni
- Riconoscere strumenti tecnologici e il loro uso (tablet, Lim, microscopio, telescopio...)
- Eseguire brevi percorsi attraverso il Coding Unplugged o robot educativi .
- Raccontare processi, esperimenti e risultati, anche con la rappresentazione grafica

○ Azione n° 2: PRIMARIA STEM BY STEM



Le azioni racchiuse nel percorso STEM by STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Il potenziamento delle discipline STEM rappresenta oggi la risposta a un nuovo bisogno di formazione che metta sempre più gli alunni in grado di apprendere attraverso il fare e la pratica. La valorizzazione dell'aspetto visivo e operativo-interattivo delle attività semplifica i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive. In questo contesto le tecnologie digitali restituiscono all'allievo una sensazione positiva che lo incoraggia lungo le varie tappe del suo percorso di apprendimento delle basi della programmazione. Si vuole proporre ai nostri alunni un approccio al pensiero computazionale così da diventare capaci di affrontare le sfide del mondo moderno con creatività, pensiero critico e una prospettiva interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Scuola Primaria si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

CODING, ROBOTICA E TINKERING

- riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;



- produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali;
- descrivere il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

ESPLORAZIONE AMBIENTALE ORIENTEERING

- utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio
- esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio;

DIGITAL STORYTELLING

- produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche
- produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali.
- orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;

LABORATORI SCIENTIFICI

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trovare da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

○ Azione n° 3: SECONDARIA STEM BY STEM

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). E' quindi quel gruppo di materie scientifico-tecnologiche che tanto piace agli studenti, perché si sentono attivamente coinvolti e che



richiede un approccio di studio differente per essere realmente compreso e approfondito. Quali sono gli effetti sugli studenti?

- Favorisce l'ingegno e la creatività:

L'ingegno e la creatività possono accoppiarsi con STEM e portare a nuove idee e innovazioni. Senza ingegno e creatività, i recenti sviluppi dell'intelligenza artificiale o dell'apprendimento digitale non sarebbero possibili. Queste tecnologie sono state create da persone che hanno imparato che se la mente umana può concepirlo, la mente umana può realizzarlo.

- Costruisce la resilienza:

Durante le attività di educazione STEM, gli studenti imparano in un ambiente sicuro che consente loro di cadere e riprovare. L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento. Ciò consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro. Dopotutto, il fallimento fa parte di un processo che alla fine porta al successo.

- Incoraggia l'adattamento:

Per avere successo nella vita, gli studenti devono essere in grado di applicare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari. L'educazione STEM insegna loro ad adattare i concetti che imparano a varie iterazioni di un problema o problema.

- Incoraggia la sperimentazione:

Senza un po' di assunzione di rischi e sperimentazione, molti dei progressi tecnologici avvenuti negli ultimi due decenni non sarebbero possibili. Molte di queste innovazioni sono state create da persone a cui è stato detto che le loro idee non avrebbero funzionato e la loro risposta è stata: "Proviamo e vediamo".

Questo tipo di atteggiamento può essere incoraggiato con le discipline STEM, consentendo agli studenti di sperimentare e correre rischi durante le attività di apprendimento.

In parallelo, cerchiamo di promuovere competenze trasversali come il pensiero critico e la comunicazione rendendo gli studenti non solo apprendisti STEM ma anche cittadini consapevoli e innovatori del futuro per poter navigare con successo nella società complessa e in rapida evoluzione che li circonda. La diversità e l'inclusione sono i principi che caratterizzano tutto il nostro percorso. Il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado segna una fase di approfondimento, dove gli studenti sperimentano progetti STEM



più complessi e integrati. Nella Scuola Primaria, il progetto prende forma e si sviluppa con attività mirate a consolidare le competenze di base in ogni disciplina. Nella sua fase iniziale a partire dalla Scuola dell'Infanzia, poniamo le basi stimolando la curiosità innata dei bambini attraverso esplorazioni sensoriali e attività ludiche. L'osservazione del mondo che li circonda diventa un gioco, aprendo la strada a una comprensione precoce dei concetti fondamentali STEM. Questo percorso educativo, strutturato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, si propone di offrire un viaggio educativo e di apprendimento flessibile e progressivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Scuola Secondaria Di Primo Grado si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

CODING, ROBOTICA E TINKERING

- Sviluppare la capacità di condurre ricerche online approfondite, valutarne l'affidabilità e sintetizzare le informazioni in modo efficace.

DIGITAL STORYTELLING

- Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali complessi, come la produzione di presentazioni interattive, la creazione di siti web, la modellazione 3D o la



produzione di podcast

LABORATORI SCIENTIFICI

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

-Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

-Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

-Trovare da varie fonti (libri, internet, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Obiettivi generali di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM per tutti i gradi di Scuola:

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; □ Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Si rimanda per il dettaglio agli ALL. PTOF presenti sul sito dell'Istituto:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Moduli di orientamento formativo

ALESSANDRO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

È compito del massimo organo collegiale a valenza pedagogica, didattica e metodologico-formativa, ovvero del Collegio dei docenti, progettare i percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare, in maniera chiara e puntuale, nel PTOF. le funzioni strumentali dell'AREA 3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO ogni anno scolastico sono incaricate di progettare, coordinare e realizzare le attività di orientamento nell'Istituto tali attività consentono agli alunni di acquisire consapevolezza delle personali attitudini, capacità e talenti in vista delle scelte formative future, per poter esprimere e valorizzare al massimo il proprio potenziale. Di seguito sono elencate le attività previste:

- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Esempificazioni.
- Discussione libera e guidata.
- Affidamento di responsabilità.
- Utilizzo del computer e della Rete.
- Somministrazione di TEST psico-attitudinali e metodologici



- Incontri con Insegnanti e Alunni degli Istituti Superiori nella sede del plesso di Via Stesicoro
- Consultazione del materiale informativo pubblicato nel Box Orientamento del sito d'istituto
- Inserimento in RE del consiglio di orientamento da parte del consiglio di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto “Vorrei un tempo lento... un tempo di cura, di ascolto, di pace”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia AREE DI RIFERIMENTO: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità AMBITI DI POTENZIAMENTO: Ambito di potenziamento: Agenda 2030 PARTNER (se presenti): INQUADRAMENTO DEL PROGETTO. Il progetto si inserisce nel percorso di Istituto dedicato all'Agenda 2030, che da diversi anni costituisce un riferimento stabile della progettualità educativa. Il progetto intende promuovere una educazione alla pace intesa non solo come assenza di conflitto, ma come condizione di benessere personale e collettivo, fondata su ascolto, rispetto, cura, inclusione e responsabilità. In tale prospettiva, il tempo educativo assume un ruolo centrale come spazio di relazione autentica e di crescita armonica. SDGs DI RIFERIMENTO. Nel PTOF 2025-2028, il focus è posto sull'Obiettivo 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide”, declinato in chiave educativa e relazionale per la Scuola dell'Infanzia. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Il progetto propone un percorso educativo centrato sul valore della lentezza come scelta pedagogica e postura educativa. In un contesto caratterizzato da ritmi accelerati, l'infanzia richiede un tempo disteso, accogliente e rispettoso, che permetta ai bambini di abitare pienamente le esperienze, ascoltare sé stessi e gli altri, costruire relazioni significative. La lentezza viene intesa come tempo di cura, di ascolto e di presenza, che privilegia il processo rispetto al risultato e sostiene l'esplorazione, la ripetizione, l'errore e la scoperta. Attraverso attività quotidiane, momenti di dialogo, gioco condiviso e riflessione guidata, i bambini sono accompagnati a sviluppare serenità, fiducia, capacità relazionali e senso di appartenenza. Il progetto ispira l'agire educativo dell'adulto, che si pone come presenza attenta e accogliente, capace di sostenere lo sviluppo dell'identità personale e della convivenza pacifica. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (INDICAZIONI 2025) Competenze di riferimento (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nella prospettiva dell'avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • Competenza in materia di cittadinanza, intesa come comprensione della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale; • Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di riflettere su di sé e orientare progressivamente le proprie scelte in modo consapevole. Campo di esperienza prevalente: Il sé e l'altro (con connessioni a Il corpo e il movimento e I discorsi e le



parole).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo



Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni della Scuola dell'Infanzia sviluppano progressivamente competenze personali, sociali e di cittadinanza, con particolare riferimento a autonomia, autostima, riconoscimento e gestione delle emozioni, capacità relazionali, collaborazione e rispetto delle regole di convivenza. Il progetto promuove comportamenti orientati alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, nonché la valorizzazione di un tempo educativo lento come spazio di benessere, ascolto e relazione. I risultati attesi costituiscono una base solida per il successo formativo nei successivi ordini di scuola, contribuendo alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, favorendo motivazione, partecipazione attiva, continuità educativa e progressiva valutazione per competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Laboratorio di Danza Movimento Terapia e Movimento Creativo _La favola danzante: raccontare con tutti noi stessi"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia AREE DI RIFERIMENTO: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità AMBITI DI POTENZIAMENTO: Il più grande spettacolo dopo il Big Bang siamo noi Agenda 2030 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO: Il progetto si inserisce nella progettualità educativa della Scuola dell'Infanzia come percorso espressivo, relazionale ed emotivo, volto a sostenere la crescita globale del bambino attraverso il linguaggio del corpo, del movimento e della narrazione simbolica. In coerenza con i principi dell'Agenda 2030, il laboratorio promuove il benessere, la relazione positiva, l'inclusione e la consapevolezza di sé, valorizzando il corpo come primo strumento di comunicazione, conoscenza e relazione. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il laboratorio di Danza Movimento Terapia e Movimento Creativo utilizza la fiaba come dispositivo pedagogico privilegiato per accompagnare i bambini in un percorso di scoperta di sé e degli altri. Le favole, ricche di immagini simboliche e archetipiche, costituiscono un linguaggio vicino all'infanzia, capace di nutrire l'immaginazione, suscitare stupore e favorire la rielaborazione emotiva delle esperienze. Attraverso il movimento, la danza, il gioco simbolico e il "come se", i bambini sono guidati a



raccontare con tutto il corpo, sperimentando emozioni, ruoli, relazioni e significati. Il laboratorio privilegia il linguaggio non verbale, consentendo ai bambini di esprimere intuizioni, vissuti e sentimenti in modo spontaneo e autentico. Il processo di apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta: il bambino impara facendo, esplorando il movimento individuale e di gruppo, sviluppando fiducia in sé e senso di appartenenza. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (INDICAZIONI 2025)** Competenze di riferimento (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in particolare allo sviluppo di: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni e la relazione con gli altri; Competenza in materia di cittadinanza, favorendo cooperazione, rispetto reciproco, ascolto e convivenza pacifica; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di riflettere su di sé, sperimentare, fare scelte e assumere ruoli nel gioco simbolico. Campo di esperienza prevalente: Il sé e l'altro (con connessioni a Il corpo e il movimento e Immagini, suoni, colori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano



competenze espressive, corporee ed emotive attraverso l'integrazione di movimento, narrazione e vissuti personali, rafforzando consapevolezza corporea, capacità di ascolto, attenzione e partecipazione attiva. Il progetto promuove la collaborazione tra pari in un clima di fiducia e rispetto, favorendo l'espressione delle emozioni, la costruzione dell'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, autostima, valutazione per competenze e continuità educativa verso i successivi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Altro: salone

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Agenda 2030: l'istruzione è il primo passo verso la pace"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREE DI RIFERIMENTO: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità AMBITI DI POTENZIAMENTO: Ambito di potenziamento: Agenda 2030 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto si colloca in continuità con i percorsi educativi e didattici già avviati dall'Istituto negli anni precedenti in riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo al centro l'Obiettivo 16 – "Pace, giustizia e istituzioni solide".



In un contesto sociale caratterizzato da crescenti fenomeni di conflittualità, esclusione e discriminazione, la scuola assume il ruolo di presidio educativo di pace, promuovendo nei bambini atteggiamenti di empatia, rispetto, solidarietà e partecipazione attiva, in coerenza con i valori costituzionali e con le finalità del primo ciclo di istruzione. SDGs DI RIFERIMENTO 16 – “Pace, giustizia e istituzioni solide”. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Breve descrizione Il progetto mira a educare gli alunni della Scuola Primaria alla pace come valore e come pratica quotidiana, attraverso percorsi gradualmente e coerenti con l'età, integrati nella didattica curricolare. Le attività proposte favoriscono la comprensione dei diritti umani, della convivenza civile e della responsabilità individuale e collettiva, promuovendo il rispetto delle diversità culturali, sociali e personali. La scuola diventa così spazio di esercizio della cittadinanza attiva, in cui i bambini sono accompagnati a riconoscersi come “costruttori di pace”, capaci di agire in modo consapevole e solidale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (INDICAZIONI 2025) Competenze di riferimento (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in particolare allo sviluppo di: Competenza in materia di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini consapevoli, partecipando alla vita sociale nel rispetto dei diritti e dei doveri; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di analizzare la realtà, riflettere criticamente e individuare soluzioni creative a problemi complessi. Ambiti disciplinari prevalenti: Educazione civica – Italiano – Storia – Geografia (con integrazione trasversale delle altre discipline)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze emotive, relazionali e civiche, rafforzando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, agire con empatia, rispetto e responsabilità, e partecipare in modo consapevole alla vita della comunità scolastica. Il progetto favorisce la comprensione dei diritti dell'infanzia e dei principi costituzionali, la riflessione sui valori della pace, della solidarietà e dell'inclusione, e la capacità di riconoscere situazioni di ingiustizia e discriminazione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, partecipazione attiva, continuità verticale, progettazione di UDA trasversali e valutazione per competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Strutture sportive

Palestra



Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Giornata della donazione: Battiti di Pace”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREE DI RIFERIMENTO: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità AMBITI DI POTENZIAMENTO: Ambito di potenziamento: Agenda 2030 PARTNER: Associazione Donatori Volontari Amici del Servizio Trasfusionale Ospedale “G. B. Grassi” – Ostia Ospedale “G. B. Grassi” (patrocinio) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO: Il progetto “Giornata della donazione: Battiti di Pace” rappresenta una iniziativa storica del Plesso di Via Ghiglia e, nell’a.s. 2025/2026, viene estesa anche al Plesso di Via Euripide, rafforzando la dimensione di comunità educante e solidale dell’Istituto. La manifestazione si svolgerà: 18 marzo 2026 presso il plesso di Via Ghiglia; 5 marzo 2026 presso il plesso di Via Euripide. Il progetto si colloca pienamente all’interno dell’Agenda 2030 dell’ONU, con riferimento agli Obiettivi 3, 16 e 17, promuovendo l’educazione alla salute, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva e alla pace come valori fondanti della convivenza civile. SDGs DI RIFERIMENTO: Obiettivi 3, 16 e 17 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO : La Giornata della Donazione intende sensibilizzare gli studenti sul valore del donare come gesto di amore, responsabilità e pace, capace di salvare vite e rafforzare i legami di solidarietà all’interno della comunità. Attraverso momenti di incontro, riflessione e partecipazione attiva, gli alunni vengono accompagnati a comprendere il significato della donazione del sangue come pratica di educazione alla salute e al benessere proprio e altrui. Il gesto del donare viene inoltre interpretato come atto concreto di cittadinanza e di pace, capace di promuovere empatia, inclusione e rispetto delle diversità. La scuola, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, si configura come spazio educativo aperto, in cui il dialogo tra istituzioni e comunità favorisce la formazione di cittadini consapevoli, solidali e responsabili. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (INDICAZIONI 2025)Competenze di riferimento (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la partecipazione attiva, il rispetto dei diritti



umani e l'assunzione di comportamenti responsabili; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante la riflessione sul benessere, sulla solidarietà e sulla relazione con gli altri; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di agire in modo proattivo, collaborare e contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni. Ambiti disciplinari prevalenti: Educazione civica – Scienze – Italiano – Storia (con integrazione trasversale delle altre discipline)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del benessere psicofisico e dell'importanza di stili di vita corretti, maturando atteggiamenti di rispetto, inclusione, collaborazione e valorizzazione delle diversità.



Il progetto promuove il senso di responsabilità sociale e civica, la partecipazione attiva ad azioni solidali e la comprensione del valore della donazione come gesto concreto di pace e cittadinanza responsabile, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDG 3, 16 e 17). I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento del clima scolastico e rafforzamento del dialogo scuola-territorio, con ricadute positive sulla continuità dei percorsi formativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi interni alla scuola.
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "AMA – Waste Travel 360°"



ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030 Inquadramento del progetto Il progetto “Waste Travel 360°”, promosso da AMA, si inserisce nelle azioni di educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale previste dal PTOF 2025–2028, in coerenza con i principi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali innovativi, il progetto intende avvicinare gli studenti ai temi della gestione dei rifiuti, del riciclo e della raccolta differenziata, favorendo una comprensione consapevole delle responsabilità individuali e collettive nella tutela dell’ambiente. Breve descrizione Waste Travel 360° è un tour virtuale immersivo all’interno degli impianti di trattamento dei rifiuti, che consente agli alunni di effettuare un vero e proprio viaggio nelle fabbriche del riciclo grazie all'utilizzo di visori Oculus. Durante l’esperienza, gli studenti sono accompagnati da un avatar-mascotte, che guida il percorso e facilita la comprensione dei processi di gestione dei rifiuti. L’attività permette una conoscenza diretta e coinvolgente dei luoghi in cui i rifiuti vengono trattati, trasformati e recuperati, rendendo più chiaro il valore e la necessità di una corretta raccolta differenziata. A supporto dell’esperienza, è previsto un “Quaderno dei giochi”, utilizzabile da studenti e docenti per approfondire in modo ludico e riflessivo le tematiche affrontate. Al termine dell’anno scolastico, è programmato un evento finale di restituzione, come momento di gioco, confronto e condivisione, con la partecipazione di una rappresentanza degli istituti coinvolti. Competenze di riferimento (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in particolare allo sviluppo di: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso l’assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante la riflessione sulle proprie azioni e sulle conseguenze per la comunità; Competenza digitale, attraverso l’uso consapevole di tecnologie immersive e strumenti multimediali; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di analizzare problemi complessi e individuare soluzioni sostenibili. Ambiti disciplinari prevalenti: Educazione civica – Scienze – Tecnologia – Geografia (con integrazione trasversale delle altre discipline)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla



progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza ambientale, acquisendo consapevolezza sui processi di gestione, trattamento e riciclo dei rifiuti, sull'importanza della raccolta differenziata e sull'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili. Il progetto promuove atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente, capacità di riflessione critica sui propri stili di consumo e uso consapevole degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDG 12, 13 e 16). I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di incremento della partecipazione attiva e rafforzamento del senso di responsabilità, con ricadute positive sulla continuità dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la



documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Mangio bene per crescere sano”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Educazione alimentare Agenda 2030 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Mangio bene per crescere sano” si inserisce nel quadro delle azioni di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva previste dal PTOF 2025–2028, in coerenza con il Curricolo verticale di educazione alla salute e con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa nasce dall'osservazione dei comportamenti alimentari degli alunni e dalla necessità di promuovere stili di vita sani, equilibrati e sostenibili, rafforzando la consapevolezza del legame tra alimentazione, benessere personale e tutela dell'ambiente. BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone un percorso di educazione alimentare rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, finalizzato a sviluppare un rapporto consapevole e positivo con il cibo. Attraverso lezioni interattive, video, giochi, quiz e laboratori creativi, gli studenti vengono guidati alla scoperta del mondo dell'alimentazione, imparando a riconoscere i principali nutrienti, a comprendere la funzione degli alimenti e a operare scelte alimentari corrette anche nel contesto scolastico. Il percorso si configura come un'occasione educativa per favorire uno stile di vita salutare, sviluppare responsabilità nelle scelte quotidiane e promuovere una maggiore sensibilità verso il benessere individuale e ambientale, contrastando modelli alimentari poco sani e comportamenti non sostenibili. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la cura di sé e l'adozione di stili di vita sani; Competenza in materia di cittadinanza, mediante la responsabilità nelle scelte alimentari e la consapevolezza dell'impatto ambientale; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, attraverso la comprensione dei processi biologici e nutrizionali; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili. Ambiti disciplinari prevalenti: Scienze – Educazione civica – Italiano – Tecnologia (con integrazione trasversale delle altre discipline)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze di educazione alimentare e alla salute, acquisendo consapevolezza sui nutrienti, sull'importanza di un'alimentazione equilibrata e sull'adozione di comportamenti alimentari sani, responsabili e sostenibili. Il progetto promuove capacità di lettura critica dei messaggi pubblicitari e dei modelli alimentari scorretti, il collegamento tra salute personale, tutela dell'ambiente e riduzione degli sprechi, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDG 3, 12 e 13). I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento del benessere e della motivazione degli alunni e rafforzamento della continuità del curriculum verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “L'Italia e la Costituzione Italiana”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Educazione civica Agenda 2030 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “L'Italia e la Costituzione Italiana”, inserito nel PTOF 2025–2028 e nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica previsto dalla Legge 92/2019, è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e ha l'obiettivo di avvicinarli in modo graduale e consapevole ai principi fondamentali della Costituzione Italiana. La Carta costituzionale viene proposta non solo come insieme di norme, ma come riferimento valoriale che guida la convivenza civile, il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita democratica. Attraverso il percorso progettuale si intende favorire lo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, promuovendo la comprensione dei diritti e dei doveri, il rispetto delle istituzioni e il valore della legalità, dell'inclusione e della solidarietà. In coerenza con l'Agenda 2030, in particolare con l'Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, il progetto contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli. Le attività, integrate nel curriculum verticale di Educazione civica, sostengono inoltre la continuità educativa e accompagnano gli alunni nel passaggio alla Scuola Secondaria di primo grado. BREVE DESCRIZIONE Il progetto “L'Italia e la Costituzione Italiana” è finalizzato a sviluppare negli alunni una prima conoscenza consapevole dei principi fondamentali della Costituzione, del contesto storico della sua nascita e del suo ruolo come riferimento essenziale per i diritti e i doveri dei cittadini. Il percorso prevede due incontri di due ore ciascuno per ogni classe, articolati in momenti di lezione dialogata, spazio per domande e confronto, e attività laboratoriali. In particolare, gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di un pieghevole tematico, che costituirà uno strumento di sintesi e memoria del percorso svolto. Il progetto è arricchito da un'uscita didattica alla Camera dei Deputati, finalizzata a rendere più concreta e significativa la conoscenza delle istituzioni democratiche, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 –



Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: Competenza in materia di cittadinanza, con riferimento alla conoscenza delle istituzioni, delle regole democratiche e della partecipazione attiva; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la riflessione sul proprio ruolo nella comunità; Competenza alfabetica funzionale, mediante la comprensione guidata di testi normativi semplificati; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di assumere decisioni consapevoli e responsabili. Discipline di riferimento: Educazione civica – Storia – Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono



votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, la comprensione di diritti, doveri e regole e l'assunzione di comportamenti rispettosi, inclusivi e responsabili. Il progetto rafforza il senso di appartenenza alla comunità, la partecipazione democratica e la consapevolezza del valore della legalità, favorendo atteggiamenti di rispetto e collaborazione nella vita scolastica e sociale. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, partecipazione, didattica per competenze, costruzione del curricolo verticale e continuità dei percorsi formativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Dal Palcoscenico al Cuore: Giornata di donazione del sangue – Plesso Stesicoro"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030; Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità). AREA 3 Potenziamento artistico e musicale Ambito di Potenziamento: Crescere in musica Partner di progetto: Associazione Donatori Volontari Amici del Servizio Trasfusionale Ospedale "G. B. Grassi" – Ostia Ospedale "G. B. Grassi" (patrocinio) Associazioni culturali coinvolte: Banda musicale Ostia Lido; Compagnia teatrale "Il Casale". INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Dal Palcoscenico al Cuore: Giornata di donazione del sangue – Plesso Stesicoro" si inserisce pienamente nel quadro delle azioni strategiche previste dal PTOF 2025–2028, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale e dell'educazione alla salute, come diritto fondamentale della persona, in coerenza con la vision educativa dell'Istituto e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la scuola, in quanto comunità educante, riveste un ruolo centrale nella formazione integrale degli alunni, non solo sul piano cognitivo, ma anche etico, civico e relazionale. In tale prospettiva, la donazione del sangue viene proposta non



esclusivamente come atto sanitario, ma come gesto etico e civile, espressione concreta dei valori di altruismo, responsabilità e corresponsabilità sociale sanciti dalla Costituzione italiana e fondanti la convivenza democratica. Il progetto intende promuovere tra gli alunni una cultura del dono, della solidarietà e dell'impegno verso l'altro, valorizzando la donazione del sangue come esperienza educativa capace di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e di responsabilità verso il bene comune. L'obiettivo è favorire la maturazione di cittadini consapevoli, capaci di riconoscere la salute come diritto fondamentale e di comprendere il ruolo attivo che ciascuno può svolgere all'interno della società. Attraverso il contatto diretto con operatori sanitari e associazioni di volontariato, nonché mediante esperienze dirette e significative, gli alunni sono accompagnati a riflettere sul valore del bene comune e sulla centralità della partecipazione responsabile alla vita sociale. Tali occasioni consentono agli alunni di confrontarsi con tematiche di rilevanza sociale e sanitaria, sviluppando consapevolezza, empatia e partecipazione attiva. L'iniziativa si colloca in una prospettiva di apertura della scuola al territorio, favorendo la collaborazione con enti sanitari e realtà associative e rafforzando il dialogo tra scuola, famiglie e contesto locale. La scuola si configura così come spazio di apprendimento autentico, in cui l'educazione civica e sociale si realizza anche attraverso esperienze partecipate e ad alto valore formativo. Il progetto contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare delle competenze sociali e civiche, della partecipazione attiva, del rispetto delle regole condivise e della responsabilità individuale e collettiva, promuovendo comportamenti inclusivi e solidali. Esso risponde inoltre alle finalità di educazione alla legalità e alla salute, rafforzando la cultura della prevenzione e del rispetto della persona. In coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il progetto concorre al raggiungimento dei seguenti Obiettivi: Obiettivo 3 – Salute e benessere, promuovendo stili di vita responsabili e la cultura della prevenzione; Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, valorizzando l'apprendimento esperienziale e l'educazione civica; Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze, attraverso la promozione della solidarietà e dell'equità; Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, favorendo il senso di responsabilità e di partecipazione civica; Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi, grazie alla collaborazione attiva tra scuola, enti sanitari e associazioni del territorio. Nel suo complesso, il progetto si configura come un'azione educativa trasversale, capace di integrare apprendimento formale e non formale, rafforzando il ruolo dell'Istituto come presidio educativo, culturale e sociale al servizio della comunità e contribuendo alla costruzione di una scuola attenta alla persona e ai bisogni del territorio.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si configura come percorso educativo strutturato e articolato, che integra momenti formativi, esperienziali ed espressivi, finalizzati a sensibilizzare gli studenti sul valore della donazione del sangue, sulla tutela della salute e sull'importanza della solidarietà come principio fondante della convivenza civile. L'intervento è pensato per favorire un apprendimento significativo, in cui le conoscenze



scientifiche si intrecciano con la dimensione etica, sociale e culturale dell'esperienza. Prima fase – Incontro formativo propedeutico La prima fase prevede un incontro formativo rivolto alle classi seconde, condotto da un esperto esterno qualificato, durante il quale vengono affrontati temi relativi al funzionamento del sistema cardio-circolatorio, all'importanza della donazione del sangue e al diritto alla salute come bene individuale e collettivo. L'attività ha una funzione propedeutica e orientativa: fornisce agli studenti informazioni scientifiche corrette e accessibili, stimola la riflessione sul valore della prevenzione e promuove una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti responsabili e solidali. Seconda fase – Giornata evento di donazione del sangue La seconda fase consiste nella Giornata di donazione del sangue, che si è svolta il 18 dicembre 2025 presso il plesso di via Stesicoro 115, con la presenza di un'autoemoteca, grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti sanitari del territorio. La giornata assume una forte valenza educativa e comunitaria, configurandosi come evento aperto e partecipato, capace di coinvolgere studenti, famiglie, docenti e cittadini. Accanto all'attività di donazione, sono previste iniziative culturali e artistiche che arricchiscono l'evento e ne amplificano il messaggio sociale e solidale. In particolare, l'iniziativa sarà accompagnata dall'esibizione della Banda musicale Ostia Lido, che ha contribuito a creare un clima di accoglienza e condivisione, e dallo spettacolo teatrale "Ah, l'amore!", liberamente tratto da "Eleuterio e Sempre Tua", a cura della Compagnia teatrale "Il Casale", con la regia di Cesare Gigli. Le performance artistiche, affiancate alle attività musicali curate dagli alunni e dal Dipartimento di Musica dell'Istituto, hanno trasformato la giornata in un momento di incontro tra linguaggi, emozioni e valori. Attraverso il linguaggio espressivo, artistico e performativo, gli alunni diventano protagonisti attivi di un messaggio di pace, cura dell'altro e responsabilità sociale, sperimentando forme di partecipazione concreta e consapevole. L'evento ha contribuito così a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, favorendo un clima inclusivo e accogliente per i donatori e per l'intera comunità.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO
(Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre in modo integrato e trasversale allo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo una formazione globale della persona e sostenendo la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e solidali. In particolare, il percorso favorisce: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la conoscenza dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione, dei doveri di solidarietà sociale e della partecipazione responsabile alla vita della comunità. Gli studenti sono guidati a comprendere il valore del bene comune e l'importanza dell'impegno civico come elemento fondante della convivenza democratica. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante la riflessione su sé stessi, sulle proprie emozioni e sul rapporto con gli altri. Il progetto stimola la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo, promuovendo empatia, cooperazione e responsabilità. Competenza alfabetica funzionale, attraverso la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di informazioni relative a tematiche



scientifiche, civiche e sociali. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare un linguaggio appropriato e consapevole per esprimere opinioni, riflessioni e conoscenze. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, con riferimento alla conoscenza del corpo umano e del funzionamento del sistema cardio-circolatorio, favorendo un approccio scientifico di base e la comprensione dei processi biologici connessi alla salute. Competenza digitale, attraverso l'uso consapevole e critico di strumenti informativi e comunicativi, finalizzati alla ricerca, alla comprensione e alla diffusione di informazioni corrette in ambito sanitario e civico. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, progettazione, assunzione di responsabilità e partecipazione attiva alla realizzazione di eventi e attività collettive con finalità sociali. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, mediante l'utilizzo di linguaggi espressivi, musicali e teatrali, che consentono agli studenti di comunicare messaggi di solidarietà e partecipazione attraverso forme creative e simboliche. Discipline coinvolte: Educazione civica – Scienze – Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza del diritto alla salute e responsabilità sociale, riconoscendo la donazione del sangue come gesto concreto di solidarietà, partecipazione e bene comune. Il progetto rafforza empatia, senso di appartenenza alla comunità, capacità di collaborazione e di comunicazione attraverso linguaggi diversi (scientifico, espressivo e performativo), favorendo un apprendimento significativo e inclusivo. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, partecipazione attiva, ambienti di apprendimento laboratoriali, inclusione e integrazione con il territorio, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Spazi interni alla scuola

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola



Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Ambiente – Agenda 2030”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030 Collegamento con Agenda 2030: Percorsi su più obiettivi, con focus ambiente e sostenibilità: 2, 3, 4, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 17 (a seconda dell'azione). INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il Macro-Progetto “Ambiente – Agenda 2030” si inserisce nel PTOF 2025–2028 come asse stabile di Istituto finalizzato a promuovere, in modo curricolare e trasversale, l'educazione alla sostenibilità e lo sviluppo di competenze di cittadinanza ecologica. In un contesto sociale e ambientale in continua trasformazione, la scuola assume il compito di formare studenti capaci di interpretare la complessità del presente, riconoscere le interconnessioni tra ambiente, salute, risorse e comportamenti quotidiani, e orientarsi verso scelte consapevoli. L'intervento educativo valorizza un approccio coerente con le finalità dell'Educazione civica e con la prospettiva delle Nuove Indicazioni 2025, promuovendo negli studenti responsabilità, partecipazione, pensiero critico e capacità di collaborazione. La sostenibilità viene letta come competenza trasversale che integra dimensioni scientifiche, sociali, economiche e culturali, collegando il sapere scolastico alla realtà concreta. Il progetto si sviluppa attraverso una pluralità di azioni/percorsi (AMA, COMIECO, ISPRA, attività di riciclo creativo, visite didattiche, giochi di ruolo, citizen science, comunicazione ambientale), selezionate e programmate nei Consigli di classe, in modo da garantire coerenza con il curricolo e progressione verticale per classi. Il raccordo con enti esterni e istituzioni rafforza inoltre l'apertura al territorio e rende l'esperienza autentica, favorendo apprendimenti significativi e orientati alla responsabilità civica. BREVE DESCRIZIONE Il Macro-Progetto prevede un insieme coordinato di percorsi didattici curricolari finalizzati a far acquisire agli studenti conoscenze, abilità e atteggiamenti orientati alla sostenibilità, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, al consumo responsabile, al contrasto al cambiamento climatico e alla salvaguardia degli ecosistemi terrestri e marini. Le attività si articolano in: percorsi tematici su obiettivi Agenda 2030 selezionati; esperienze laboratoriali e di problem solving (anche con giochi di ruolo e simulazioni decisionali); uscite didattiche e visite in contesti produttivi/ambientali;



attività di comunicazione e restituzione (poster, cartelloni, video, campagne interne); iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica (mostra mercato, picnic ecologico). L'impianto metodologico privilegia partecipazione attiva, apprendimento cooperativo, compiti autentici e collegamento tra saperi disciplinari e cittadinanza. Progetto AMA – "Sindaci per un giorno" Il progetto promuove l'educazione alla cittadinanza ecologica e alla partecipazione democratica attraverso una simulazione di processi decisionali pubblici legati alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità urbana. Gli studenti sperimentano il ruolo delle istituzioni e dei cittadini nella tutela dei beni comuni, sviluppando competenze di analisi, argomentazione, collaborazione e responsabilità civica. L'attività, realizzata con il supporto di operatori AMA, utilizza il gioco di ruolo per favorire il confronto, la valutazione di alternative e la costruzione condivisa di decisioni motivate. È prevista una restituzione pubblica finale in modalità online, finalizzata alla comunicazione efficace e alla valorizzazione delle proposte elaborate. Progetto – "Mostra-mercato con materiali di riciclo" Il progetto promuove la cultura del riuso e della riduzione dei rifiuti attraverso attività laboratoriali e creative. Gli studenti progettano e realizzano manufatti con materiali di recupero, sperimentando comportamenti sostenibili e sviluppando senso di responsabilità ambientale. La realizzazione di una mostra-mercato negli spazi scolastici favorisce la divulgazione delle buone pratiche e il coinvolgimento della comunità, rafforzando competenze civiche, operative e comunicative. Progetto – "Ricicloaperto" (Comieco) Il progetto offre un'esperienza diretta di conoscenza della filiera del riciclo della carta e del cartone attraverso visite guidate presso impianti produttivi e musei tematici. Gli studenti comprendono il valore della raccolta differenziata e il legame tra comportamenti individuali e tutela delle risorse. L'approccio esperienziale rafforza la consapevolezza ambientale e consolida il rapporto tra scuola, territorio e mondo produttivo. Progetto ISPRA – "Facciamo un piano! Energia, mobilità, risorse idriche" Il progetto sviluppa la capacità di comprendere la complessità delle scelte di pianificazione territoriale e di utilizzo sostenibile delle risorse. Attraverso attività interattive e simulazioni decisionali, gli studenti analizzano impatti ambientali, sociali ed economici, esercitando pensiero critico e responsabilità civica. L'esperienza favorisce una visione sistemica dei problemi e il collegamento tra sapere disciplinare e realtà. Progetto ISPRA – "Noi e il mare: conoscere per rispettare" Il progetto promuove la conoscenza degli ecosistemi marini e delle principali pressioni antropiche attraverso incontri con esperti, attività laboratoriali ed elaborazione di prodotti finali. Gli studenti sviluppano consapevolezza ambientale, capacità di osservazione e responsabilità individuale nella tutela del patrimonio naturale. Progetto ISPRA – "Questa è una spiaggia ecologica e tu ne fai parte" Il progetto valorizza la spiaggia come ecosistema naturale e promuove comportamenti sostenibili attraverso attività in aula, uscita didattica e Citizen Science. Gli studenti osservano direttamente le dinamiche costiere e realizzano un prodotto multimediale di sensibilizzazione, sviluppando competenze scientifiche, civiche e comunicative. Progetto ISPRA – "1, 2, 3... Ambiente! Dai numeri alle parole" Il progetto



sviluppa competenze di lettura, interpretazione e comunicazione dei dati ambientali. Attraverso attività ludico-laboratoriali, gli studenti sperimentano il passaggio dal dato all'informazione, fino alla comunicazione efficace, rafforzando spirito critico e cittadinanza informata. Progetto ISPRA – “I Guardiani del Mare” Il progetto promuove la tutela della biodiversità marina attraverso incontri con esperti e uscita didattica. Gli studenti approfondiscono habitat sensibili e impatti antropici, sviluppando consapevolezza ambientale e atteggiamenti responsabili verso il patrimonio naturale. Progetto – “Picnic Ecologico” Il progetto favorisce comportamenti sostenibili legati ad alimentazione, gestione dei rifiuti e rispetto dell'ambiente attraverso un'esperienza concreta e partecipata. L'attività integra educazione ambientale, salute e cittadinanza attiva, promuovendo responsabilità individuale e cooperazione. Progetto – “Laboratorio Zoologico Divulgativo” Il laboratorio promuove la conoscenza della biodiversità marina e terrestre attraverso osservazione diretta di reperti e modelli scientifici. L'approccio esperienziale rafforza competenze scientifiche, rispetto per gli ecosistemi e consapevolezza ambientale, favorendo un apprendimento significativo.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle competenze chiave, con particolare enfasi su:

- Competenza in materia di cittadinanza:** promuove comportamenti responsabili e partecipazione consapevole su temi di interesse collettivo (ambiente, risorse, beni comuni), sostenendo la capacità di assumere decisioni informate e di contribuire al miglioramento del contesto di vita.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** sostiene la comprensione di fenomeni ambientali (clima, ecosistemi, risorse, impatti antropici) e l'adozione di un approccio scientifico nella lettura dei dati e nell'analisi delle soluzioni.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** rafforza consapevolezza, autocontrollo, collaborazione e responsabilità nel lavoro di gruppo e nei compiti di realtà, favorendo processi di riflessione e autovalutazione.
- Competenza digitale:** orienta all'uso critico e responsabile di strumenti e fonti per reperire informazioni attendibili, interpretare contenuti e comunicare messaggi ambientali.
- Competenza imprenditoriale:** sviluppa iniziativa, problem solving e progettualità (ideazione di proposte, campagne, elaborati e azioni concrete), promuovendo la capacità di individuare soluzioni sostenibili in contesti complessi.
- Competenza alfabetica funzionale:** potenzia la comprensione e la produzione di testi informativi, argomentativi e divulgativi relativi a tematiche ambientali, con lessico appropriato e finalità comunicative chiare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** valorizza modalità espressive e creative per la comunicazione della sostenibilità (slogan, poster, video, performance, prodotti creativi).

Discipline coinvolte: Educazione civica – Scienze – Geografia – Tecnologia – Matematica – Italiano – Arte e immagine



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche



disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine dei percorsi, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza ambientale e sostenibilità, acquisendo consapevolezza delle principali sfide ambientali e dei riferimenti dell'Agenda 2030, adottando comportamenti responsabili e trasferendo le competenze acquisite nella vita scolastica e quotidiana attraverso compiti autentici. Il progetto potenzia capacità di analisi critica dei problemi ambientali, partecipazione a processi decisionali collaborativi e produzione di elaborati di comunicazione ambientale mediante un uso consapevole delle fonti e degli strumenti digitali. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, autonomia, valutazione per competenze, inclusione, qualità degli ambienti di apprendimento e integrazione con il territorio, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Agenda 2030, l'istruzione è il primo passo verso la pace"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030 Collegamento con Agenda 2030: Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide Riferimenti normativi: Legge 92/2019 – Educazione civica Legge 107/2015 – Obiettivi formativi prioritari Nuove Indicazioni Nazionali 2025 Agenda ONU 2030. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto si inserisce nel quadro della progettualità verticale di Istituto dedicata all'educazione alla pace, alla legalità e alla cittadinanza attiva, in continuità con le esperienze già avviate nella Scuola Primaria. Esso risponde ai bisogni educativi emergenti di promuovere competenze relazionali, sociali e civiche, rafforzando nei ragazzi la consapevolezza del valore della convivenza pacifica, del rispetto dei diritti umani e della solidarietà come fondamenti della



vita democratica. BREVE DESCRIZIONE Il progetto “L’istruzione è il primo passo verso la pace” mira a promuovere negli studenti una cultura della pace intesa non solo come assenza di conflitto, ma come pratica quotidiana di rispetto, dialogo, inclusione e responsabilità. Attraverso attività didattiche curriculari ed esperienze concrete di cittadinanza attiva, gli alunni vengono guidati a comprendere il significato dell’Obiettivo 16 dell’Agenda 2030 e a tradurlo in comportamenti solidali e partecipativi. Il percorso integra momenti di riflessione teorica con azioni di impegno sociale e di apertura al territorio, favorendo l’assunzione di un ruolo attivo e consapevole nella comunità di appartenenza. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la comprensione dei principi di convivenza civile, pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani, nonché la partecipazione attiva alla vita della comunità; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante la riflessione su sé stessi, sulle proprie emozioni, sulle relazioni interpersonali e sull’importanza dell’empatia; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, problem solving, progettazione e assunzione di responsabilità in contesti reali; Competenza alfabetica funzionale, attraverso la comprensione e rielaborazione di testi, messaggi e contenuti legati alla cittadinanza globale e alla pace. Discipline coinvolte: Educazione civica – Italiano – Storia – Geografia – Religione/Attività alternativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza attiva, comprendendo i valori di pace, giustizia e inclusione in relazione all'Agenda 2030 (SDG 16) e riconoscendo il valore della solidarietà e del volontariato come forme concrete di partecipazione responsabile alla vita della comunità. Il progetto promuove atteggiamenti di empatia, tolleranza e rispetto delle diversità, capacità di riflessione critica sui propri comportamenti e partecipazione consapevole a iniziative collettive di sensibilizzazione e impegno civico. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento dei risultati scolastici e risultati a distanza, sostenendo motivazione, ambienti di apprendimento inclusivi, continuità educativa e integrazione con il territorio, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento



Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "IMUN – Italian Model United Nations"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambiti di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Potenziamento linguistico
– Progetto IMUN Riferimenti normativi e istituzionali: Legge 107/2015 – Obiettivi formativi prioritari Legge 92/2019 – Educazione civica Nuove Indicazioni Nazionali 2025 Agenda ONU 2030
Programma IMUN Italia INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto IMUN – Italian Model United Nations si inserisce pienamente nella mission educativa dell'Istituto, orientata alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società globale. L'adesione a IMUN risponde al bisogno di offrire agli studenti esperienze formative di alto profilo, capaci di integrare competenze civiche, linguistiche, comunicative e relazionali. Attraverso la simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, gli studenti sperimentano in modo autentico i meccanismi della diplomazia internazionale, del dialogo interculturale e della cooperazione tra Stati. Il progetto rafforza il senso di legalità, l'etica della responsabilità e la capacità di confronto democratico, promuovendo una visione del mondo fondata sul rispetto dei diritti umani, sulla pace e sulla risoluzione pacifica dei conflitti. L'esperienza IMUN si colloca inoltre in una prospettiva di curriculum verticale, costituendo un'importante opportunità di continuità formativa e di orientamento verso i successivi percorsi di studio. BREVE DESCRIZIONE Il progetto IMUN prevede la partecipazione degli studenti a una simulazione strutturata delle Nazioni Unite, durante la quale ciascun alunno assume il ruolo di delegato di uno Stato membro. Gli studenti, organizzati in committees, affrontano temi di attualità internazionale, preparano discorsi ufficiali, redigono bozze di risoluzione, negoziano con altri delegati e rispettano le regole di procedura ONU, utilizzando prevalentemente la lingua inglese. L'attività si configura come un'esperienza altamente formativa, che integra apprendimento disciplinare, competenze linguistiche e sviluppo di abilità trasversali, valorizzando il protagonismo degli studenti e la dimensione cooperativa dell'apprendimento. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la comprensione delle dinamiche della governance internazionale, del diritto internazionale e dei principi di legalità,



cooperazione e pace; Competenza multilinguistica, mediante l'uso consapevole e funzionale della lingua inglese in contesti formali, argomentativi e istituzionali; Competenza alfabetica funzionale, grazie alla lettura, comprensione e produzione di testi complessi (position papers, discorsi, risoluzioni); Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso la gestione delle emozioni, il lavoro di gruppo, il confronto e la negoziazione; Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, problem solving, assunzione di decisioni e responsabilità; Competenza digitale, per la ricerca, l'elaborazione e la presentazione di informazioni in contesti strutturati. Discipline coinvolte: Educazione civica – Inglese – Italiano – Storia – Geografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza globale e multilinguistiche, approfondendo i principali temi



dell'agenda politica internazionale, potenziando la capacità di argomentazione e utilizzando la lingua inglese in contesti comunicativi complessi e autentici. Il progetto rafforza abilità di collaborazione, negoziazione e risoluzione democratica dei conflitti, favorendo autonomia, autostima, rispetto delle regole condivise e sviluppo del pensiero critico. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, valorizzazione delle eccellenze, ambienti di apprendimento ad alta complessità cognitiva, inclusione e continuità dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “#IOLEGGOPERCHÉ”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Collegamento con Agenda 2030: Agenda 2030 – Educazione alla cittadinanza, accesso equo alla cultura, riduzione delle disuguaglianze educative (in particolare Obiettivi 4 e 10) Riferimenti istituzionali: Iniziativa nazionale promossa da



Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, del Centro per il Libro e la Lettura e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. **INQUADRAMENTO DEL PROGETTO** Il progetto #IOLEGGOPERCHÉ si inserisce in modo strutturale e continuativo nella progettualità educativa dell'Istituto Comprensivo Alessandro Magno, in coerenza con la mission di promozione della lettura come strumento fondamentale di crescita culturale, inclusione sociale e sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'adesione all'iniziativa nazionale consente alla scuola di rafforzare il patrimonio delle biblioteche scolastiche, rendendole ambienti attivi di apprendimento, confronto e partecipazione. Il progetto assume una valenza trasversale e verticale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola e accompagnando gli alunni in un percorso progressivo di educazione alla lettura, intesa non solo come abilità strumentale, ma come pratica culturale, sociale e democratica. Nel quadro del PTOF 2025–2028, #IOLEGGOPERCHÉ contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai libri e alla cultura, promuovendo il diritto alla lettura come diritto di cittadinanza e valorizzando il ruolo della scuola come presidio culturale aperto al territorio. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto #IOLEGGOPERCHÉ prevede la partecipazione dell'Istituto a una campagna nazionale di raccolta libri destinati alle biblioteche scolastiche, attraverso il gemellaggio con librerie aderenti e il coinvolgimento attivo della comunità educante. Nel periodo compreso tra il 7 e il 16 novembre 2025, cittadini, famiglie e sostenitori potranno acquistare libri da donare alla scuola presso le librerie gemellate. A conclusione della campagna, gli editori aderenti contribuiranno con ulteriori volumi, ampliando il patrimonio librario dell'Istituto. Nel corso dell'intero anno scolastico, i libri donati saranno valorizzati attraverso attività didattiche e laboratoriali finalizzate alla promozione della lettura, quali lettura ad alta voce, produzione di fumetti, rielaborazioni creative e percorsi interdisciplinari. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, attraverso il potenziamento delle abilità di lettura, comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi, adatte ai diversi livelli di età e sviluppo; Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità e l'esercizio di pratiche culturali condivise; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo il piacere della lettura, l'autonomia nello studio e la costruzione dell'identità del lettore; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, valorizzando il libro come strumento di espressione, dialogo interculturale e crescita personale. Campi di esperienza / Discipline coinvolte: Italiano – Educazione civica – Arte e immagine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode)



all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano un atteggiamento positivo e motivato verso la lettura, utilizzando il libro come strumento di conoscenza, riflessione, confronto e partecipazione culturale, e potenziando le capacità di espressione attraverso linguaggi verbali e iconici. Il progetto rafforza la competenza alfabetica funzionale, la comprensione critica dei testi e l'autonomia nello studio, favorendo motivazione all'apprendimento e partecipazione consapevole alla vita culturale della comunità scolastica. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo continuità dei percorsi formativi, qualità degli ambienti di apprendimento, inclusione e ruolo della scuola come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Ragionando: ti spiego la finanza”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità AREA 6 – Potenziamento scientifico-matematico Ambiti di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Sperimentando s’impara Collegamenti normativi e di sistema: Educazione civica (L. 92/2019) Competenze chiave europee – Nuove Indicazioni 2025 PTOF 2025–2028 RAV e Piano di Miglioramento Educazione economico-finanziaria come competenza di cittadinanza

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Ragionando: ti spiego la finanza” si inserisce nel quadro delle azioni educative volte a rafforzare la formazione del cittadino consapevole, responsabile e capace di operare scelte informate nella complessità della società contemporanea. Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente autonomia economica dei preadolescenti e da una forte esposizione a stimoli di consumo, risulta strategico promuovere un’alfabetizzazione economico-finanziaria precoce, integrata e coerente con il curriculum di educazione civica. Il progetto risponde ai bisogni formativi evidenziati a livello nazionale e internazionale, che segnalano livelli ancora insufficienti di competenza finanziaria nella popolazione italiana, e si pone in continuità con le finalità della scuola secondaria di primo grado, orientata allo sviluppo di competenze trasversali, spirito critico e responsabilità personale. L’iniziativa, realizzata in collaborazione con professionisti qualificati dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, valorizza il dialogo tra scuola e mondo



delle professioni, rafforzando il legame tra apprendimento scolastico e vita reale. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto propone un percorso educativo-didattico di educazione finanziaria di base, strutturato in attività interattive e laboratoriali, finalizzate a rendere accessibili e comprensibili concetti economici fondamentali quali il valore del denaro, il risparmio, la spesa consapevole, il rischio e il rendimento. Attraverso modalità didattiche partecipative e calibrate sull'età degli studenti, il progetto accompagna gli alunni nello sviluppo di una maggiore consapevolezza nell'uso del denaro e nella comprensione dei meccanismi economici che incidono sulla vita quotidiana, integrando gli apprendimenti disciplinari con le competenze di cittadinanza. Il percorso si articola in tre sessioni di circa due ore ciascuna, condotte da Commercialisti formatori, e si svolge in orario curricolare. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la comprensione dei meccanismi economici e finanziari che regolano la vita sociale, l'assunzione di comportamenti responsabili e la capacità di effettuare scelte consapevoli nel rispetto delle regole e del bene comune. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, mediante l'applicazione di concetti matematici di base (percentuali, rapporti, calcolo degli interessi) a situazioni concrete legate alla gestione del denaro. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l'autovalutazione delle proprie scelte, la riflessione sulle conseguenze delle decisioni economiche e lo sviluppo dell'autonomia personale. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di pianificazione, gestione delle risorse, problem solving e assunzione di responsabilità, anche attraverso simulazioni e casi pratici. Competenza alfabetica funzionale, tramite la comprensione e rielaborazione di testi informativi e dati economico-finanziari. Discipline coinvolte: Educazione civica – Matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di educazione economico-finanziaria, acquisendo consapevolezza nell'uso del denaro e delle risorse personali, nella pianificazione, nel risparmio e nella valutazione delle conseguenze delle scelte di consumo. Il progetto rafforza il pensiero logico-matematico, la capacità di analisi di situazioni economiche reali, l'assunzione di atteggiamenti responsabili e critici e la partecipazione attiva a contesti di problem solving e simulazione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (in particolare cittadinanza e competenza imprenditoriale) e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, autonomia decisionale, valutazione per competenze, orientamento e qualità degli ambienti di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:



<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Biblioteca scolastica”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Collegamenti normativi e di sistema: Educazione civica (L. 92/2019) Competenze chiave europee – Nuove Indicazioni 2025 PTOF 2025–2028 RAV e Piano di Miglioramento Programmi nazionali di promozione della lettura (Ministero della Cultura)

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Biblioteca scolastica” si configura come azione strutturale e permanente del PTOF, finalizzata al rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, della competenza sociale e della capacità di imparare a imparare. Dall’analisi dei bisogni formativi, rilevati attraverso monitoraggi e feedback dell’utenza scolastica, emerge la necessità di potenziare le pratiche di lettura, comprensione, rielaborazione e ricerca, favorendo al contempo il benessere, la motivazione e l’inclusione. La biblioteca scolastica diventa così nodo centrale del curriculum verticale, luogo privilegiato per l’accesso alle fonti informative, cartacee e digitali, e per la costruzione di apprendimenti significativi e condivisi. Il progetto valorizza la biblioteca come ambiente di apprendimento laboratoriale, capace di integrare linguaggi tradizionali e digitali, di favorire il confronto tra culture e punti di vista, e di sostenere la partecipazione attiva di tutti gli studenti, inclusi quelli che presentano fragilità nei processi di apprendimento.

BREVE DESCRIZIONE La Biblioteca scolastica è concepita come spazio educativo inclusivo e dinamico, dedicato alla promozione della lettura, alla ricerca guidata delle informazioni e alla produzione di contenuti culturali. Attraverso attività strutturate e continuative (prestito librario, gruppi di lettura, produzioni digitali, laboratori espressivi), il progetto sostiene lo sviluppo delle competenze linguistiche, critiche e sociali degli studenti. L’iniziativa integra l’uso delle tecnologie digitali (postazioni PC, accesso a risorse online, ambienti collaborativi) con pratiche di lettura tradizionale, promuovendo un approccio attivo e cooperativo alla conoscenza e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza alfabetica funzionale, attraverso il potenziamento della lettura consapevole, della comprensione dei testi, della rielaborazione critica e della produzione scritta e multimediale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l’autonomia nello studio, l’organizzazione delle informazioni, la riflessione



metacognitiva e la cooperazione tra pari. Competenza in materia di cittadinanza, mediante la partecipazione a pratiche culturali condivise, il rispetto delle regole comuni, il dialogo e il confronto tra idee e culture diverse. Competenza digitale, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie per la ricerca, la selezione e la produzione di contenuti informativi e creativi. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, valorizzando la lettura come esperienza formativa, identitaria e relazionale. Discipline coinvolte: Italiano – Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti potenziano le competenze di lettura, comprensione e interpretazione dei testi, utilizzando la biblioteca come risorsa per lo studio, la ricerca e l'approfondimento, e sviluppando capacità di rielaborazione delle informazioni in forma scritta, grafica e digitale. Il progetto favorisce la partecipazione attiva ad attività culturali e laboratoriali, rafforzando motivazione, autonomia, benessere nello studio e competenze informative e digitali. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica



funzionale e cittadinanza) e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo qualità degli apprendimenti, continuità dei percorsi formativi, ambienti di apprendimento inclusivi e ruolo della scuola come comunità educante e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Interscambio e tutoring con compagni di altre classi"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Altro: Interscambio e tutoraggio alunni di terza con alunni di prima Riferimenti normativi e di sistema: Educazione civica (L. 92/2019) Competenze chiave europee – Nuove Indicazioni 2025 PTOF 2025–2028 RAV e Piano di Miglioramento INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Interscambio e tutoring con compagni di altre classi" si colloca all'interno delle azioni strategiche dell'Istituto volte a promuovere il benessere scolastico, la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale degli studenti. L'iniziativa nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze relazionali, sociali e civiche, favorendo occasioni strutturate di incontro e collaborazione tra



alunni di età diversa, in particolare tra studenti delle classi terze e delle classi prime. Il progetto valorizza la didattica cooperativa e il tutoring tra pari come strumenti educativi efficaci per sostenere l'inclusione, prevenire situazioni di disagio, facilitare l'inserimento degli alunni più giovani e rafforzare nei più grandi il senso di responsabilità, leadership positiva e appartenenza alla comunità scolastica. L'approccio di "classe aperta" consente di superare rigidità organizzative, promuovendo un clima relazionale basato sul dialogo, sull'ascolto reciproco e sul rispetto delle differenze. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto prevede attività di interscambio e tutoraggio tra alunni di classi prime e terze, finalizzate allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva. Attraverso momenti di confronto, collaborazione e progettazione condivisa, gli studenti sono guidati a superare eventuali contrasti e difficoltà relazionali, sperimentando modalità di comunicazione costruttiva e cooperativa. Il percorso è aperto e in divenire: gli alunni, con il supporto dei docenti, propongono e sviluppano idee che possono concretizzarsi in attività di tutoring, produzioni teatrali, elaborati grafici o digitali, cartelloni o altre forme espressive. Le attività si svolgono prevalentemente durante le ore di IRC e, se necessario, in altre discipline, favorendo un approccio interdisciplinare. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso l'esercizio del dialogo, della partecipazione attiva, del rispetto delle regole condivise e della responsabilità verso gli altri. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, promuovendo la consapevolezza di sé, l'empatia, la gestione delle relazioni e la collaborazione tra pari. Competenza alfabetica funzionale, mediante il confronto, la comunicazione orale e la rielaborazione condivisa di idee ed esperienze. Competenza digitale, qualora le attività si concretizzino nella produzione di elaborati multimediali o digitali. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso attività creative ed espressive (teatro, elaborati grafici, narrazioni). Discipline coinvolte: IRC – Educazione civica – Italiano – Tecnologia (eventualmente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attraverso esperienze di collaborazione tra pari, assunzione di ruoli di responsabilità, capacità di ascolto, dialogo e mediazione dei conflitti. Il progetto rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'autostima, la motivazione allo studio e la capacità di espressione attraverso linguaggi diversi (verbale, grafico, digitale e teatrale), favorendo un clima relazionale positivo e inclusivo. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo benessere scolastico, ambienti di apprendimento cooperativi, continuità educativa e ruolo della scuola come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la



documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Giovani, legalità, felicità”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Altro – Educazione alla legalità, al benessere e alla formazione integrale della persona Riferimenti normativi e di sistema: Educazione civica – Legge 92/2019 Costituzione Italiana (artt. 2, 3, 13, 32, 54) Competenze chiave europee – Nuove Indicazioni 2025 PTOF 2025–2028 RAV e Piano di Miglioramento INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Giovani, legalità, felicità” si colloca all'interno delle azioni educative dell'Istituto finalizzate alla formazione integrale della persona, ponendo al centro la riflessione sull'identità umana, sul senso della libertà e sulla responsabilità individuale e sociale. In una fase evolutiva delicata come l'adolescenza, caratterizzata da profondi cambiamenti personali, emotivi e relazionali, il progetto intende accompagnare gli studenti nella comprensione della propria natura umana, capace di distinguersi per l'uso della ragione, per il senso morale e per la dimensione etica e valoriale delle scelte. Attraverso una prospettiva antropologica che considera l'essere umano nella sua unità di corpo (soma), psiche (anima) e spirito (pneuma), il percorso educativo offre agli studenti strumenti di riflessione per comprendere i concetti di felicità, libertà e legalità, intesi non come elementi separati, ma come dimensioni interdipendenti dell'esperienza umana e sociale. BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone un percorso di riflessione guidata sui temi della felicità, della libertà e della legalità, aiutando gli studenti a riconoscere la legalità non come semplice limite alla libertà individuale, ma come regolamentazione necessaria dei rapporti interpersonali, orientata alla tutela del bene comune. Attraverso il dialogo, la ricerca, la visione di video e filmati, il confronto su situazioni concrete e l'intervento di esperti, gli alunni sono stimolati a interrogarsi sul rapporto tra bene e male, sulla funzione della coscienza morale e sulla capacità di discernimento personale. Il percorso mira a sviluppare una visione consapevole della libertà come capacità responsabile di scegliere il bene proprio e altrui, accettando volontariamente regole e limiti che rendono possibile una convivenza civile autentica e orientata al benessere collettivo. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la comprensione dei principi di legalità, responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione consapevole alla vita sociale. Competenza personale, sociale e capacità



di imparare a imparare, mediante la riflessione su sé stessi, sulle proprie emozioni, sulla costruzione dell'identità personale e sul rapporto con gli altri. Competenza alfabetica funzionale, attraverso la comprensione, l'analisi e la rielaborazione di testi, video e contenuti argomentativi relativi ai temi etici, civici e sociali. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di assumere iniziative, orientare le proprie scelte in modo consapevole, esercitare il giudizio critico e progettare azioni responsabili. Discipline coinvolte: Educazione civica – IRC – Italiano – Storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza, consapevolezza etica e responsabilità sociale, riconoscendo il valore della legalità, il rapporto tra libertà e rispetto delle regole e il significato di bene comune e coscienza morale. Il progetto promuove atteggiamenti di rispetto, dialogo, partecipazione consapevole e rafforza l'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo il miglioramento del clima relazionale e del benessere. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, ambienti di apprendimento inclusivi e dialogici, continuità educativa e ruolo della scuola come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "MAREA – Museo dell'Arte delle Religioni Etniche Antiche"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREE di riferimento: AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale Ambiti di potenziamento: Il gusto del verde e del colore Crescere e scegliere... che avventura (Continuità e Orientamento) Agenda 2030 Una finestra sull'Arte Riferimenti normativi e di sistema: Educazione civica – Legge 92/2019 Indicazioni Nazionali e Nuove Indicazioni 2025 PTOF 2025–2028 RAV e Piano di Miglioramento Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "MAREA – Museo dell'Arte delle Religioni Etniche Antiche" si inserisce nel quadro delle azioni educative dell'Istituto volte a valorizzare il



patrimonio storico, artistico e culturale delle civiltà antiche, con particolare riferimento al ruolo delle religioni nello sviluppo dell'arte nel bacino del Mediterraneo in età pre-cristiana e paleo-cristiana. Il percorso nasce dall'integrazione tra IRC e Arte e Immagine, favorendo un approccio interdisciplinare che consente agli studenti di cogliere affinità, continuità ed evoluzioni tra le forme artistiche delle civiltà antiche e le successive espressioni dell'arte sacra. Attraverso il laboratorio artistico, gli studenti sono guidati in un'esperienza concreta di apprendimento attivo, che valorizza la manualità, la creatività e la capacità di interpretare il linguaggio simbolico dell'arte come strumento di comunicazione culturale e religiosa. Il progetto si configura inoltre come esperienza significativa di orientamento, permettendo agli alunni di riconoscere e sviluppare inclinazioni personali e competenze espressive.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio artistico a classi aperte, finalizzato alla riproduzione di manufatti e opere d'arte legate alla sfera religiosa delle civiltà antiche, dalla preistoria ai primi secoli dell'era volgare. Gli studenti, selezionati sulla base dell'interesse e delle abilità artistiche, lavoreranno alla realizzazione di elaborati ispirati a diverse espressioni artistiche, tra cui arte rupestre, arte egizia, arte vascolare micenea e cretese, arte greco-romana e prime forme di arte sacra paleocristiana. Le attività, svolte in orario curricolare, prevedono l'utilizzo di materiali di facile consumo e di recupero, promuovendo anche una sensibilità orientata alla sostenibilità. Il percorso si conclude con un allestimento finale che restituisce valore e visibilità al lavoro svolto, rafforzando il senso di appartenenza e di partecipazione attiva alla comunità scolastica.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso la conoscenza e la rielaborazione dei linguaggi artistici delle civiltà antiche e del loro valore simbolico e religioso. Competenza in materia di cittadinanza, mediante la comprensione del patrimonio culturale come bene comune e come elemento fondante dell'identità collettiva europea e mediterranea. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, grazie al lavoro laboratoriale, alla collaborazione tra pari e alla valorizzazione delle inclinazioni individuali. Competenza alfabetica funzionale, attraverso l'interpretazione di immagini, simboli e testi di riferimento storico-artistico. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di progettare, organizzare e realizzare un prodotto artistico condiviso, assumendo responsabilità e ruoli. Discipline coinvolte: Arte e Immagine – IRC – Storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode)



all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze di consapevolezza ed espressione culturale e di cittadinanza, riconoscendo il valore storico, artistico e simbolico del patrimonio legato alle religioni antiche e comprendendo i processi di continuità ed evoluzione delle forme artistiche nel tempo. Il progetto potenzia capacità espressive, creative e di rielaborazione visiva, favorisce la collaborazione nella realizzazione di progetti comuni e rafforza il senso di appartenenza e il rispetto per il patrimonio culturale. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi, orientamento e continuità dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Crescere e scegliere... che avventura!"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado
AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento
Crescere e scegliere... che avventura (Laboratori afferenti alla Continuità e all'Orientamento)
Riferimenti normativi e strategici Indicazioni Nazionali per il curricolo Linee guida per
l'orientamento (D.M. 328/2022) PTOF, RAV e Piano di Miglioramento d'Istituto INQUADRAMENTO
DEL PROGETTO Il progetto nasce dall'esigenza, rilevata a livello di Istituto, di garantire continuità
educativa e accompagnamento orientativo lungo l'intero primo ciclo di istruzione, attenuando le
criticità che possono emergere nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Si configura come un
percorso verticale, unitario e progressivo, che pone l'alunno al centro di un processo di crescita
personale, cognitiva e relazionale, promuovendo scelte consapevoli e responsabili in una
prospettiva di sviluppo integrale della persona. BREVE DESCRIZIONE Il progetto "Crescere e
scegliere... che avventura!" promuove azioni strutturate di continuità e orientamento dalla
Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, favorendo il raccordo metodologico,
didattico e valutativo tra i diversi ordini. Attraverso attività ponte, laboratori condivisi, momenti
di incontro tra docenti e alunni, azioni di didattica orientativa e strumenti di autoconoscenza, il
progetto sostiene gli studenti nella costruzione dell'identità, nello sviluppo della consapevolezza



di sé e nell'elaborazione di un progetto personale di crescita e di scelta. L'intervento mira a prevenire il disagio scolastico, rafforzare la motivazione allo studio e accompagnare in modo graduale e consapevole i passaggi tra i diversi segmenti del percorso formativo. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso percorsi di autoconoscenza, riflessione sul metodo di studio, gestione delle emozioni e consapevolezza delle proprie attitudini; Competenza in materia di cittadinanza, mediante la partecipazione responsabile alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la comprensione del valore delle scelte individuali in relazione al bene comune; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, favorendo l'espressione di sé, il confronto tra pari e la valorizzazione delle differenze individuali e culturali. Discipline coinvolte Tutte le discipline del curriculum, con particolare riferimento a Italiano, Educazione civica, Lingue straniere, Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi scolastici e formativi degli ex-alunni.

Traguardo

Raccolta e analisi sistematica degli esiti a distanza degli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze orientative, consapevolezza di sé e capacità di scelta responsabile, riconoscendo attitudini, interessi e potenzialità personali e utilizzando strumenti di autovalutazione e orientamento. Il progetto rafforza sicurezza, autonomia, partecipazione attiva e capacità di affrontare in modo sereno i passaggi tra i diversi ordini di scuola, promuovendo la collaborazione e la continuità educativa lungo il curriculum verticale. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati a distanza, sostenendo motivazione, qualità dei processi di apprendimento, efficacia dei percorsi orientativi e riduzione del rischio di insuccesso e dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Il Counseling come risorsa della comunità educante – Sportello di Ascolto e supporto alla genitorialità"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria Destinatari Genitori degli alunni dell'I.C. Statale "Alessandro Magno" AREA di riferimento AREA 1 – Potenziamento umanistico



socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento Sportello d'ascolto di Counseling e supporto alla genitorialità Riferimenti normativi e strategici Indicazioni Nazionali per il curriculum Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (professioni non organizzate in ordini) PTOF, RAV e Piano di Miglioramento d'Istituto Patto di corresponsabilità educativa INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto si colloca all'interno della visione di scuola come comunità educante, nella quale il benessere degli alunni è strettamente connesso al benessere delle famiglie e alla qualità della relazione scuola-genitori. Lo Sportello di Ascolto rappresenta uno strumento preventivo ed educativo, finalizzato a sostenere la genitorialità nei delicati processi evolutivi dell'infanzia e della prima scolarizzazione, rafforzando le competenze relazionali, comunicative ed educative degli adulti di riferimento. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede l'attivazione di uno Sportello di Counseling rivolto ai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, come spazio riservato di ascolto, confronto e supporto. Attraverso colloqui individuali di counseling breve, il servizio accompagna i genitori nella gestione di difficoltà educative, relazionali e comunicative, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse e il rafforzamento delle competenze genitoriali. Lo Sportello opera in un'ottica preventiva, promuovendo il benessere familiare e scolastico e sostenendo una collaborazione educativa efficace tra scuola e famiglia. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce indirettamente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave, attraverso il rafforzamento del contesto educativo familiare: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante il potenziamento dell'autoconsapevolezza, dell'autoefficacia e delle capacità riflessive dei genitori; Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo corresponsabilità educativa, rispetto reciproco e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, favorendo il riconoscimento dei valori educativi condivisi e delle diversità nei modelli familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA



e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, i genitori sviluppano una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo, potenziano le competenze comunicative e relazionali con i figli e rafforzano la capacità di affrontare situazioni di difficoltà o transizione, consolidando il dialogo e la collaborazione con la scuola. Il progetto contribuisce al miglioramento del benessere emotivo e relazionale dei bambini e al rafforzamento del clima familiare e scolastico, con ricadute positive sui processi di apprendimento, socializzazione e partecipazione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo indiretto delle competenze personali, sociali e di cittadinanza e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo prevenzione del disagio, corresponsabilità educativa e ruolo della scuola come presidio educativo e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Altro: online

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



● Progetto “Sportello d’Ascolto”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado – tutte le classi (I–II–III); con possibilità di interventi mirati su singole classi o gruppi in base ai bisogni emergenti. **Destinatari** Studenti della Secondaria Genitori degli studenti Docenti della Secondaria **AREA di riferimento** AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità **Ambito di potenziamento** Altro: Sportello d’ascolto (benessere, prevenzione del disagio, cittadinanza e legalità) **Finalità istituzionale** (promozione del benessere e prevenzione) **INQUADRAMENTO DEL PROGETTO** Lo Sportello d’Ascolto si configura come un servizio stabile di promozione della salute e del benessere in ambito scolastico, coerente con l’idea di scuola come contesto di crescita integrale della persona, attento alle dimensioni fisica, psicologica e socio-relazionale. In un’età evolutiva delicata come la preadolescenza, lo Sportello rappresenta una risorsa di prevenzione e di accompagnamento educativo, utile a intercettare precocemente segnali di disagio, migliorare la gestione delle dinamiche di classe e sostenere la corresponsabilità educativa scuola–famiglia.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede l’apertura di uno Sportello d’Ascolto a cadenza settimanale, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con possibilità di colloqui individuali finalizzati ad accogliere difficoltà, dubbi, bisogni evolutivi e progettualità personali. Lo Sportello è integrato da interventi educativi nelle classi, su richiesta, per affrontare tematiche rilevanti per la prevenzione del disagio e la qualità della convivenza scolastica (es. bullismo, difficoltà relazionali, uso di sostanze, integrazione e rispetto delle differenze). Sono previsti inoltre incontri di confronto e supporto rivolti a genitori e docenti, con funzione di accompagnamento educativo, gestione delle dinamiche relazionali e prevenzione delle criticità. Il servizio include azioni di comunicazione (locandine) e monitoraggio (questionario di efficacia).

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo delle competenze chiave in modo trasversale, potenziando fattori di benessere e contesti relazionali favorevoli all’apprendimento: **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** promuove autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, resilienza, capacità di chiedere aiuto, costruzione di strategie efficaci per affrontare difficoltà e obiettivi personali. **Competenza in materia di cittadinanza:** sostiene il rispetto delle regole condivise, la convivenza civile, la gestione non violenta dei conflitti, l’educazione alla legalità e alla responsabilità. **Competenza alfabetica funzionale:** favorisce la capacità di esprimere bisogni, opinioni e vissuti in modo chiaro e adeguato, potenziando comunicazione e comprensione relazionale. **Competenza digitale** (in modo indiretto): supporta la consapevolezza dei rischi e delle opportunità connesse all’uso dei media e dei contesti comunicativi online (es. dinamiche di gruppo, esposizione, cyber-rischi). **Competenza imprenditoriale:** rafforza iniziativa



personale, progettualità, assunzione di responsabilità e capacità di prendere decisioni consapevoli. Ambiti/discipline trasversali coinvolti Educazione civica (benessere, legalità, convivenza), Italiano (comunicazione), Scienze (salute), Tecnologia/digitale (consapevolezza), azioni di classe e di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine dell'anno scolastico, gli studenti potenziano le competenze socio-emotive, la capacità di riconoscere e comunicare bisogni e difficoltà, la gestione dei conflitti e l'assunzione di comportamenti responsabili, con miglioramento del clima di classe e riduzione delle situazioni di disagio ed esclusione. Il progetto rafforza la collaborazione scuola-famiglia e il supporto educativo a docenti e genitori, favorendo coerenza educativa, prevenzione del disagio e benessere relazionale nei contesti scolastici. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo motivazione, partecipazione, continuità dei percorsi formativi, inclusione e ruolo della scuola come presidio educativo e relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Costruisci il tuo domani: un viaggio di Orientamento”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA di riferimento AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Quadro normativo e programmatico Il progetto si colloca all'interno del Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021–2027”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con riferimento ai percorsi di orientamento destinati alla scuola secondaria di primo grado. In particolare, il progetto è riconducibile a: Obiettivo specifico ESO4.6.A4 – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto-Azione ESO4.6.A4.D – Orientamento Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 19 novembre 2024, n. 233 ha infatti destinato specifiche risorse a percorsi strutturati di orientamento, finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e alla riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. **INQUADRAMENTO DEL PROGETTO** Il progetto è pienamente integrato nel PTOF 2025–2028 e rafforza la dimensione di didattica orientativa già prevista nel curriculum verticale dell'Istituto, sostenendo un accompagnamento progressivo, consapevole e personalizzato degli studenti verso la scelta del percorso di studi successivo. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto “Costruisci il tuo domani: un viaggio di Orientamento” è un percorso formativo strutturato di 30 ore, svolto in orario extrascolastico, articolato in 4 moduli e rivolto a gruppi di studenti (15–20 partecipanti) seguiti da docenti esperti e docenti tutor. Il percorso accompagna gli alunni in un processo graduale di autoconoscenza, esplorazione delle opportunità formative e progettazione del proprio futuro, favorendo una scelta orientativa consapevole, realistica e coerente con interessi, attitudini e competenze personali. Le attività proposte integrano metodologie laboratoriali, cooperative e riflessive, valorizzando il dialogo



educativo, la narrazione autobiografica, l'uso di strumenti digitali e le arti espressive.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare attraverso percorsi di autoconoscenza, riflessione guidata, consapevolezza dei propri stili di apprendimento, gestione delle emozioni e costruzione di un progetto personale. Competenza in materia di cittadinanza mediante la comprensione del valore delle scelte responsabili, del rapporto tra aspirazioni individuali e bisogni della società, e della partecipazione consapevole alla vita sociale e formativa. Competenza imprenditoriale intesa come capacità di iniziativa, pianificazione, assunzione di decisioni, progettazione del proprio futuro scolastico e di vita, problem solving e orientamento agli obiettivi. Competenza alfabetica funzionale attraverso attività di narrazione autobiografica, rielaborazione di esperienze, comunicazione orale e scritta dei propri interessi, aspirazioni e progetti. Competenza digitale mediante l'uso consapevole di strumenti informatici, materiali audiovisivi e risorse digitali a supporto dell'orientamento e della ricerca informativa. Tutti gli ambiti disciplinari trasversali coinvolti, in particolare Educazione civica – Italiano – Tecnologia – Attività orientative di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi scolastici e formativi degli ex-alunni.

Traguardo

Raccolta e analisi sistematica degli esiti a distanza degli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze orientative, consapevolezza di sé e capacità di scelta autonoma e responsabile, riconoscendo interessi, attitudini e punti di forza e utilizzando strumenti di orientamento per elaborare un primo progetto di studio e di vita coerente e realistico. Il progetto favorisce il collegamento tra aspirazioni personali, competenze e opportunità formative e professionali, rafforzando autoefficacia, capacità decisionale e motivazione allo studio. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento dei risultati scolastici e di risultati a distanza, sostenendo prevenzione della dispersione, continuità dei percorsi formativi, qualità degli ambienti di apprendimento e ruolo



orientativo della scuola come comunità educante.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Happy Friends"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia AREA di riferimento: AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! – Allez! – ¡Vámonos! Collegamento con Agenda 2030:
Obiettivo 4 – Istruzione di qualità Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze (educazione interculturale, inclusione) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Happy Friends" si inserisce nel quadro delle azioni di potenziamento linguistico precoce della Scuola dell'Infanzia, valorizzando l'apprendimento della lingua inglese come prima esperienza di apertura al plurilinguismo e alla multiculturalità. In coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, l'introduzione precoce di una lingua straniera rappresenta un'importante opportunità educativa per sostenere lo sviluppo cognitivo, comunicativo, relazionale ed emotivo del bambino, in una fase evolutiva – quella tra i 3 e i 5 anni – particolarmente favorevole all'acquisizione linguistica. Il progetto



assume una forte valenza di curricolo verticale, ponendosi come primo anello di un percorso strutturato che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di I grado, evitando frammentazioni e garantendo una progressione coerente delle competenze linguistiche e comunicative. L'apprendimento avviene in un contesto motivante, naturale e non forzato, nel pieno rispetto dei tempi di sviluppo di ciascun bambino, favorendo un approccio positivo e inclusivo alla lingua straniera come strumento di relazione e di cittadinanza attiva.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone un approccio ludico-esperienziale all'apprendimento della lingua inglese attraverso canzoni, giochi di movimento, attività di role-playing, storie animate, utilizzo di materiali audio-video e supporti iconici. Le attività sono progettate per stimolare la comprensione e la produzione orale in modo spontaneo, favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini e valorizzando il linguaggio corporeo come canale privilegiato di comunicazione. L'esperienza linguistica è strettamente intrecciata allo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali, promuovendo atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto verso culture diverse.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza multilinguistica, attraverso il primo contatto strutturato con la lingua inglese in contesti comunicativi significativi; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo la partecipazione, la cooperazione, l'autoregolazione e il rispetto dei tempi individuali; Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo atteggiamenti di apertura verso l'altro, il rispetto delle differenze culturali e la prevenzione di stereotipi e pregiudizi; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, mediante attività espressive, musicali e corporee legate alla lingua straniera. Campo di esperienza di riferimento: I discorsi e le parole – Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, i bambini sviluppano competenze linguistiche di base in lingua inglese, comprendendo semplici messaggi, rispondendo a consegne attraverso il corpo e partecipando a giochi, canzoni e attività collettive con l'uso di parole ed espressioni in lingua. Il progetto favorisce curiosità, apertura interculturale, capacità di ascolto, attenzione e interazione con i pari, sostenendo motivazione, autostima e partecipazione attiva fin dalla Scuola dell'Infanzia. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza multilinguistica e di cittadinanza) e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo continuità educativa e qualità dei percorsi di apprendimento nel primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),



pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Le français à l'école primaire”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA di riferimento: AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! – Allez! – ¡Vámonos! Collegamento con Agenda 2030:
Obiettivo 4 – Istruzione di qualità Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze Obiettivo 16 – Società inclusive e partecipazione Eventuale riferimento a Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015): Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative; Valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e interculturale; Sviluppo delle competenze digitali e comunicative

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Le français à l'école primaire” si colloca strategicamente all'interno delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento linguistico dell'Istituto, promuovendo l'avvicinamento degli alunni della scuola primaria allo studio di una seconda lingua comunitaria. L'introduzione della lingua francese nelle classi quinte risponde all'esigenza di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, in linea con le Nuove Indicazioni 2025, che riconoscono il valore educativo dell'esposizione precoce a più codici linguistici come leva per la flessibilità cognitiva, l'apertura interculturale e la costruzione di una cittadinanza europea consapevole. Il progetto assume una chiara funzione di orientamento formativo, favorendo una prima esplorazione consapevole delle lingue straniere in vista delle scelte future nella scuola secondaria di primo grado, e rafforzando la continuità del curriculum verticale linguistico dell'Istituto. Attraverso una metodologia ludico-comunicativa e laboratoriale, gli alunni vengono accompagnati alla scoperta della lingua e della cultura francofona, sviluppando atteggiamenti di curiosità, motivazione e partecipazione attiva all'apprendimento.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone un percorso di sensibilizzazione alla lingua francese attraverso attività coinvolgenti e multisensoriali: giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni, giochi di ruolo, utilizzo di materiali autentici, attività digitali alla LIM e produzione di un elaborato personale (Mon cahier de français). L'apprendimento è centrato sull'uso funzionale della lingua in situazioni comunicative quotidiane (salutare, presentarsi, descrivere, esprimere gusti e preferenze), favorendo un approccio positivo e motivante alla lingua straniera. L'esperienza integra dimensione linguistica, culturale ed espressiva, promuovendo il confronto tra sistemi linguistici e culturali diversi e valorizzando il lavoro cooperativo.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee: Competenza multilinguistica, attraverso l'acquisizione di prime



strutture comunicative in lingua francese e il confronto tra codici linguistici diversi; Competenza alfabetica funzionale, mediante la comprensione e la produzione di brevi testi orali e scritti; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo autonomia, cooperazione, autovalutazione e consapevolezza dei propri stili di apprendimento; Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle diversità culturali e linguistiche e la costruzione di un'identità europea; Competenza digitale, attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali e ambienti digitali di apprendimento; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, mediante l'esplorazione di aspetti culturali della Francia e dei paesi francofoni. Discipline coinvolte: Lingua straniera – Italiano – Tecnologia – Musica – Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze linguistiche di base in lingua francese, comprendendo e utilizzando semplici



espressioni di uso quotidiano, interagendo in situazioni comunicative guidate e ampliando progressivamente il repertorio lessicale. Il progetto promuove apertura interculturale, confronto tra lingue e culture, collaborazione e uso consapevole degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento linguistico, favorendo motivazione, attenzione e metodo di studio. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza multilinguistica, personale e sociale e di cittadinanza), di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo continuità del curriculum verticale e orientamento consapevole nella scelta delle lingue nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Le Français est une chance!"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA: 2 – Potenziamento linguistico Ambito di potenziamento: Let's enjoy! – Allez! – ¡Vámonos! Collegamento curricolare verticale: Continuità Primaria □ Secondaria INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Le Français est une chance!" si colloca nell'ambito delle azioni di potenziamento linguistico e di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire un primo approccio consapevole e motivante alla lingua francese per tutti gli alunni delle classi quinte.



L'iniziativa risponde all'esigenza di garantire pari opportunità di accesso all'esperienza linguistica anche agli alunni che non partecipano ai percorsi opzionali di potenziamento, offrendo un'esperienza orientativa e inclusiva che consenta di conoscere la lingua e la cultura francofona in modo diretto e coinvolgente. Il progetto assume quindi una valenza strategica in termini di orientamento formativo, supportando gli alunni nella scelta consapevole della seconda lingua di studio nella scuola secondaria. L'impianto metodologico privilegia un approccio comunicativo, ludico e laboratoriale, coerente con le Indicazioni Nazionali e con il curriculum verticale di Istituto, favorendo la costruzione graduale delle competenze linguistiche, metacognitive e relazionali. La possibilità di assistere a momenti di interazione in lingua e ad eventi teatrali condivisi con la scuola secondaria rafforza il senso di continuità, riduce l'ansia da passaggio di ordine e promuove una rappresentazione positiva del futuro percorso scolastico.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone interventi mirati nelle classi quinte della scuola primaria, attraverso attività di scoperta della lingua francese fondate su modalità ludiche, comunicative e multisensoriali. Gli alunni vengono coinvolti in semplici situazioni di ascolto, comprensione e interazione, finalizzate a sviluppare curiosità, apertura culturale e motivazione verso l'apprendimento linguistico. Le attività prevedono l'utilizzo di materiali autentici, supporti multimediali, giochi di ruolo, canzoni e brevi simulazioni comunicative, con l'obiettivo di rendere l'esperienza accessibile, inclusiva e significativa. L'eventuale partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua francese, condiviso con gli studenti della scuola secondaria, rappresenta un ulteriore elemento di continuità e di orientamento.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso il primo contatto con una lingua comunitaria diversa dall'inglese, la familiarizzazione con suoni, parole e strutture comunicative di base e l'avvio alla comprensione e produzione orale in contesti semplici e autentici. Competenza di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle diversità linguistiche e culturali, l'apertura interculturale e la consapevolezza dell'appartenenza a una dimensione europea e globale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso lo sviluppo della fiducia in sé, della motivazione, dell'autoregolazione, della collaborazione e dell'atteggiamento positivo verso nuove sfide cognitive. Competenza digitale, mediante l'utilizzo guidato di strumenti multimediali e risorse interattive a supporto dell'apprendimento linguistico. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, grazie alla conoscenza di elementi della cultura francofona attraverso canzoni, immagini, narrazioni e materiali autentici. Discipline coinvolte: Lingua straniera – Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze linguistiche di base in lingua francese, comprendendo semplici messaggi orali e partecipando a brevi interazioni comunicative guidate, maturando curiosità e atteggiamenti positivi verso lingue e culture diverse. Il progetto rafforza capacità di ascolto, attenzione, cooperazione e rispetto delle regole condivise, favorendo motivazione, benessere scolastico e consapevolezza delle proprie attitudini in funzione orientativa. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza multilinguistica, personale e sociale e di cittadinanza), di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo curricolo verticale, inclusione e corresponsabilità educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Una scuola per tutti”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 2 – Potenziamento linguistico Ambito di potenziamento: A scuola di Italiano AREA 6 – Potenziamento scientifico-matematico Ambito di potenziamento: Sperimentando s’impara INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Una scuola per tutti” nasce dall’analisi dei bisogni educativi emersi nel monitoraggio finale dell’anno scolastico precedente, che ha evidenziato la presenza di diffuse difficoltà di apprendimento in ambito linguistico, logico-matematico e nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze), spesso correlate a una non piena padronanza della lingua italiana, a fragilità nei processi attentivi, di concentrazione e di memoria, nonché a stili cognitivi eterogenei. In un’ottica di scuola inclusiva e orientata al successo formativo di tutti, il progetto intende promuovere interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso una didattica flessibile, personalizzata e laboratoriale, capace di adattarsi ai bisogni reali degli alunni e di valorizzarne le potenzialità. La personalizzazione degli interventi consente di modulare contenuti, tempi, metodologie e strumenti, favorendo l’accesso ai saperi e il rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione allo sviluppo della competenza linguistica funzionale, delle abilità logico-matematiche e delle strategie cognitive. Il progetto si colloca pienamente nella prospettiva dell’equità educativa, mirando a ridurre gli svantaggi di partenza, a prevenire il rischio di insuccesso scolastico e a sostenere il benessere emotivo e motivazionale degli studenti, rafforzando autostima, fiducia nelle proprie capacità e senso di appartenenza alla comunità scolastica. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede attività di recupero e potenziamento in piccoli gruppi o in modalità flessibile, finalizzate a: rafforzare le competenze linguistiche di base (comprensione, produzione, lessico, uso funzionale della lingua italiana); consolidare le competenze logico-matematiche e le abilità di problem solving; potenziare attenzione, concentrazione, memoria e strategie di studio; favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento attraverso metodologie operative e laboratoriali; sostenere il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PDP. Le attività si integrano con la progettazione curricolare e con i percorsi di inclusione già attivati dall’Istituto. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni



2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in modo trasversale allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, attraverso il potenziamento della comprensione dei testi, dell'arricchimento lessicale, della produzione orale e scritta e dell'uso consapevole della lingua per lo studio e la comunicazione. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM), mediante il consolidamento delle abilità logico-matematiche, del ragionamento, della risoluzione di problemi e dell'applicazione operativa dei concetti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l'autoregolazione, la consapevolezza dei propri stili cognitivi, la gestione delle difficoltà, la motivazione allo studio e la costruzione di strategie di apprendimento efficaci. Competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti compensativi, risorse digitali e ambienti di apprendimento integrati, in modo funzionale e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la collaborazione, la partecipazione responsabile e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti potenziano le competenze linguistiche e logico-matematiche, sviluppano maggiore autonomia nello studio, capacità di organizzazione, attenzione e concentrazione, utilizzando strategie di apprendimento



personalizzate. Il progetto rafforza fiducia in sé, motivazione, partecipazione attiva e collaborazione, favorendo un apprendimento inclusivo, accessibile e orientato al benessere. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, matematica, personale e sociale e imparare a imparare), di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo personalizzazione dei percorsi, prevenzione dell'insuccesso formativo e corresponsabilità educativa.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi interni alla scuola
Strutture sportive	Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Più Forti con Parole e i Numeri"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 2 – Potenziamento linguistico Ambito di potenziamento: A scuola di Italiano AREA 6 – Potenziamento scientifico-matematico Ambito di potenziamento: Sperimentando s'impara Tipologia: Recupero – Consolidamento – Potenziamento INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Più Forti con le Parole e i Numeri"



nasce a seguito di un'attenta osservazione pedagogico-didattica delle classi quarte, dalla quale sono emerse difficoltà diffuse nei ritmi di apprendimento, nella motivazione allo studio, nelle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché fragilità sul piano attentivo, relazionale e dell'autoregolazione. Tali criticità incidono direttamente sulla capacità degli alunni di affrontare in modo efficace i compiti di apprendimento, di organizzare il lavoro, di rispettare le consegne e di assumere responsabilità personali nel percorso scolastico. In alcuni casi si rilevano inoltre lacune concettuali, difficoltà di memoria e di ragionamento logico, che rendono necessario un intervento strutturato di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base. Il progetto si colloca pienamente nella mission dell'Istituto di promuovere una scuola inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di accompagnare ogni studente verso il successo formativo, riducendo gli svantaggi e prevenendo situazioni di insuccesso e demotivazione. L'intervento si fonda su una didattica personalizzata e flessibile, orientata alla costruzione progressiva delle competenze di base in ambito linguistico e matematico, attraverso metodologie attive, cooperative, laboratoriali e metacognitive. La centralità dell'alunno, l'attenzione ai diversi stili cognitivi e il lavoro in piccoli gruppi consentono di costruire percorsi realmente "a misura di studente", favorendo il benessere, la fiducia in sé e la partecipazione attiva ai processi di apprendimento.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede interventi mirati di: recupero delle competenze di base, consolidamento delle abilità strumentali, potenziamento delle capacità linguistiche e logico-matematiche, rafforzamento della motivazione e dell'autonomia nello studio. Le attività sono progettate congiuntamente dalle docenti curricolari e dai docenti di potenziamento e si realizzano attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con l'utilizzo di strategie didattiche diversificate, strumenti compensativi, cooperative learning, problem solving, esercitazioni guidate e attività laboratoriali. L'obiettivo è garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, favorendo il graduale superamento delle difficoltà e il consolidamento di competenze spendibili lungo tutto il percorso scolastico.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze:

Competenza alfabetica funzionale, attraverso il potenziamento della comprensione, produzione orale e scritta, arricchimento del lessico, correttezza ortografica e strutturazione del testo.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, mediante il consolidamento del calcolo, del problem solving, dell'interpretazione di dati, della geometria di base e delle unità di misura.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l'autoregolazione, la motivazione, la consapevolezza dei propri processi cognitivi e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Competenza in materia di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole, la responsabilità, la collaborazione, il lavoro cooperativo e la partecipazione consapevole alla vita del gruppo classe.

Discipline coinvolte: Italiano – Matematica – Educazione civica – Attività trasversali laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni potenziano le competenze linguistiche orali e scritte e le abilità logico-matematiche, utilizzando strategie di studio più efficaci e consapevoli e sviluppando autonomia, capacità organizzative, attenzione e concentrazione. Il progetto rafforza collaborazione, autostima e motivazione allo studio, favorendo la partecipazione attiva e il senso di autoefficacia. I risultati attesi sostengono la stabilità degli apprendimenti nel tempo, la continuità nei percorsi di istruzione e la riduzione del rischio di insuccesso scolastico, dispersione implicita e demotivazione, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "La storia di Marilù e i cinque sensi"

ORDINE DI SCUOLA: Primaria AREA 2 – Potenziamento linguistico Ambito di potenziamento: A scuola di Italiano Tipologia: Recupero – Consolidamento – Potenziamento INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "La storia di Marilù e i cinque sensi" nasce dall'osservazione sistematica del contesto classe, dalla quale sono emerse difficoltà di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, fragilità relazionali, problemi di attenzione e comportamenti non sempre adeguati al rispetto delle regole e delle consegne. Alcuni alunni manifestano una dipendenza costante dalla mediazione dell'insegnante e una ridotta autonomia operativa. Alla luce di tali bisogni educativi e formativi, il progetto si propone di attivare interventi di recupero personalizzato e di consolidamento delle competenze di base durante le ore di contemporaneità, utilizzando metodologie didattiche differenziate e inclusive. L'esperienza educativa è costruita intorno alla narrazione e all'esplorazione sensoriale, strumenti privilegiati per favorire la motivazione, l'apprendimento significativo e il coinvolgimento attivo degli alunni. L'approccio interdisciplinare consente di integrare linguaggio, percezione, espressione creativa e osservazione scientifica, promuovendo lo sviluppo globale della persona e valorizzando le potenzialità individuali. Il progetto contribuisce a creare un ambiente di apprendimento sereno,



stimolante e cooperativo, nel quale ciascun alunno può sperimentare il successo e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. **BREVE DESCRIZIONE** Il percorso utilizza la narrazione “La storia di Marilù” come filo conduttore per esplorare i cinque sensi attraverso attività linguistiche, espressive, scientifiche e creative. Sono previste: attività di ascolto e comprensione del testo; esercitazioni di arricchimento lessicale; produzioni orali e scritte (testi descrittivi, narrativi e creativi); laboratori espressivi grafico-pittorici e musicali; esperienze sensoriali guidate e attività cooperative. Il progetto integra interventi di: recupero per alunni con difficoltà di apprendimento o comportamentali; motivazione allo studio attraverso esperienze coinvolgenti e concrete; ampliamento dell'offerta formativa mediante attività interdisciplinari e laboratoriali. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, attraverso la comprensione, rielaborazione e produzione di testi orali e scritti, l'ampliamento del lessico e la capacità di comunicare in modo efficace. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'autonomia, l'attenzione e la collaborazione. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle regole, l'ascolto reciproco, la partecipazione attiva e il senso di responsabilità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi, artistici e musicali. Discipline coinvolte: Italiano – Scienze – Arte e Immagine – Musica – Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni potenziano le competenze linguistiche attraverso la comprensione e rielaborazione di testi narrativi, l'arricchimento lessicale e la produzione di testi descrittivi e creativi, sviluppando attenzione, ascolto e capacità di osservazione. Il progetto favorisce consapevolezza corporea e sensoriale, partecipazione attiva e rispettosa nelle attività di gruppo, rafforzando motivazione, fiducia in sé e benessere scolastico. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e personale e sociale) e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo stabilità degli apprendimenti, continuità dei percorsi formativi e qualità degli ambienti di apprendimento inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Certificazione Delf Scolaire A1/A2"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 2 – Potenziamento linguistico



Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! Tipologia: Potenziamento – Valorizzazione delle eccellenze – Certificazione linguistica

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Certificazione DELF Scolaire A1/A2" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese e al conseguimento della certificazione internazionale D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française), rilasciata dal Ministero francese della Pubblica Istruzione. La certificazione rappresenta un riconoscimento ufficiale delle competenze comunicative degli studenti ed è spendibile sia in ambito formativo sia nei percorsi scolastici successivi, in quanto riconosciuta come credito formativo da numerosi istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il progetto si colloca in piena coerenza con la mission dell'Istituto orientata alla valorizzazione del merito, allo sviluppo delle potenzialità individuali e alla promozione delle eccellenze, offrendo agli studenti motivati un percorso strutturato di approfondimento linguistico e di certificazione delle competenze. Il percorso prevede attività laboratoriali e interattive finalizzate allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale e scritta), al consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali dei livelli A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e alla progressiva acquisizione di strategie comunicative efficaci. Sono inoltre previste simulazioni d'esame, finalizzate a rafforzare la consapevolezza, la sicurezza e l'autonomia degli studenti nell'affrontare la prova certificativa.

BREVE DESCRIZIONE Il progetto si articola in moduli progressivi pomeridiani, calibrati sui livelli di competenza degli studenti. Le attività includono: esercitazioni di comprensione orale e scritta; attività di produzione orale (dialoghi, role play, simulazioni); produzione scritta guidata; consolidamento grammaticale e lessicale; simulazioni delle prove ufficiali DELF; strategie di autovalutazione e gestione dell'esame. Sono destinatari gli alunni delle classi seconde e terze che abbiano dimostrato una preparazione adeguata nelle quattro abilità linguistiche. Nel mese di maggio gli studenti sosterranno l'esame presso un ente certificatore accreditato.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso il potenziamento delle capacità comunicative in lingua francese, l'uso consapevole delle strutture linguistiche e l'interazione in contesti autentici. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l'autonomia nello studio, la gestione del tempo, la pianificazione degli obiettivi e la consapevolezza dei propri progressi. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo apertura interculturale, rispetto delle diversità linguistiche e culturali e partecipazione responsabile. Competenza digitale, mediante l'utilizzo di strumenti multimediali e risorse online per l'apprendimento linguistico e la simulazione delle prove.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze linguistiche in lingua francese a livello A1/A2, migliorando comprensione e produzione orale e scritta, capacità di interazione in contesti quotidiani e utilizzo di strategie di studio e autovalutazione efficaci. Il progetto rafforza autonomia, consapevolezza nella gestione di prove certificative, motivazione allo studio delle lingue e apertura interculturale, valorizzando le eccellenze e la cultura del merito. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo della competenza multilinguistica e delle competenze trasversali, di miglioramento dei risultati scolastici e di orientamento consapevole nei percorsi successivi, sostenendo qualità degli apprendimenti, continuità formativa e successo nel medio-lungo periodo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Émile pillole di Storia, Musica, Arte E Tecnologia”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! Tipologia: Potenziamento linguistico – Metodologia CLIL/EMILE – Didattica integrata INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Émile – Pillole di Storia, Musica, Arte e Tecnologia” si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento della lingua francese attraverso l'adozione della metodologia CLIL/EMILE (Content and Language Integrated Learning / Enseignement de Matières par l'Intégration d'une Langue Étrangère), che prevede l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera. La proposta si fonda sui quattro pilastri del modello CLIL – Content, Communication, Cognition e Culture – e consente agli studenti di apprendere contenuti di discipline non linguistiche (storia, musica, arte, tecnologia, scienze) utilizzando il



francese come lingua veicolare. Tale approccio favorisce un'esposizione prolungata e significativa alla lingua straniera, promuovendo un apprendimento autentico e contestualizzato. Il progetto è strutturato in co-docenza con i docenti delle discipline coinvolte e prevede attività di tipo laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom e lavoro per compiti di realtà. L'adattamento linguistico dei materiali consente di operare nella Zona di Sviluppo Prossimale, favorendo una progressione graduale delle competenze linguistiche senza compromettere la comprensione dei contenuti disciplinari. L'approccio EMILE stimola il pensiero critico, la capacità di problem solving, la flessibilità cognitiva e la consapevolezza interculturale, valorizzando la dimensione europea e plurilingue del curricolo e promuovendo un apprendimento motivante e inclusivo. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto prevede moduli interdisciplinari in lingua francese, realizzati in contemporaneità tra docente di lingua e docente di disciplina. Le attività includono: presentazione e comprensione di contenuti disciplinari in lingua straniera; interazione orale guidata e produzione collaborativa; utilizzo di materiali semplificati, visuali e multimediali; attività di laboratorio e compiti autentici; cooperative learning e metodologia jigsaw; valutazione tramite rubriche condivise. Le discipline coinvolte sono: storia, musica, arte, tecnologia, scienze e lingua francese. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso l'uso funzionale della lingua francese in contesti disciplinari autentici. Competenza alfabetica funzionale, per la comprensione di testi disciplinari semplificati e l'uso di linguaggi specifici. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, grazie allo sviluppo dell'autonomia, della cooperazione e della riflessione metacognitiva. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo apertura interculturale, rispetto delle diversità e partecipazione attiva. Competenza digitale, mediante l'uso di strumenti multimediali e ambienti digitali di apprendimento. Competenza in consapevolezza ed espressione culturale, attraverso il confronto tra linguaggi artistici, storici e tecnologici in prospettiva europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze multilinguistiche e disciplinari, utilizzando la lingua francese per veicolare contenuti, potenziando strategie di comprensione e comunicazione in contesti autentici e rafforzando abilità cognitive di analisi, sintesi e problem solving. Il progetto promuove collaborazione, apertura interculturale e motivazione allo studio, favorendo autonomia, flessibilità cognitiva e capacità di apprendimento permanente attraverso metodologie innovative e interdisciplinari. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo innovazione metodologica, continuità formativa e successo nei percorsi successivi, in particolare nei contesti liceali, linguistici e tecnico-scientifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



Aule

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Teatro en español”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! Livello linguistico di riferimento: A1–A2 (QCER) Tipologia: Potenziamento linguistico – Didattica laboratoriale – Teatro educativo
INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Teatro en español” si colloca all'interno delle azioni di potenziamento linguistico dell'Istituto, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola attraverso metodologie esperienziali e laboratoriali. L'utilizzo del teatro come strumento didattico consente di integrare dimensione linguistica, corporea, emotiva ed espressiva, favorendo un apprendimento autentico e significativo. La proposta risponde al bisogno di rafforzare le competenze di comprensione e produzione orale degli studenti, migliorando pronuncia, fluenza e capacità di interazione in situazioni comunicative reali. L'esperienza diretta con attori professionisti madrelingua e la partecipazione attiva alla messa in scena di un testo teatrale permettono agli alunni di sperimentare la lingua come strumento vivo di comunicazione, superando approcci esclusivamente trasmissivi. Il progetto si inserisce nella verticalità del curriculum linguistico dell'Istituto, promuovendo una progressiva padronanza delle abilità linguistiche dal livello iniziale A1 al consolidamento delle competenze A2, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Inoltre, favorisce la motivazione allo studio delle lingue straniere, la consapevolezza interculturale e lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali. L'approccio teatrale consente di valorizzare la dimensione inclusiva dell'apprendimento, permettendo a ciascun alunno di esprimersi secondo i propri stili cognitivi e comunicativi, rafforzando autostima, partecipazione e senso di appartenenza al gruppo. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede un percorso articolato in: lettura, comprensione e analisi guidata di un testo teatrale in lingua spagnola; memorizzazione progressiva delle parti assegnate; prove di recitazione in



piccoli gruppi; attività di potenziamento fonetico e prosodico; interazione con attori professionisti ispanofoni; rappresentazione finale in teatro. Le attività mirano a sviluppare competenze linguistiche, espressive e relazionali in un contesto autentico, motivante e cooperativo. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso l'uso funzionale della lingua spagnola in contesti comunicativi reali e simulati. Competenza alfabetica funzionale, per la comprensione di testi narrativi e teatrali e la rielaborazione orale dei contenuti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante il lavoro cooperativo, l'autoregolazione emotiva, la gestione del tempo e la responsabilità individuale. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la collaborazione e la partecipazione attiva. Competenza in consapevolezza ed espressione culturale, grazie al contatto diretto con la cultura ispanofona e con il linguaggio teatrale come forma espressiva. Competenza digitale, ove prevista, attraverso l'uso di materiali multimediali di supporto alla preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola, migliorando comprensione orale e scritta, pronuncia, fluency e capacità di utilizzo funzionale del lessico e delle strutture di base in contesti autentici e simulati. Il progetto rafforza sicurezza, autostima, capacità espressiva, collaborazione e apertura interculturale, favorendo motivazione allo studio delle lingue e partecipazione attiva. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo della competenza multilinguistica e delle competenze personali e sociali, di miglioramento dei risultati scolastici e qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo metodologie laboratoriali, inclusione, benessere scolastico e continuità dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



● Progetto “Gare di Lingua Spagnola”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! “Gare di Lingua Spagnola – II Edizione” In collaborazione con I.C. “Aristide Leonori” Tipologia: Valorizzazione delle eccellenze – Potenziamento linguistico – Competizioni formative

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Gare di Lingua Spagnola” si inserisce nel quadro delle azioni di potenziamento linguistico dell'Istituto, con la finalità di consolidare e sviluppare le competenze comunicative in lingua spagnola degli studenti, valorizzando le eccellenze e promuovendo una cultura della motivazione, dell'impegno e del merito. La proposta nasce dall'analisi del livello linguistico medio degli alunni (A1–A2 QCER) e dalla rilevazione di una buona predisposizione verso l'apprendimento linguistico e le sfide formative. Il progetto intende offrire un contesto strutturato di approfondimento che consenta agli studenti di mettere alla prova le proprie competenze in situazioni autentiche e stimolanti, favorendo il consolidamento delle conoscenze già acquisite e il loro utilizzo consapevole. Le attività prevedono prove di comprensione, produzione orale e scritta, interazione e competenza grammaticale, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'impianto valutativo e competitivo è inteso in chiave educativa, come strumento di autovalutazione, crescita personale e sviluppo della resilienza, promuovendo al contempo il fair play, la collaborazione e il rispetto delle regole. Il progetto contribuisce alla verticalità del curriculum linguistico, rafforzando la continuità tra i livelli di apprendimento e preparando gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza percorsi linguistici di livello superiore nella scuola secondaria di secondo grado. Il progetto assume una dimensione interistituzionale, prevedendo la collaborazione con l'I.C. “Aristide Leonori”, configurandosi come buona pratica di rete tra scuole del territorio finalizzata alla valorizzazione delle competenze linguistiche, al confronto tra pari e allo sviluppo di una comunità educante allargata. La partecipazione è rivolta prioritariamente agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con livello di competenza linguistica A1/A2 escolar secondo il QCER, con possibilità di adesione estesa a tutti gli studenti motivati, indipendentemente dalla media dei voti, in un'ottica inclusiva e di promozione del talento. La struttura competitiva è progettata secondo criteri di trasparenza, gradualità e attendibilità valutativa, ispirati ai parametri dell'Istituto Cervantes (DELE A1–A2), favorendo una valutazione oggettiva delle competenze linguistiche e una preparazione indiretta a future certificazioni esterne. Il progetto valorizza inoltre la dimensione motivazionale e relazionale della competizione educativa, intesa come occasione di incontro, confronto positivo e condivisione di interessi comuni, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità linguistico-culturale degli



alunni. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede: attività di approfondimento linguistico in classe; prove strutturate di grammatica, lessico e funzioni comunicative; esercizi di comprensione del testo; prove di produzione e interazione orale; eventuale produzione scritta in caso di parità di punteggio. Le gare si svolgono in un contesto formativo e inclusivo, finalizzato alla valorizzazione delle competenze individuali e al rafforzamento della motivazione allo studio delle lingue. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, mediante il consolidamento delle abilità di comprensione, produzione e interazione in lingua spagnola. Competenza alfabetica funzionale, per l'analisi e la rielaborazione di testi scritti e orali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso l'autovalutazione, la gestione delle emozioni legate alla prova e la responsabilità individuale. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo rispetto delle regole, correttezza, spirito sportivo e collaborazione. Competenza digitale, se utilizzati strumenti digitali per la somministrazione e la gestione delle prove. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, gestione del rischio e orientamento al risultato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti consolidano le competenze linguistiche in lingua spagnola a livello A1-A2, migliorando comprensione e produzione, uso consapevole delle strutture grammaticali e lessicali, autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Il progetto rafforza motivazione, impegno, spirito di iniziativa, resilienza e valorizzazione del merito e del talento individuale, favorendo profili di studenti orientati alla qualità e all'apprendimento permanente. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo della competenza multilinguistica e delle competenze personali e sociali, di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo valorizzazione delle eccellenze, continuità formativa e orientamento verso percorsi a dimensione internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



● Progetto “Ad Maiora”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado Area: AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Ad Maiora Tipologia attività: Percorso extracurricolare di potenziamento e orientamento disciplinare

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Ad Maiora!” si inserisce nell’ampliamento qualificato dell’offerta formativa dell’Istituto e nasce dall’esigenza di accompagnare in modo consapevole gli studenti delle classi terze che intendono proseguire il proprio percorso di studi presso Licei Classici, Scientifici tradizionali o Linguistici, nei quali è previsto lo studio sistematico della lingua latina.

BREVE DESCRIZIONE Il corso ha una duplice finalità: da un lato, rafforzare le competenze linguistiche in lingua italiana, in particolare la consapevolezza morfosintattica, la precisione lessicale e la capacità di analisi logica e testuale; dall’altro, fornire una prima alfabetizzazione alla lingua latina, introducendo in modo graduale i principali elementi morfologici e sintattici, al fine di favorire un passaggio più sereno e consapevole alla scuola secondaria di secondo grado. Attraverso un approccio laboratoriale, cooperativo e orientato ai compiti autentici, gli studenti sviluppano abilità di osservazione linguistica, problem solving, riflessione metalinguistica e metodo di studio, rafforzando al contempo la motivazione allo studio e il senso di autoefficacia. Il percorso, rappresenta inoltre una concreta esperienza di orientamento formativo, poiché consente agli studenti di sperimentare in anticipo il carico cognitivo e il tipo di impegno richiesto dallo studio del latino, favorendo scelte più consapevoli e responsabili.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in modo integrato allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, attraverso il rafforzamento delle abilità di analisi linguistica, comprensione testuale, precisione terminologica e riflessione metalinguistica, con ricadute positive sulla produzione scritta e orale in lingua italiana. Competenza multilinguistica, mediante l’avvicinamento sistematico alla lingua latina come matrice delle lingue romanze, favorendo la consapevolezza delle strutture linguistiche, delle radici etimologiche e delle analogie tra lingue. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, grazie allo sviluppo di strategie di studio, alla gestione del carico cognitivo, alla collaborazione nei lavori di gruppo e alla costruzione di un atteggiamento positivo verso lo studio. Competenza digitale, attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici per esercitazioni, materiali di supporto, attività di flipped classroom e ambienti digitali per l’apprendimento. Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di pianificazione del proprio percorso formativo, assunzione di responsabilità, autonomia decisionale e consapevolezza delle proprie scelte future.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti consolidano le competenze linguistiche di base in italiano e sviluppano una prima competenza strutturata nella lingua latina, potenziando capacità di analisi, correttezza sintattica, ricchezza lessicale e comprensione dei testi. Il progetto rafforza autonomia nello studio, metodo di lavoro, attenzione, organizzazione, problem solving, motivazione e fiducia nelle proprie capacità, favorendo la costruzione di solide competenze cognitive e metacognitive. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, personale e sociale e imparare a imparare), di miglioramento dei risultati scolastici e orientamento consapevole verso i percorsi della scuola secondaria di secondo grado, sostenendo continuità educativa e riduzione del rischio di insuccesso e dispersione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Una chiacchierata con l'autore”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado Area: AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Potenziamento della lettura AREA 1 – Potenziamento umanistico
socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità)
Classi coinvolte: Classi prime, seconde e terze Tipologia attività: Percorso curricolare e laboratoriale di promozione della lettura e cittadinanza culturale

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Una chiacchierata con l'autore” si configura come un percorso strutturato di educazione alla lettura, alla comprensione critica e alla cittadinanza culturale, finalizzato a promuovere negli studenti il piacere della lettura come esperienza personale, relazionale e formativa. L'incontro diretto con l'autore rappresenta un'occasione privilegiata per trasformare il libro da oggetto scolastico a esperienza viva, favorendo un rapporto autentico con la scrittura, la narrazione e la produzione culturale contemporanea.

BREVE DESCRIZIONE Il percorso prevede una preparazione sistematica durante l'anno scolastico attraverso la lettura condivisa delle opere, attività di analisi testuale, discussione guidata e produzione creativa. Gli studenti diventano protagonisti attivi dell'esperienza: formulano domande, elaborano riflessioni, producono testi, disegni, poesie o brevi elaborati espressivi da condividere con l'autore, sviluppando competenze comunicative, critiche e relazionali. Il progetto contribuisce inoltre alla valorizzazione della cultura locale e nazionale, favorendo il dialogo tra scuola e territorio e



rafforzando il senso di appartenenza alla comunità culturale. La dimensione partecipativa, laboratoriale e inclusiva consente di intercettare diversi stili di apprendimento, promuovendo motivazione, autonomia e benessere scolastico. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, attraverso la lettura consapevole, la comprensione profonda dei testi, la produzione scritta e orale e l'arricchimento lessicale. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo il dialogo, il rispetto dei punti di vista, la partecipazione attiva alla vita culturale e la consapevolezza del valore della cultura come bene comune. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, grazie al coinvolgimento attivo, alla riflessione personale, all'autovalutazione e al lavoro cooperativo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, mediante il contatto diretto con la produzione letteraria contemporanea e la valorizzazione delle diverse forme espressive. Competenza digitale, quando utilizzata per la ricerca sull'autore, la produzione multimediale e la documentazione delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano maggiore interesse e motivazione verso la lettura, migliorano le competenze di comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi e potenziano le capacità comunicative e argomentative. Il progetto favorisce pensiero critico, creatività, consapevolezza del valore culturale e sociale della lettura, rafforzando autostima, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita scolastica e culturale. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e di cittadinanza), e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo continuità degli apprendimenti, qualità degli ambienti di apprendimento e integrazione con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule**Teatro**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Le Français sur mesure/ E-twinning"

ORDINE DI SCUOLA : Scuola Secondaria di primo grado Area: AREA 2 – Potenziamento linguistico
Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! Classi coinvolte: Scuola secondaria di primo grado (classi con lingua francese) Tipologia attività: Didattica curricolare potenziata –



piccoli gruppi – cooperazione europea (E-Twinning) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Le Français sur mesure / E-Twinning” nasce dalla consapevolezza dell’elevata eterogeneità della popolazione scolastica e dalla presenza diffusa di studenti con differenti stili cognitivi, bisogni educativi speciali (BES, DSA), livelli di motivazione e ritmi di apprendimento. In tale contesto, la didattica tradizionale frontale risulta spesso poco efficace nel garantire un reale successo formativo per tutti. BREVE DESCRIZIONE Il progetto intende quindi realizzare una didattica personalizzata e flessibile, capace di valorizzare le eccellenze e, al contempo, sostenere gli studenti in difficoltà attraverso interventi mirati, in piccolo gruppo, durante una delle ore curricolari di lingua francese. La suddivisione temporanea della classe in gruppi consente una maggiore interazione docente-studente, una personalizzazione delle attività, un uso più intensivo della lingua orale e una progettazione didattica realmente “su misura”, fondata su obiettivi graduali e progressivi. Parallelamente, il progetto integra una dimensione europea attraverso la partecipazione a progetti di corrispondenza e cooperazione E-Twinning, favorendo lo scambio linguistico e culturale con scuole francesi, francofone o italiane. Gli studenti collaborano alla realizzazione di compiti autentici e prodotti digitali o grafici in modalità bilingue, collegati ai temi dell’educazione civica, della sostenibilità, dell’alimentazione e della valorizzazione del patrimonio culturale, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030. Il progetto contribuisce così a sviluppare competenze linguistiche, digitali, interculturali e sociali, promuovendo inclusione, motivazione e cittadinanza europea. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce allo sviluppo integrato delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso l’uso autentico della lingua francese in contesti comunicativi reali e cooperativi. Competenza digitale, mediante l’uso di piattaforme collaborative, produzione di contenuti digitali e comunicazione online in sicurezza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo l’autonomia, la responsabilità, la gestione dei propri processi di apprendimento. Competenza in materia di cittadinanza, promuovendo la collaborazione, il rispetto delle differenze, la partecipazione attiva a progetti comuni. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, grazie al confronto interculturale e alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti migliorano la padronanza comunicativa della lingua francese, rafforzano la sicurezza nell'interazione orale e acquisiscono strategie di studio più efficaci e personalizzate, sviluppando autonomia e senso di autoefficacia. Il progetto promuove competenze digitali e collaborative, apertura interculturale e cittadinanza europea, favorendo motivazione, inclusione, valorizzazione delle eccellenze e partecipazione attiva in contesti internazionali. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza multilinguistica, digitale, personale e sociale e di cittadinanza), di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo personalizzazione dei percorsi, prevenzione della dispersione e continuità formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Español Interactivo – DELE”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola secondaria di primo grado Area: AREA 2 – Potenziamento linguistico

Ambito di potenziamento: Let's enjoy! Allez! ¡Vámonos! Destinatari: Alunni delle classi con

insegnamento della lingua spagnola Tipologia attività: Didattica laboratoriale digitale –

potenziamento – preparazione alla certificazione DELE- INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il

progetto “Español Interactivo – DELE” nasce dall'esigenza di rafforzare la competenza linguistica in lingua spagnola attraverso un approccio metodologico innovativo, laboratoriale e fortemente

orientato all'uso delle tecnologie digitali. BREVE DESCRIZIONE Durante l'anno scolastico, gli

studenti vengono periodicamente accompagnati presso il laboratorio informatico per svolgere

attività di ascolto, comprensione, elaborazione e produzione di testi in lingua spagnola,

utilizzando risorse multimediali, piattaforme didattiche interattive e materiali autentici. Le

attività sono differenziate in percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in funzione

dei livelli di partenza e dei bisogni formativi individuali. Nel secondo quadrimestre, una parte

delle ore extracurricolari è dedicata al potenziamento mirato di un gruppo di studenti

particolarmente motivati, ai quali viene proposta – previo accordo con le famiglie – la possibilità

di sostenere l'esame DELE, certificazione ufficiale che attesta il livello di competenza nella lingua

spagnola secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il progetto

integra così dimensione inclusiva e valorizzazione delle eccellenze, favorendo un

apprendimento significativo, personalizzato e orientato a obiettivi concreti e certificabili.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto

contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza multilinguistica, attraverso

l'uso autentico della lingua in contesti comunicativi reali e simulati. Competenza digitale,

mediante l'utilizzo di piattaforme online, strumenti multimediali e ambienti di apprendimento

virtuali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, favorendo

l'autoregolazione, la motivazione e la responsabilità. Competenza in materia di cittadinanza,



attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione e la consapevolezza del proprio percorso formativo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, grazie al contatto con materiali autentici e contenuti culturali del mondo ispanofono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti migliorano la padronanza della lingua spagnola nelle quattro abilità, rafforzano sicurezza comunicativa e autonomia nello studio e acquisiscono strategie efficaci di apprendimento e di autoapprendimento supportate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali. Il progetto favorisce il raggiungimento di livelli certificabili di competenza linguistica (DELE), valorizza il merito e le eccellenze e potenzia la spendibilità degli apprendimenti nei successivi percorsi di studio e formazione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo



delle competenze chiave europee (competenza multilinguistica e digitale) e di miglioramento dei risultati scolastici, sostenendo personalizzazione dei percorsi, inclusione, innovazione degli ambienti di apprendimento e orientamento consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro Aula generica Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Kirikù e Esopo- Musica e racconto sonoro”

ORDINE DI SCUOLA: Primaria - AREA 3 Potenziamento artistico e musicale - Ambito di potenziamento : Crescere in Musica INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Kirikù e Esopo – Musica e racconto sonoro” si configura come un percorso laboratoriale integrato che unisce musica, narrazione, movimento e dimensione emotiva, favorendo un apprendimento globale e inclusivo. BREVE DESCRIZIONE Attraverso la rielaborazione sonora e musicale di due testi simbolicamente forti – “Kirikù e la strega Karabà” e la favola di Esopo “Il Leone e il Cinghiale” – gli alunni vengono guidati a esplorare il linguaggio musicale come strumento di espressione,



comunicazione e comprensione del sé e dell'altro. Le storie proposte affrontano temi di grande valore educativo: il superamento del pregiudizio, la gestione del conflitto, la compassione, la cooperazione, la pace e la responsabilità. La musica diventa veicolo privilegiato per trasformare il racconto in esperienza corporea, sonora ed emozionale, attraverso il canto corale, l'uso degli strumenti Orff, la drammatizzazione e l'improvvisazione guidata. Il laboratorio prevede l'utilizzo di strumentario didattico (tastiere, flauti, melodiche, chitarre, percussioni), della voce come strumento espressivo, lo studio degli elementi base della teoria musicale (ritmo, melodia, armonia), con verifiche formative tramite quaderni musicali predisposti per il progetto.

L'approccio è fortemente esperienziale e cooperativo, orientato allo sviluppo delle competenze artistiche e relazionali, in un clima di partecipazione attiva e valorizzazione delle diversità.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni – Competenze chiave europee) Il progetto contribuisce in modo integrato allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso la fruizione e la produzione artistica, la conoscenza di linguaggi musicali e narrativi appartenenti a diverse culture e la capacità di esprimere emozioni e significati. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante il lavoro cooperativo, l'autoregolazione emotiva, la gestione del tempo e delle consegne, la riflessione sull'esperienza. Competenza in materia di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità e la valorizzazione delle differenze. Competenze musicali specifiche, legate all'uso consapevole degli strumenti, alla produzione sonora, alla coralità, all'ascolto e alla lettura di semplici notazioni musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze espressive e musicali attraverso l'uso consapevole della voce, l'ascolto attivo, l'esecuzione e l'improvvisazione vocale e strumentale, integrando movimento, ritmo ed espressione corporea. Il progetto rafforza capacità relazionali, collaborazione, gestione delle emozioni, rispetto delle regole e valorizzazione della multiculturalità, favorendo creatività, benessere e partecipazione attiva. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (consapevolezza ed espressione culturale, competenze personali e sociali), di miglioramento del clima di classe e di qualità degli apprendimenti, sostenendo ambienti di apprendimento inclusivi e continuità educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi interni alla scuola

Strutture sportive

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



● Progetto “Sinfonie in pellicola”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di I grado Aree di riferimento AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale Ambito di potenziamento: Crescere in Musica AREA 1 – Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità Ambito di potenziamento: Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Trasversalità: Agenda 2030 – Educazione alla cittadinanza, cultura, consapevolezza critica dei linguaggi Tipologia attività: Laboratorio interdisciplinare musica–cinema–media education – produzione creativa – lavoro cooperativo Inquadramento del progetto – INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Sinfonie in Pellicola”, ideato dal Dipartimento di Musica dell'I.C. Alessandro Magno, nasce dall'incontro tra due linguaggi fortemente evocativi e formativi: la musica e il cinema. Attraverso un percorso laboratoriale e interdisciplinare, gli alunni vengono guidati alla scoperta del ruolo narrativo, emotivo e comunicativo della musica nel linguaggio cinematografico, imparando a riconoscere, interpretare e produrre semplici colonne sonore. Il progetto intende sviluppare un approccio consapevole all'ascolto, stimolare la creatività musicale e audiovisiva, rafforzare il pensiero critico nei confronti dei messaggi veicolati dai media e promuovere competenze trasversali legate alla cittadinanza digitale, alla cooperazione e alla responsabilità. BREVE DESCRIZIONE Le attività si articolano in fasi progressive: fase introduttiva, dedicata alla storia del cinema e della musica per film; fase laboratoriale, centrata sull'ascolto guidato, sull'analisi di scene cinematografiche e sull'esecuzione vocale/strumentale di celebri colonne sonore; fase produttiva, orientata alla realizzazione di elaborati multimediali, performance musicali e, in caso di elevata partecipazione, alla progettazione e realizzazione di un breve cortometraggio ideato dagli studenti; fase valutativa e restitutiva, attraverso presentazioni, performance e prodotti digitali o cartacei. Il progetto si colloca in una prospettiva educativa ampia che integra linguaggi artistici, competenze digitali e dimensione civica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le priorità del PTOF. Finalità educative Il progetto mira a: sviluppare competenze musicali e audiovisive; educare all'ascolto consapevole e all'interpretazione emotiva dei linguaggi espressivi; promuovere la creatività individuale e collettiva; favorire una lettura critica dei contenuti audiovisivi; rafforzare competenze digitali e di media literacy; stimolare il problem solving e il lavoro cooperativo; promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli nella fruizione dei media. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Nuove Indicazioni 2025 – Competenze chiave europee) Il progetto concorre allo sviluppo integrato delle seguenti competenze chiave europee, in una prospettiva interdisciplinare e laboratoriale: Competenza alfabetica funzionale Attraverso l'analisi di sequenze filmiche, la lettura guidata di testi audiovisivi, la rielaborazione scritta e orale di contenuti narrativi e musicali, gli studenti sviluppano capacità di comprensione,



interpretazione, argomentazione e produzione testuale. Competenza digitale L'utilizzo di strumenti multimediali, software audio-video, piattaforme digitali e ambienti di produzione favorisce un uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie, rafforzando la consapevolezza dei linguaggi digitali e dei media. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Il lavoro cooperativo, la progettazione di prodotti creativi e la riflessione sui processi di apprendimento stimolano autonomia, responsabilità, capacità di autovalutazione e gestione delle emozioni. Competenza in materia di cittadinanza Il progetto promuove il rispetto delle regole, la collaborazione, il dialogo, la responsabilità e la partecipazione attiva, favorendo la lettura critica dei messaggi culturali e sociali veicolati dai media, anche in relazione ai temi dell'Agenda 2030. Competenza imprenditoriale La progettazione di elaborati e prodotti audiovisivi sviluppa iniziativa, problem solving, pianificazione, creatività e capacità di lavorare per obiettivi. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale La fruizione e la produzione musicale e audiovisiva rafforzano la sensibilità artistica, la comprensione dei linguaggi espressivi e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano competenze di consapevolezza ed espressione culturale attraverso l'analisi del linguaggio musicale e audiovisivo, l'ascolto attivo e critico, l'esecuzione e la produzione di semplici elaborati multimediali legati al repertorio cinematografico. Il progetto potenzia competenze digitali, comunicative, collaborative e progettuali, favorendo creatività, autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di analisi critica dei media. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee, miglioramento dei risultati scolastici e qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo metodologie laboratoriali e inclusive, partecipazione attiva e formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola. Altro: uscite didattiche laddove previsto



Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Coro InCanto Magno”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di primo grado AREE DI RIFERIMENTO: AREA 3 - Potenziamento artistico e musicale AMBITI DI POTENZIAMENTO: Ambito di Potenziamento Crescere in musica EVENTUALI COLLABORAZIONI: attività musicali aperte alla comunità scolastica e al territorio (eventi, manifestazioni, momenti istituzionali) ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente e non forzato al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 4 – Istruzione di qualità: promuove un apprendimento inclusivo, partecipativo e orientato allo sviluppo armonico della persona attraverso l'educazione musicale. SDG 3 – Salute e benessere: favorisce il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli studenti attraverso la pratica corale. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: valorizza le differenze individuali e garantisce pari opportunità di partecipazione, indipendentemente dal livello di competenza musicale iniziale. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: promuove il rispetto delle regole condivise, la collaborazione e la responsabilità collettiva. Eventuali collaborazioni: attività musicali aperte alla comunità scolastica e al territorio (eventi, manifestazioni, momenti istituzionali) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO: Il progetto “Coro InCanto Magno” si colloca organicamente all'interno del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo “Alessandro Magno”, nell'Area del Potenziamento artistico e musicale, quale azione strutturata di sviluppo delle competenze espressive, relazionali e culturali degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il coro scolastico rappresenta una proposta stabile e identitaria dell'Istituto, capace di integrare la dimensione curricolare con quella laboratoriale e performativa, valorizzando la musica come linguaggio universale di inclusione, cooperazione e cittadinanza attiva. Il progetto si inserisce nella progettazione verticale di Istituto, favorendo la continuità educativa e la costruzione progressiva delle competenze musicali e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi formativi prioritari della Legge 107/2015. All'interno del quadro strategico del miglioramento, il progetto contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, partecipativi e inclusivi, promuovendo metodologie cooperative, valorizzazione delle intelligenze multiple e opportunità



di espressione autentica per tutti gli alunni. Finalità istituzionale La finalità istituzionale del progetto è promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso un'esperienza educativa ad alto valore inclusivo, capace di sviluppare competenze artistiche, sociali, emotive e civiche. Il canto corale favorisce: • la crescita armonica della persona; • il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • il rispetto delle regole condivise; • la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo; • la valorizzazione delle diversità come risorsa educativa. Il progetto contribuisce inoltre al rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto, rendendo la scuola un luogo di produzione culturale attiva, aperta al territorio e capace di promuovere partecipazione, dialogo interculturale e cittadinanza responsabile. In questa prospettiva, il coro non è solo un'attività musicale, ma un vero e proprio laboratorio di competenze di cittadinanza, orientato al benessere, alla prevenzione del disagio, alla motivazione allo studio e alla costruzione di un clima scolastico positivo. BREVE DESCRIZIONE: Cantare in coro è un esercizio di democrazia: ognuno ha la sua parte, e solo insieme nasce l'armonia." José Antonio Abreu. Il progetto "Coro InCanto Magno", giunto alla sua terza edizione, è stato avviato nell'anno scolastico 2023/2024 su iniziativa di due docenti di Potenziamento del Dipartimento di Musica. Alla luce delle significative ricadute educative e formative riscontrate, il progetto è stato confermato nell'a.s. 2024/2025 e viene ulteriormente riproposto anche per l'anno scolastico 2025/2026, consolidandosi come azione stabile di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. La musica è uno strumento fondamentale per la crescita armonica degli studenti, favorendo lo sviluppo della sensibilità, della socializzazione e del rispetto reciproco. Il canto corale, in particolare, rappresenta un'attività inclusiva, che valorizza ogni singolo alunno all'interno di un lavoro di gruppo. Il progetto nasce con l'intento di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado un'esperienza educativa completa attraverso il canto corale, inteso come strumento di espressione, inclusione, crescita personale e apprendimento. Il coro non è solo una proposta musicale: è un laboratorio di cittadinanza attiva, cooperazione e valorizzazione delle diversità. L'attività permette di unire contenuti musicali con competenze trasversali fondamentali nel percorso scolastico ed educativo. Il progetto prevede la costituzione di un coro scolastico rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Attraverso prove settimanali, attività di ascolto guidato, esercitazioni vocali e preparazione di un repertorio diversificato, gli studenti sviluppano competenze musicali, capacità di collaborazione e consapevolezza espressiva. Il percorso culmina in esibizioni pubbliche (eventi scolastici, manifestazioni culturali, concerti), favorendo l'autostima, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità educativa. nasce con l'intento di avvicinare gli alunni al canto corale, promuovendo al contempo la coesione sociale e la valorizzazione del territorio. A tal fine, viene proposto un percorso didattico mirato, che consente agli studenti di sperimentare il potere aggregante e formativo di questa forma d'arte all'interno del contesto scolastico. La musica, e in particolare il canto, rappresenta uno strumento altamente inclusivo: per questo motivo la



partecipazione al coro è aperta a tutti gli alunni interessati, indipendentemente dal livello di partenza. Il progetto offre un'opportunità concreta per valorizzare il potenziale espressivo di ciascuno, favorire l'inclusione e vivere la scuola come luogo di crescita personale, culturale e relazionale. Il repertorio musicale che il coro sperimenterà verrà selezionato per adattarsi alle voci dei membri del coro e al loro livello di abilità. Il repertorio esplorerà diversi generi e linguaggi musicali. Benefici Didattici e di Acquisizione di Competenze Sviluppo delle Competenze Cognitive e Musicali □ Educazione dell'orecchio musicale • Migliora l'intonazione, la memoria melodica, la percezione ritmica e l'ascolto armonico. • Potenzia l'ascolto attivo e la capacità di distinguere le parti vocali. □ Apprendimento strutturato • I ragazzi apprendono i fondamenti del linguaggio musicale (altezza, durata, ritmo, dinamica, fraseggio). • Rinforzano concetti già presenti nel curriculum musicale (notazione, forme musicali, stili). □ Sviluppo della concentrazione • Il canto corale richiede attenzione costante, coordinazione e rispetto dei tempi, migliorando la capacità di focalizzarsi per periodi prolungati. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (INDICAZIONI 2025) Il progetto concorre allo sviluppo delle seguenti competenze chiave: • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, attraverso il linguaggio musicale e vocale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, mediante la partecipazione attiva, la gestione delle emozioni e il lavoro cooperativo. • Competenza in materia di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole comuni, l'assunzione di responsabilità e la partecipazione alla vita della comunità scolastica. • Competenza alfabetica funzionale, tramite la comprensione e la rielaborazione dei testi cantati. COMPETENZE DI CITTADINANZA • imparare ad imparare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare le informazioni Discipline coinvolte: Musica – Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze espressive e musicali attraverso l'uso consapevole della voce, l'ascolto attivo e la partecipazione a performance collettive, rafforzando capacità comunicative e senso di autoefficacia. Il progetto promuove collaborazione, rispetto di ruoli e regole condivise, gestione delle emozioni e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo autostima, benessere e partecipazione attiva. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (consapevolezza ed espressione culturale, competenze personali e sociali e cittadinanza), di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo inclusione, continuità educativa e integrazione con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola. Altro: uscite didattiche laddove previsto

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Terzo Spazio”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale Ambito di potenziamento: Crescere in musica – Laboratorio di musicoterapia per l'inclusione INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Terzo Spazio” si inserisce pienamente nella cornice educativa e strategica del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo Alessandro Magno, configurandosi come intervento ad alta valenza inclusiva, orientato al benessere psicofisico, allo sviluppo socio-emotivo e alla valorizzazione delle potenzialità espressive degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'adolescenza rappresenta una fase delicata di transizione identitaria, caratterizzata da profondi cambiamenti emotivi, relazionali e cognitivi. In tale fase, il bisogno di sicurezza, riconoscimento e appartenenza si intreccia spesso con fragilità, insicurezze e difficoltà comunicative. Il laboratorio di musicoterapia offre uno spazio educativo protetto e strutturato, capace di favorire l'espressione autentica di sé, la costruzione di relazioni positive e la progressiva acquisizione di competenze emotive e sociali. Il concetto di “terzo spazio” richiama simbolicamente un ambiente intermedio tra il mondo interiore dell'alunno e il contesto sociale, uno spazio relazionale in cui il linguaggio musicale e corporeo consente di superare barriere comunicative, facilitare l'incontro con l'altro e promuovere forme di interazione non giudicanti. Attraverso l'uso della voce, del corpo, del movimento e dello strumentario Orff, gli studenti sono accompagnati in un percorso di esplorazione sensoriale, emotiva e relazionale, che favorisce la consapevolezza di sé e il rispetto delle diversità. L'iniziativa si rivolge a gruppi eterogenei di studenti, non



esclusivamente appartenenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali, in un'ottica di inclusione diffusa e di valorizzazione delle intelligenze multiple. La dimensione laboratoriale e cooperativa consente di rafforzare il clima di classe, di promuovere il benessere scolastico e di prevenire forme di disagio, isolamento e demotivazione. Il progetto contribuisce inoltre al rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare della capacità di comunicazione non verbale, della gestione delle emozioni, della cooperazione e della responsabilità condivisa, favorendo una visione della scuola come ambiente di cura, ascolto e crescita integrale della persona

ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Salute e benessere: promozione del benessere psicofisico, della gestione delle emozioni e della prevenzione del disagio. SDG 4 – Istruzione di qualità: valorizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi e personalizzati. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: inclusione attiva degli studenti con fragilità. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: sviluppo di relazioni basate su rispetto, cooperazione e responsabilità. SDG 17 – Partnership per gli obiettivi: collaborazione con professionisti ed enti del territorio. **BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Il progetto prevede laboratori di musicoterapia in piccoli gruppi, con attività di ascolto, improvvisazione vocale e strumentale, movimento creativo e drammatizzazione. Le attività favoriscono l'espressione emotiva, la relazione interpersonale e lo sviluppo delle competenze comunicative e sociali. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale (documentazione delle attività) Discipline coinvolte: Musica – Educazione civica – Scienze motorie – Sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo



Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze socio-emotive, migliorando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, comunicare in modo efficace (verbale e non verbale), collaborare in modo costruttivo e rispettare diversità e ritmi individuali. Il progetto rafforza autostima, senso di appartenenza, partecipazione attiva e qualità delle relazioni, favorendo un clima di classe positivo e inclusivo e riducendo dinamiche di esclusione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, di miglioramento dei risultati scolastici e di qualità degli ambienti di apprendimento, sostenendo benessere, inclusione, motivazione e continuità educativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Progetto “MagnoBand”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale **Ambito di potenziamento:** Crescere in musica – Musica d’insieme **INQUADRAMENTO DEL PROGETTO** Il progetto “MagnoBand” si inserisce in modo organico nel quadro strategico del PTOF 2025–2028 dell’Istituto Comprensivo Alessandro Magno, configurandosi come percorso laboratoriale di musica d’insieme finalizzato allo sviluppo delle competenze artistiche, relazionali e cooperative degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Si colloca all’interno del PTOF 2025–2028 dell’Istituto come azione qualificante dell’Area di Potenziamento artistico e musicale, con una forte valenza laboratoriale, espressiva e cooperativa. L’iniziativa nasce dall’esigenza di offrire agli alunni un contesto strutturato e qualificante di pratica musicale collettiva, capace di valorizzare le competenze strumentali e vocali già acquisite e di potenziare le capacità di ascolto reciproco, coordinamento, responsabilità individuale e appartenenza al gruppo. La musica d’insieme rappresenta un ambiente di apprendimento autentico in cui il singolo contribuisce attivamente alla costruzione di un prodotto collettivo, sperimentando concretamente il valore della collaborazione, del rispetto delle regole condivise e della corresponsabilità. Il progetto favorisce una didattica laboratoriale centrata sull’esperienza diretta, sull’apprendimento cooperativo e sulla progressiva assunzione di ruoli all’interno del gruppo musicale, promuovendo al contempo l’autostima, la motivazione e la capacità di affrontare una performance pubblica in modo consapevole e costruttivo. La dimensione performativa, culminante nel concerto finale aperto alla comunità scolastica, rafforza il legame tra scuola e territorio e valorizza la scuola come luogo di produzione culturale, partecipazione e condivisione. “MagnoBand” contribuisce inoltre allo sviluppo dell’identità espressiva degli studenti, favorendo l’integrazione tra linguaggi artistici, competenze trasversali e competenze disciplinari. L’esperienza musicale collettiva stimola il pensiero creativo, la disciplina personale, la capacità di pianificazione e la gestione delle emozioni, sostenendo il benessere scolastico e la continuità dei percorsi formativi. **ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs** Il progetto concorre in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: **SDG 4 – Istruzione di qualità:** promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi. **SDG 3 – Salute e benessere:** sviluppo del benessere emotivo, della motivazione e dell’autostima. **SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze:** valorizzazione delle potenzialità individuali in un contesto cooperativo. **SDG 11 – Città e comunità sostenibili:** valorizzazione della cultura come bene comune e partecipazione alla vita culturale del territorio. **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide:** educazione al rispetto delle regole, alla responsabilità e alla cooperazione. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto prevede attività di musica d’insieme rivolte a studenti delle classi



seconde e terze con competenze strumentali o vocali di base. Le attività includono prove di ensemble, selezione e studio del repertorio, costruzione del programma musicale e realizzazione di un concerto finale aperto alla comunità scolastica. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale (documentazione e produzione multimediale) Discipline coinvolte: Musica – Educazione civica – Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze esecutive e musicali attraverso la pratica in ensemble, migliorando ascolto attivo, coordinamento, rispetto dei ruoli e gestione dei tempi. La partecipazione a performance pubbliche favorisce consapevolezza espressiva, autonomia, responsabilità e capacità di comunicazione. Il progetto rafforza le competenze relazionali, la collaborazione e la motivazione allo studio, valorizzando il linguaggio musicale come strumento di espressione personale e di relazione. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle



competenze chiave europee (consapevolezza ed espressione culturale, competenze personali e sociali), qualificazione degli ambienti di apprendimento laboratoriali, inclusione e differenziazione, nonché sostegno alla continuità formativa

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Spazi interni alla scuola

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Lo diciamo in rap”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale Ambito di potenziamento: Crescere in musica AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030 – Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Partner esterno: Francesco Carlo – Kento (rapper, autore, educatore e attivista) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Lo diciamo in rap” si inserisce pienamente nella strategia educativa del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo Alessandro Magno, configurandosi come percorso laboratoriale interdisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative, civiche e sociali degli alunni attraverso il linguaggio musicale del rap. Il progetto nasce dalla consapevolezza che i linguaggi giovanili rappresentano strumenti privilegiati per favorire la motivazione allo studio, l'espressione autentica di sé e la



partecipazione attiva ai processi educativi. Il rap, in particolare, si configura come forma artistica capace di integrare parola, ritmo, pensiero critico e narrazione autobiografica, offrendo agli alunni un canale comunicativo immediato per elaborare vissuti personali, riflettere su temi sociali e sviluppare consapevolezza identitaria. L'iniziativa promuove un approccio laboratoriale e partecipativo, in cui gli alunni sono protagonisti della costruzione dei contenuti, della scrittura dei testi e della loro interpretazione. Attraverso il lavoro individuale e cooperativo, gli alunni sviluppano capacità di analisi, rielaborazione, progettazione e comunicazione, rafforzando competenze trasversali fondamentali per il successo formativo e per la cittadinanza attiva. Il progetto assume una forte valenza educativa e civica, in quanto affronta tematiche connesse all'Agenda 2030, ai principi della Costituzione italiana, alla prevenzione del bullismo, alla promozione dell'inclusione, della legalità e del rispetto delle differenze. La musica diventa strumento di dialogo intergenerazionale e di responsabilizzazione sociale, favorendo il consolidamento di atteggiamenti prosociali, empatia e senso di appartenenza alla comunità. L'incontro con l'autore ed educatore Kento rafforza la dimensione orientativa e testimoniale del progetto, offrendo agli studenti un modello positivo di utilizzo dell'arte come strumento di impegno civile, resilienza e crescita personale. La presenza di una figura esterna qualificata valorizza l'apertura della scuola al territorio e al mondo della cultura, favorendo l'integrazione tra apprendimento formale e non formale. Il progetto contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere scolastico, rafforzando la scuola come spazio di espressione, dialogo e partecipazione democratica. Finalità istituzionale La finalità istituzionale del progetto è promuovere il successo formativo, l'inclusione, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso un linguaggio espressivo vicino al vissuto degli studenti e capace di stimolare consapevolezza critica e responsabilità sociale. In particolare, il progetto intende:

- rafforzare la competenza alfabetica funzionale, attraverso la scrittura consapevole, la rielaborazione testuale e l'uso corretto del linguaggio;
- sviluppare la competenza in materia di cittadinanza, favorendo la riflessione sui diritti, sui doveri, sulla legalità e sulla sostenibilità;
- potenziare la competenza personale e sociale, promuovendo autostima, capacità comunicativa, gestione delle emozioni e cooperazione;
- valorizzare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, riconoscendo il rap come linguaggio artistico e culturale contemporaneo;
- favorire la motivazione allo studio e il benessere scolastico, attraverso modalità di apprendimento attive e significative.

La scuola si configura come ambiente educativo capace di connettere cultura giovanile, cittadinanza responsabile e apprendimento autentico. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede un laboratorio creativo di scrittura e interpretazione rap, articolato in fasi di brainstorming, produzione testuale, revisione, prova esecutiva e restituzione finale. Gli studenti affrontano temi sociali e personali (identità, legalità, ambiente, rispetto, inclusione), fino all'incontro con l'autore Kento e alla realizzazione di



un prodotto performativo o multimediale. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Il progetto rafforza in modo integrato diverse competenze chiave: • la competenza alfabetica funzionale, attraverso la produzione consapevole di testi, l'uso del lessico, la costruzione del messaggio e la revisione linguistica; • la competenza di cittadinanza, grazie alla riflessione sui valori costituzionali, sui diritti, sulla legalità e sugli obiettivi dell'Agenda 2030; • la competenza personale e sociale, promuovendo autostima, consapevolezza emotiva, capacità comunicativa e collaborazione; • la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, valorizzando il rap come linguaggio artistico e veicolo di identità culturale contemporanea. Le attività proposte favoriscono apprendimenti autentici e significativi, rafforzando il protagonismo degli studenti e la loro capacità di esprimere in modo responsabile il proprio punto di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.



Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano competenze linguistiche e comunicative attraverso la produzione di testi significativi e l'uso consapevole del linguaggio musicale come strumento di espressione sociale e culturale. Il progetto favorisce la capacità di esprimere emozioni e opinioni in modo responsabile, di collaborare in modo costruttivo e di sviluppare senso critico e consapevolezza civica. Si rafforzano motivazione, autostima, competenze relazionali e partecipazione attiva, contribuendo a un clima di apprendimento inclusivo e coinvolgente. I risultati attesi contribuiscono alle priorità del RAV in termini di sviluppo delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, competenze personali e sociali, cittadinanza e consapevolezza ed espressione culturale), di miglioramento dei risultati scolastici e di qualificazione degli ambienti di apprendimento, sostenendo inclusione, protagonismo degli studenti e integrazione con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Il mondo intorno a me"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia AREA 4 – Potenziamento motorio Ambito di potenziamento: A scuola lo sport è promosso INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Il mondo intorno a me" si inserisce pienamente nella cornice educativa del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo Alessandro Magno, configurandosi come percorso psicomotorio finalizzato allo sviluppo armonico, globale e integrato della personalità del bambino nella fascia dell'infanzia. Il progetto riconosce il corpo come primo strumento di conoscenza, relazione ed espressione e valorizza l'esperienza motoria come dimensione fondante dei processi di apprendimento, di costruzione dell'identità e di sviluppo delle competenze di base. Nella scuola dell'infanzia il bambino apprende prevalentemente attraverso l'azione, il movimento, l'esplorazione e il gioco. L'attività psicomotoria assume pertanto una funzione educativa essenziale, in quanto favorisce l'integrazione tra dimensione corporea, emotiva, cognitiva e relazionale, permettendo al bambino di costruire progressivamente la consapevolezza di sé, dello spazio, degli oggetti e degli altri. Il progetto risponde all'esigenza di promuovere un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e inclusivo, capace di sostenere i processi di crescita e di prevenire precocemente eventuali difficoltà di sviluppo. Attraverso esperienze ludiche strutturate, basate su movimento creativo, musica, manipolazione e attività espressive, i bambini sono accompagnati in un percorso di esplorazione attiva del proprio corpo e dell'ambiente circostante, sviluppando competenze motorie di base, capacità percettive, coordinative ed equilibrio, nonché abilità relazionali e comunicative. Il progetto favorisce la progressiva acquisizione di autonomia, la regolazione delle emozioni e la costruzione di un'immagine positiva di sé. L'approccio metodologico privilegia la dimensione laboratoriale, il gioco simbolico e la sperimentazione guidata, valorizzando i ritmi individuali e promuovendo il rispetto delle differenze. Le attività individuali e di gruppo favoriscono la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole condivise, contribuendo alla costruzione di un clima educativo positivo e inclusivo. Il progetto concorre alla realizzazione di un curriculum verticale coerente, ponendo solide basi per lo sviluppo delle competenze trasversali che



accompagneranno il bambino nei successivi ordini di scuola. In tale prospettiva, la dimensione psicomotoria non è intesa come ambito separato, ma come dispositivo pedagogico trasversale che sostiene l'apprendimento globale e il benessere psicofisico. ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Salute e benessere: promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo motorio equilibrato e di stili di vita sani fin dalla prima infanzia. SDG 4 – Istruzione di qualità: valorizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, centrati sull'esperienza, sul gioco e sull'apprendimento attivo. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: attenzione alla personalizzazione dei percorsi, al rispetto dei tempi di sviluppo e all'inclusione di tutti i bambini. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: promozione delle prime competenze sociali, del rispetto delle regole e della convivenza civile. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede attività settimanali di psicomotricità, strutturate in un laboratorio creativo di movimento, finalizzate allo sviluppo della percezione, della comprensione e della produzione motoria attraverso l'uso del corpo, della voce, dello spazio e dello strumentario elementare. Le attività si svolgono in forma ludica e cooperativa, alternando esperienze individuali e di gruppo, con progressiva integrazione tra motricità globale e fine. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI Sviluppo equilibrato delle competenze motorie, cognitive ed emotive. Promozione del benessere e della salute. Valorizzazione dell'inclusione e delle pari opportunità educative. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attive. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) In coerenza con il profilo di sviluppo del bambino nella scuola dell'infanzia, il progetto contribuisce allo sviluppo progressivo di: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza (prime competenze sociali) Competenza alfabetica funzionale (comunicazione verbale e non verbale) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza digitale (approccio esplorativo mediato) Campi di esperienza coinvolti: Il corpo e il movimento – Il sé e l'altro – I discorsi e le parole – Immagini, suoni, colori – La conoscenza del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, i bambini sviluppano una progressiva consapevolezza del proprio corpo nello spazio, migliorando coordinazione, equilibrio, orientamento e competenze percettivo-motorie. Attraverso il gioco e il movimento, rafforzano l'autonomia, la fiducia in sé e la capacità di esprimere emozioni e bisogni, consolidando al tempo stesso abilità relazionali e sociali, il rispetto delle regole condivise e la regolazione emotiva. Il progetto contribuisce alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e stimolanti, favorendo il benessere psicofisico e la prevenzione precoce delle difficoltà. I risultati attesi sostengono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare, ponendo basi solide per la continuità educativa e per il successivo ingresso nella scuola primaria. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, il progetto concorre al miglioramento del benessere scolastico, alla valorizzazione delle differenze individuali, al rafforzamento del curriculum verticale e alla promozione di un clima educativo positivo e orientato allo "star bene a scuola".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "EVOLUZIONI, DALL'IDEA ALLE FORME"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 4 – Potenziamento motorio Ambito di potenziamento: A scuola lo sport è promosso Sotto-ambito: Laboratorio creativo di movimento Partecipazione: Programma SIAE "Per Chi Crea" – BANDO 2 Formazione e promozione culturale nelle scuole (Ed. 2025) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "EVOLUZIONI, DALL'IDEA ALLE FORME" si colloca nel PTOF 2025–2028 dell'I.C. "Alessandro Magno" come azione di potenziamento che integra educazione motoria, linguaggi espressivi e cultura del movimento in una prospettiva fortemente laboratoriale, creativa e inclusiva. L'impianto progettuale valorizza il corpo come strumento di conoscenza, comunicazione e costruzione di significato: il movimento diventa un linguaggio capace di trasformare un'idea (emozione, immagine, concetto, narrazione) in forma, gesto, sequenza, composizione. In questo senso, il progetto favorisce una didattica centrata sull'esperienza e sulla partecipazione attiva, dove gli alunni sperimentano, rielaborano, collaborano e costruiscono prodotti/performances coerenti con obiettivi educativi e formativi. La candidatura al Bando 2 "Formazione e promozione culturale nelle scuole" (Programma SIAE "Per Chi Crea") rafforza la dimensione di progetto strutturato e di impatto: l'intervento, infatti, si configura come percorso formativo-creativo con approccio innovativo e laboratoriale, orientato



al superamento del “cultural divide”, all’ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e alla partecipazione degli studenti come protagonisti della vita culturale della comunità scolastica e territoriale. Pur collocandosi nell’AREA 4 (motorio), il progetto dialoga naturalmente con i linguaggi artistici (in particolare danza/performativo e multimediale) e con la promozione culturale, mantenendo la coerenza con l’identità dell’Istituto: star bene a scuola, inclusione, valorizzazione delle differenze, sviluppo di competenze trasversali e cittadinanza attiva. **BREVE DESCRIZIONE** Il progetto “EVOLUZIONI, DALL’IDEA ALLE FORME” è un laboratorio di movimento creativo per la scuola primaria in cui gli alunni trasformano idee, emozioni e narrazioni in sequenze motorie, composizioni espressive e performance. Il percorso, basato su metodologie laboratoriali, promuove il benessere, la creatività, la collaborazione e l’accesso alla cultura attraverso attività formative e iniziative di promozione culturale con restituzione pubblica finale. **COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)** Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza digitale Competenza imprenditoriale Discipline coinvolte: Arte e immagine – Matematica – Scienze – Tecnologia – Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo



Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sono in grado di progettare e realizzare semplici manufatti a partire da un'idea, utilizzando materiali diversi in modo funzionale e creativo e applicando concetti di forma, spazio, misura e trasformazione. Sviluppano abilità manipolative, pensiero logico e spaziale, capacità di rappresentazione attraverso disegni e modelli, nonché competenze comunicative e collaborative nel lavoro di gruppo. Il progetto rafforza autonomia, spirito di iniziativa, capacità di riflessione sui processi di lavoro e sensibilità verso l'uso sostenibile dei materiali. Le attività laboratoriali favoriscono motivazione, partecipazione attiva e benessere, offrendo contesti di apprendimento inclusivi e differenziati che valorizzano i diversi stili e potenzialità degli alunni. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati attesi contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee (personali, sociali, imparare a imparare), al miglioramento degli esiti scolastici attraverso il potenziamento dell'engagement e del clima di classe, alla qualificazione degli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale e all'inclusione. La dimensione di apertura culturale e di restituzione pubblica rafforza inoltre il rapporto scuola-territorio e la corresponsabilità educativa, sostenendo una visione di scuola come comunità educante attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



	Aula generica
	Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Emozioni in movimento”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria AREA 4 – Potenziamento motorio Ambito di potenziamento: A scuola lo sport è promosso – Laboratorio creativo di movimento

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Emozioni in movimento” si inserisce nel PTOF 2025–2028 dell'I.C. “Alessandro Magno” come azione strutturata di potenziamento che integra educazione motoria, linguaggi espressivi e competenze socio-emotive, valorizzando il corpo come strumento di conoscenza, comunicazione e relazione. In un contesto scolastico sempre più eterogeneo e multiculturale, il laboratorio creativo di movimento risponde all'esigenza di una scuola che non sia soltanto trasmissione di contenuti, ma luogo di sviluppo armonico della persona: pensiero, emozione, sensazione e azione vengono messi in dialogo attraverso pratiche condivise, cooperative e non competitive. Il bambino sperimenta e costruisce significati, impara a riconoscere e comunicare emozioni, sviluppa attenzione e autodisciplina, rafforza l'identità personale nel gruppo e consolida competenze relazionali. Il progetto, inoltre, si configura come percorso trasversale alle aree del curriculum: il movimento diventa linguaggio universale, poetico e musicale, e consente connessioni naturali con educazione civica, musica, arte, italiano (narrazione e rielaborazione), scienze (percezione corporea), favorendo una didattica laboratoriale, inclusiva e orientata al benessere. Elemento qualificante è la collaborazione strutturata con i docenti, attraverso incontri di pianificazione, confronto in itinere, lettura interdisciplinare dei temi e valutazione del gruppo classe, rafforzando la coerenza tra progetto e progettazione didattica d'Istituto. La possibilità di una sessione formativa per i docenti (DPR 170/2016) consolida ulteriormente l'impatto sul miglioramento metodologico e sulla continuità



delle azioni educative. COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DOCENTE Il progetto include: • Un incontro con i docenti per pianificare gli orari e il calendario delle lezioni secondo le esigenze della scuola e delle singole classi. • Riunioni in itinere tra esperti e docenti per individuare ed evidenziare gli aspetti interdisciplinari dei temi affrontati nel progetto. Confronto tra docenti ed esperti per la valutazione individuale e del gruppo classe. Inoltre, se richiesto, il progetto offre una sessione (esperienziale e metodologica) ai docenti interessati con attestato riconosciuto dal MIUR DPR170/2016. Finalità istituzionale La finalità istituzionale del progetto è promuovere benessere, inclusione e sviluppo integrale degli alunni della scuola primaria attraverso il movimento creativo come pratica educativa che: • potenzia competenze psicomotorie e organizzazione spazio-temporale; • sviluppa competenze socio-emotive (riconoscimento delle emozioni, autocontrollo, autostima); • rafforza competenze relazionali (cooperazione, rispetto delle differenze, comunicazione non verbale); • sostiene la scuola come contesto di crescita in cui il gioco non competitivo diventa esperienza di convivenza, corresponsabilità e apprendimento significativo. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Emozioni in movimento” è un laboratorio creativo di movimento rivolto alla scuola primaria che, attraverso giochi coreografici, musica e linguaggi espressivi del corpo, aiuta i bambini a esprimere emozioni, migliorare la consapevolezza corporea, potenziare attenzione e socializzazione, valorizzando differenze e cooperazione in un clima inclusivo e motivante, in stretta collaborazione con i docenti delle classi coinvolte. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetica funzionale Discipline coinvolte: Educazione motoria – Educazione civica – Musica – Arte e immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza corporea ed emotiva, imparando a riconoscere e comunicare le proprie emozioni attraverso il movimento e i linguaggi non verbali. Migliorano coordinazione, equilibrio e percezione spaziale, rafforzando al contempo autostima, autocontrollo e capacità di autoregolazione. Il lavoro cooperativo favorisce il rispetto di regole, turni e ruoli, il senso di appartenenza al gruppo e la qualità delle relazioni. Il progetto contribuisce al benessere scolastico, all'incremento della partecipazione attiva e alla costruzione di un clima di classe positivo, inclusivo e non competitivo. I risultati attesi sostengono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo motivazione, attenzione e disponibilità all'apprendimento. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, il progetto rafforza ambienti di apprendimento attivi e motivanti, promuove inclusione e differenziazione valorizzando le diversità e consolida competenze socio-emotive durature, funzionali alla continuità educativa e al successo nei successivi percorsi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Adolescenti e cervelli diversi: differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti delle sostanze d'abuso”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 6 – Potenziamento scientifico-matematico Ambito di potenziamento: Sperimentando si impara AREA 1 – Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità Ambito di potenziamento: Agenda 2030 – Cittadini del mondo (cittadinanza e legalità) Partner di progetto: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia “V. Erspamer” Associazione Valentina De Castro INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Adolescenti e cervelli diversi: differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti delle sostanze d'abuso” si inserisce in modo organico e strategico nel PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo “Alessandro Magno” come azione di educazione scientifica, alla salute, alla cittadinanza e alla legalità, fondata su solide basi di ricerca neuroscientifica e su un forte raccordo con il territorio e il mondo accademico. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Sapienza Università di Roma e Associazione Valentina De Castro, nell'ambito dei progetti di Terza Missione dell'Università, e mette a disposizione degli studenti



conoscenze scientifiche avanzate, aggiornate e validate, traducendole in un linguaggio accessibile e significativo per la fascia adolescenziale. Il progetto affronta una tematica di grande rilevanza educativa e sociale: la diffusione di sostanze d'abuso convenzionali e di nuova sintesi, facilmente reperibili online, e il loro impatto sul cervello in una fase evolutiva particolarmente vulnerabile. Elemento qualificante del progetto è l'attenzione alle differenze di genere, che consente di superare approcci generalisti e di promuovere una comprensione più consapevole e scientificamente fondata dei meccanismi neurobiologici, farmacologici e comportamentali legati all'uso di sostanze. Il percorso, inoltre, non si limita alla dimensione informativa, ma integra didattica laboratoriale, divulgazione tra pari, uso consapevole dei media digitali, coinvolgimento delle famiglie e dei docenti, favorendo un apprendimento autentico e responsabile. La gratuità del progetto, interamente finanziato da Sapienza Università di Roma e sostenuto dall'Associazione Valentina De Castro, garantisce pari opportunità di accesso e rafforza il ruolo della scuola come nodo centrale di una rete educativa più ampia, capace di incidere concretamente sulla prevenzione, sulla salute e sul benessere degli adolescenti. Finalità istituzionale La finalità istituzionale del progetto è promuovere la consapevolezza scientifica, la prevenzione e la responsabilità individuale e collettiva, fornendo agli studenti strumenti cognitivi e critici per: • comprendere il funzionamento del cervello adolescente e la sua vulnerabilità; • riconoscere i rischi connessi all'uso di sostanze d'abuso, incluse quelle di nuova sintesi; • sviluppare atteggiamenti responsabili e informati in linea con i valori della cittadinanza attiva, della legalità e della tutela della salute; • rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio su temi di grande impatto sociale. ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Salute e benessere: prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione della salute. SDG 4 – Istruzione di qualità: diffusione della cultura scientifica e dell'apprendimento consapevole. SDG 5 – Parità di genere: comprensione delle differenze biologiche e sociali nella vulnerabilità. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: equità nell'accesso all'informazione scientifica. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: promozione della responsabilità individuale e sociale. SDG 17 – Partnership per gli obiettivi: collaborazione con università e associazioni. BREVE DESCRIZIONE Il progetto propone un percorso scientifico-educativo, gratuito e altamente qualificato, che attraverso lezioni universitarie, laboratori creativi, strumenti digitali e attività di divulgazione tra pari, guida gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla comprensione degli effetti delle sostanze d'abuso sul cervello adolescente, con particolare attenzione alle differenze di genere, promuovendo prevenzione, cittadinanza consapevole e scelte responsabili. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza alfabetica funzionale Discipline coinvolte: Scienze – Educazione civica –



Tecnologia – Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti acquisiscono conoscenze di base sui meccanismi di interazione tra sostanze e cervello e sviluppano una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'uso di sostanze psicoattive. Rafforzano il pensiero critico, la capacità di analizzare informazioni scientifiche in modo consapevole e di distinguere dati attendibili da contenuti non verificati, maturando competenze decisionali orientate alla tutela della salute e al benessere personale. Il progetto potenzia le competenze comunicative, digitali e collaborative attraverso attività di divulgazione e sensibilizzazione,



favorendo la partecipazione attiva e la responsabilità civica. L'approccio laboratoriale e interdisciplinare incrementa la motivazione e l'interesse per le discipline scientifiche, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti e alla qualità dei processi di studio. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati attesi sostengono lo sviluppo delle competenze STEM, delle competenze personali e sociali e della competenza di cittadinanza, rafforzano ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi e consolidano la collaborazione con enti di ricerca e realtà del territorio. Il progetto contribuisce inoltre alla promozione di stili di vita sani e responsabili, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla costruzione di una comunità educante attenta alla salute, alla legalità e al benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali : interne, esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola. Altro: uscite didattiche laddove previsto

Approfondimento



Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto "Recupero matematica"

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 6 – Potenziamento scientifico-matematico Ambito di potenziamento: Sperimentando si impara INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto "Recupero Matematica" si inserisce pienamente nella strategia educativa e formativa delineata dal PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno", con l'obiettivo di contrastare precocemente le difficoltà di apprendimento in ambito logico-matematico e di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. La matematica rappresenta una competenza chiave per lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di problem solving e dell'autonomia cognitiva. Eventuali lacune non intercettate tempestivamente possono generare demotivazione, insicurezza e progressivi insuccessi scolastici, incidendo negativamente sul percorso formativo complessivo dell'alunno. Il progetto nasce pertanto dall'esigenza di offrire un intervento mirato, strutturato e personalizzato agli studenti che, nel corso del primo quadrimestre, abbiano evidenziato fragilità significative negli apprendimenti disciplinari. L'attivazione di percorsi di recupero in orario non ordinamentale, su base volontaria e con il coinvolgimento diretto delle famiglie, consente di creare un ambiente di apprendimento più disteso e favorevole alla rielaborazione dei contenuti, favorendo la costruzione graduale delle competenze di base e il rafforzamento dell'autostima. La suddivisione dei corsi per classi parallele (prime, seconde e terze) permette di calibrare gli interventi in funzione delle diverse esigenze cognitive, dei prerequisiti e degli obiettivi formativi specifici di ciascun livello scolastico. Il progetto valorizza una didattica attiva e laboratoriale, alternando momenti di spiegazione e ripasso guidato a esercitazioni individuali, attività in coppia e lavori di piccolo gruppo, favorendo la cooperazione, il confronto e l'apprendimento tra pari. Il progetto contribuisce in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica, al rafforzamento della motivazione e al miglioramento dell'autostima degli studenti, promuovendo una cultura dell'impegno, della perseveranza e della responsabilità personale.

ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 4 – Istruzione di qualità: rafforzamento delle competenze di base e riduzione dei divari di apprendimento. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: contrasto alle disuguaglianze educative e promozione dell'equità. SDG 8 –



Lavoro dignitoso e crescita economica: sviluppo delle competenze cognitive funzionali all'orientamento futuro e all'occupabilità. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: promozione della responsabilità, dell'impegno e del rispetto delle regole. Finalità istituzionale La finalità istituzionale del progetto è garantire il diritto al successo formativo, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica e promuovendo pari opportunità di apprendimento. L'intervento mira a rafforzare le competenze logico-matematiche di base, sostenere la motivazione allo studio, consolidare il metodo di lavoro e favorire la progressiva autonomia nello studio e nella risoluzione dei problemi. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, suddivisi per classi parallele (prime, seconde e terze), rivolti agli studenti che presentano difficoltà in matematica emerse nel primo quadrimestre. Le attività, svolte in piccoli gruppi, includono ripasso guidato, esercitazioni individuali e cooperative, con il coinvolgimento delle famiglie nella scelta di adesione. Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di recupero di matematica rivolti agli studenti che, nel corso del primo quadrimestre, hanno evidenziato difficoltà negli apprendimenti disciplinari. L'individuazione degli alunni destinatari avverrà su segnalazione dei docenti di matematica e scienze delle singole classi, con adesione volontaria delle famiglie. Nella Scuola Secondaria di I grado saranno attivati tre corsi per classi parallele: • un corso per le classi prime; • un corso per le classi seconde; • un corso per le classi terze. Le attività saranno orientate al recupero dei prerequisiti, al consolidamento delle abilità di calcolo, al rafforzamento del ragionamento logico e allo sviluppo di un metodo di studio efficace. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza digitale Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di cittadinanza. Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni Discipline coinvolte: Matematica – Scienze – Tecnologia. Competenze chiave europee L'intervento contribuisce allo sviluppo della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM), oltre a rafforzare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, la gestione dell'errore e la perseveranza nel compito. Risultati scolastici Il progetto incide direttamente sulla priorità relativa ai Risultati scolastici, intervenendo sulle fragilità disciplinari prima che si consolidino. Il recupero mirato consente agli studenti di colmare lacune, migliorare la comprensione dei concetti fondamentali e affrontare con maggiore sicurezza le verifiche curriculari, con un impatto positivo sugli esiti finali. Inclusione e differenziazione Il progetto risponde alla priorità del RAV sull'Inclusione e differenziazione, offrendo percorsi personalizzati e flessibili, calibrati sui bisogni degli studenti. L'organizzazione in piccoli gruppi favorisce un clima di apprendimento



positivo, riduce l'ansia da prestazione e valorizza i ritmi individuali. Ambiente di apprendimento
In relazione all'area Ambiente di apprendimento, il progetto promuove un contesto educativo accogliente e non giudicante, in cui l'errore è considerato occasione di apprendimento e la relazione educativa è improntata al sostegno e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.



Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti consolidano le abilità di calcolo e di ragionamento logico, comprendono e applicano in modo più sicuro le principali procedure matematiche e affrontano la risoluzione dei problemi con maggiore metodo, autonomia e consapevolezza. Migliorano attenzione, concentrazione, perseveranza e capacità organizzative, sviluppando un metodo di studio più efficace e funzionale agli apprendimenti disciplinari. Le attività cooperative favoriscono collaborazione, partecipazione attiva e fiducia nelle proprie capacità, contribuendo al recupero delle competenze di base, alla riduzione delle lacune pregresse e al miglioramento delle prestazioni nelle verifiche. Il progetto incide positivamente sulla motivazione allo studio e sull'autonomia degli studenti, sostenendo la continuità degli apprendimenti. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati attesi contribuiscono al miglioramento dei risultati scolastici, al potenziamento delle competenze STEM e metacognitive, alla qualificazione degli ambienti di apprendimento attraverso metodologie attive e cooperative e alla promozione di inclusione e differenziazione mediante interventi personalizzati e attenti ai diversi ritmi di apprendimento



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “Corsi di Potenziamento Musicale”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 3 – Potenziamento artistico e musicale Ambito di potenziamento: Crescere in musica Riferimenti normativi principali: Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 – Percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado D.Lgs. 60/2017 – Piano delle Arti DPR 89/2009 PTOF di Istituto – Regolamento interno dei percorsi musicali INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “Corsi di Potenziamento Musicale” costituisce parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028 dell’Istituto Comprensivo “Alessandro Magno”. Esso si articola in percorsi musicali e strumentali strutturati e realizzati in conformità al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, che disciplina i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. In integrazione ai percorsi strumentali previsti dalla normativa, il progetto introduce inoltre percorsi specificamente dedicati al Canto, sia in forma individuale sia d’insieme (Coro), configurandosi come un ampliamento innovativo dell’offerta formativa rispetto al quadro ordinamentale di riferimento. I percorsi rappresentano una qualificazione strutturale dell’offerta formativa



dell'Istituto e concorrono allo sviluppo armonico della persona attraverso la pratica strumentale individuale e collettiva, l'educazione all'ascolto, la creatività e la valorizzazione delle attitudini espressive. Lo studio dello strumento musicale e del canto, favoriscono l'integrazione tra dimensione cognitiva, emotiva, relazionale e culturale, promuovendo l'autonomia di pensiero, il senso di responsabilità, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise. L'esperienza musicale, inoltre, rafforza la motivazione allo studio, sostiene l'orientamento personale e contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica. I percorsi formativi musicali, per l'a.s. 2025/2026, si articolano secondo la seguente organizzazione: • Corso di Arpa (classi prime); • Corso di Canto / Coro (classi prime); • Corso di Pianoforte (classi prime). Per l'a.s. 2026/2027, l'offerta formativa verrà progressivamente ampliata e strutturata come segue: • Corso di Arpa (classi prime e classi seconde); • Corso di Canto / Coro (classi prime e classi seconde); • Corso di Pianoforte (classi seconde); • Corso di Sassofono (classi prime). I percorsi attivati si sviluppano attraverso un'articolazione integrata di attività didattiche e formative, che comprendono: • lezioni strumentali individuali, in piccoli gruppi e in grande gruppo (Coro); • attività di teoria musicale e lettura ritmica e melodica; • musica d'insieme e attività orchestrali; • partecipazione a eventi, rassegne, concerti e manifestazioni culturali del territorio. Il progetto favorisce inoltre l'inclusione, la valorizzazione delle potenzialità individuali e la continuità educativa, contribuendo alla costruzione di un curriculum orientato alle competenze e coerente con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento. La dimensione performativa assume valore formativo, permettendo agli studenti di sperimentare la gestione delle emozioni, il rispetto dei tempi comuni e il lavoro cooperativo. ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 4 – Istruzione di qualità: valorizzazione delle competenze artistiche e sviluppo integrale della persona. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: accesso equo alle opportunità culturali e inclusive. SDG 11 – Città e comunità sostenibili: promozione della cultura come bene comune e partecipazione alla vita culturale del territorio. SDG 17 – Partnership per gli obiettivi: collaborazione con enti, associazioni e istituzioni culturali. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede un percorso triennale curricolare ad indirizzo musicale, con un monte orario aggiuntivo di 1 ora/ 2 ore settimanali, articolate in lezioni vocali, strumentali, teoria musicale e musica d'insieme. L'accesso avviene tramite prova orientativo-attitudinale. Gli studenti partecipano a attività performative, concerti, rassegne e collaborazioni culturali. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Discipline coinvolte: Musica – Educazione civica – Tecnologia – Italiano (trasversalità espressiva). Tali attività concorrono in modo diretto allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare: • la competenza alfabetica funzionale e



multilinguistica, attraverso la lettura del linguaggio musicale, la decodifica dei simboli e l'uso consapevole di terminologie specifiche; • la competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM), mediante il riconoscimento di strutture ritmiche, proporzioni, sequenze e relazioni logico-matematiche; • la competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti tecnologici per lo studio, la registrazione, l'ascolto e la rielaborazione dei contenuti musicali; • la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, sviluppata tramite il lavoro cooperativo, la gestione dell'impegno individuale, l'autovalutazione e la responsabilità nel percorso di apprendimento; • la competenza in materia di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il senso di appartenenza alla comunità; • la competenza imprenditoriale, promuovendo iniziativa, creatività, progettualità e capacità organizzativa nella realizzazione di eventi e performance; • la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, valorizzando il patrimonio musicale, la creatività espressiva e il dialogo interculturale. Competenze di cittadinanza • Imparare ad imparare • Collaborare e partecipare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla



progettazione di UDA integrate e trasversali.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti padroneggiano le tecniche di base dello strumento musicale, sviluppano capacità di ascolto, coordinazione, precisione ed espressività e partecipano in modo cooperativo ad attività di musica d'insieme. Rafforzano la gestione dell'emotività nelle performance, l'autonomia nello studio, il senso di responsabilità personale e la consapevolezza del valore culturale della musica come linguaggio artistico e sociale. Il progetto favorisce il miglioramento delle competenze esecutive e interpretative, l'aumento della motivazione e della partecipazione, il rafforzamento delle competenze relazionali e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo anche alla visibilità culturale dell'Istituto. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati attesi sostengono lo sviluppo delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale, delle competenze personali e sociali e delle competenze metacognitive, valorizzano ambienti di apprendimento laboratoriali e cooperativi, promuovono inclusione e differenziazione attraverso la personalizzazione dei percorsi e rafforzano l'integrazione con il territorio. Il progetto contribuisce inoltre all'orientamento degli studenti verso percorsi artistici e culturali nel secondo ciclo, sostenendo la continuità formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

Spazi interni alla scuola. Spazi esterni alla scuola. Altro: uscite didattiche laddove previsto

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

● Progetto “A scuola lo sport è promosso”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado AREA 4 –
Potenziamento motorio Ambito di potenziamento: A scuola lo sport è promosso Referenti di progetto: Docenti di Scienze Motorie – Dipartimento di Educazione Fisica Partner istituzionali: Guardia di Finanza – Fiamme Gialle (Manifestazione “Atleticamente”) Enti sportivi territoriali

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO Il progetto “A scuola lo sport è promosso” si inserisce pienamente nel quadro strategico del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo Alessandro Magno, in coerenza con le finalità educative di promozione del benessere psicofisico, della cultura sportiva, della cittadinanza attiva e della prevenzione del disagio giovanile. La pratica sportiva è riconosciuta come strumento educativo privilegiato per lo sviluppo armonico della persona, favorendo il consolidamento delle competenze motorie, relazionali, emotive e sociali. Attraverso lo sport, gli studenti apprendono il rispetto delle regole, il valore dell'impegno, la gestione delle emozioni, la cooperazione e il senso di appartenenza alla comunità. Il progetto integra attività curricolari ed extracurricolari, attraverso l'attivazione del Centro Sportivo Scolastico, la partecipazione ai Campionati Studenteschi giovanili di atletica leggera e pallavolo, alle manifestazioni sportive territoriali e alle giornate dello sport, favorendo la partecipazione attiva del maggior numero possibile di studenti, con particolare attenzione all'inclusione delle fasce più fragili. La collaborazione con la Guardia di Finanza – Fiamme Gialle rafforza il valore educativo dell'iniziativa, coniugando sport, legalità, rispetto delle regole e corretti stili di vita. L'attività sportiva diventa così veicolo di educazione civica, prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione della responsabilità personale. Il progetto contribuisce a contrastare la dispersione scolastica, a rafforzare la motivazione e a creare un clima scolastico positivo,



valorizzando il talento, l'impegno e il fair play. ALLINEAMENTO CON AGENDA 2030 – SDGs Il progetto contribuisce in modo coerente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Salute e benessere: promozione di stili di vita sani e benessere psicofisico. SDG 4 – Istruzione di qualità: sviluppo di competenze trasversali e inclusione. SDG 5 – Parità di genere: pari opportunità di accesso alle attività sportive. SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze: inclusione e partecipazione di tutti gli studenti. SDG 11 – Città e comunità sostenibili: valorizzazione dello sport come bene comunitario. SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide: rispetto delle regole, fair play e legalità. SDG 17 – Partnership per gli obiettivi: collaborazione con enti sportivi e istituzioni. BREVE DESCRIZIONE Il progetto prevede attività motorie e sportive curricolari ed extracurricolari rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare riferimento a: atletica leggera, pallavolo, giochi sportivi studenteschi, manifestazioni interne ed esterne, giornate dello sport e iniziative di educazione alla legalità attraverso lo sport che promuovono il benessere, il fair play e la cittadinanza attiva. COMPETENZE DI RIFERIMENTO (NUOVE INDICAZIONI 2025 – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) Competenze chiave europee • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenze di cittadinanza • Imparare ad imparare • Collaborare e partecipare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni Discipline coinvolte: Educazione fisica – Educazione civica – Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici: * Incrementando la percentuale di alunni che conseguono votazioni di 10 e 10 e lode all'esame di Stato. * Potenziare l'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

Traguardo

Risultati scolastici: * Incremento degli alunni nelle votazioni di (10 e 10 e lode) all'esame di Stato del primo ciclo. * Potenziamento dell'utilizzo di rubriche disciplinari per la valutazione in itinere e l'autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e sulla progettazione di UDA integrate e trasversali.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di formazione e costruzione di un archivio condiviso di UDA e rubriche valutative per ciascun ordine di scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei percorsi scolastici e formativi degli ex-alunni.

Traguardo

Raccolta e analisi sistematica degli esiti a distanza degli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE Al termine del percorso, gli studenti sviluppano stili di vita sani e responsabili, migliorano le competenze motorie e coordinative e rafforzano la capacità di rispettare regole, ruoli e tempi. Attraverso la pratica sportiva, potenziano la cooperazione, la gestione delle emozioni in situazioni competitive, il senso di appartenenza e la responsabilità personale. Il progetto favorisce l'incremento della partecipazione alle attività sportive, il miglioramento del clima relazionale, il rafforzamento dell'autostima e della motivazione e la valorizzazione di comportamenti corretti e inclusivi. Lo sport diventa strumento educativo per il benessere psicofisico, la socializzazione e la crescita personale. In coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, i risultati attesi contribuiscono allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, al miglioramento della partecipazione e della qualità degli apprendimenti, alla costruzione di ambienti di apprendimento attivi e inclusivi e al rafforzamento dell'integrazione con il territorio attraverso partnership istituzionali. Il progetto sostiene inoltre la stabilizzazione di corretti stili di vita, la prevenzione del disagio e alla riduzione del rischio di dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi esterni alla scuola. Altro: uscite
didattiche laddove previsto

Approfondimento

Per ogni ulteriore approfondimento in merito al progetto, si rinvia all'Allegato, contenente la documentazione di dettaglio estratta dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e disponibile al seguente link:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto, partendo dalle priorità strategiche che ci si è prefissati, mira alla realizzazione di un Piano Triennale 2025-2028 che rispecchi le aspettative del Ministero ponendo attenzione ai seguenti obiettivi:

- Sviluppo del pensiero computazionale;
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati;
- Sviluppo delle competenze STEM;

Il D.M. n.184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'acronimo inglese STEM è riferito a diverse discipline (Science, Technology, Engineering, Mathematics) ed indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze richieste dal mondo economico e lavorativo. Gli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e le prove INVALSI, rilevano la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche. Pertanto, le scuole devono potenziare tali competenze. Il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state previste una serie di azioni volte a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM:

- il Piano Scuola 4.0 ha favorito la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico - tecnologica;
- la linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" ha promosso l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.



- con le risorse della linea di investimento "Formazione alla transizione digitale" le istituzioni scolastiche hanno avuto la possibilità di organizzare percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM .

Si rimanda per il dettaglio ALL. PTOF presenti sul sito dell'Istituto:

<https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALESSANDRO MAGNO - RMIC8FP00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

OSSERVARE, VALUTARE, DOCUMENTARE. La scuola dell'infanzia svolge il proprio compito attraverso modalità specifiche che sono l'osservazione, la programmazione, la verifica e la valutazione, le quali regolano il processo educativo. L'OSSERVAZIONE L'osservazione continua, occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ognuno. L'osservazione quotidiana, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità. LA VALUTAZIONE La valutazione è intesa, principalmente come un supporto alla programmazione, azione necessaria e imprescindibile, e prevede dei momenti iniziali, dei momenti intermedi e dei bilanci finali che consentono di analizzare e comprendere i percorsi dei bambini della nostra scuola. La valutazione, resa possibile dall'osservazione attenta delle docenti, garantisce la corrispondenza dei processi educativi ai bisogni degli alunni. Oltre all'osservazione occasionale e sistematica, le insegnanti propongono ai bambini momenti di conversazione guidata e attività di rielaborazione grafica delle esperienze vissute. Le osservazioni dei bambini vengono condivise periodicamente dalle docenti. MODALITÀ DI VALUTAZIONE La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, personalizzata e si basa sui campi di esperienza, evitando classificazioni. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno osservati e considerati gli ambiti relativi ai cinque campi di esperienza. Valutare significa riorientare la pratica educativa e per fare ciò verranno utilizzati strumenti come: - osservazioni sistematiche, -



osservazione occasionale - realizzazione manufatti - rielaborazioni grafiche, pittoriche e plastiche individuali - rielaborazioni grafiche, pittoriche e plastiche collettive (es. realizzazione di cartelloni) - conversazioni - domande a risposta aperta - domande a risposta chiusa - brainstorming.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione e i progressi di apprendimento delle competenze raggiunti da ciascun bambino di 3,4,5 anni vengono esplicitati con i genitori durante i colloqui individuali di febbraio e giugno. Solo per gli alunni dei 5 anni verrà consegnato a giugno il pagellino firmato in originale mentre una copia rimarrà agli atti della scuola.

Allegato:

Scuola dell'Infanzia_ Schede osservazione apprendimenti 3 e 4 anni _Pagellini valutazione intermedia e finale 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni deliberati al collegio docenti di ed. civica sono i seguenti: - Partecipazione alle discussioni ed alle attività proposte - Qualità dei contributi e delle riflessioni - Capacità di lavorare in gruppo e di collaborare - Rispetto delle regole e dei diritti degli altri - Senso di responsabilità e di impegno nella vita sociale - Comprendere l'importanza del rispetto delle regole a tutela della difesa dell'ambiente nella vita quotidiana - Conoscere e utilizzare, in modo consapevole, le più comuni tecnologie dell'informazione e riconoscerne i rischi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e alle attività svolte nell'ambito dello sviluppo delle competenze permanenti e di cittadinanza. La valutazione degli apprendimenti disciplinari è espressa per: - LA SCUOLA PRIMARIA attraverso un giudizio sintetico. È un giudizio che fa riferimento al progresso dell'acquisizione degli obiettivi oggetto di valutazione e si fonda su una varietà di informazioni funzionali ad essa. Il giudizio verrà formulato per ogni disciplina in modo sintetico ma racchiude una valutazione globale del livello di apprendimento di ciascun alunno. La descrizione del



giudizio sintetico apparirà sul documento di valutazione anche in forma di nota e/o legenda a fondo pagina. La descrizione del giudizio sintetico tiene in considerazione le seguenti aree di valutazione: - la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, - l'uso del linguaggio specifico, - l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, - la capacità di espressione e rielaborazione personale. 1) LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO la valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. I voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento che vengono definiti da "descrittori" all'interno di griglie di valutazione, condivise e approvate dal Collegio dei docenti. In un'ottica di valorizzazione della funzione formativa della valutazione, il voto in decimi è accompagnato da un giudizio sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti sia globalmente sia nelle singole discipline. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo. Il voto finale non è, dunque, legato ad una media aritmetica, ma ad una valutazione complessiva dell'intero processo di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento. Si rimanda per il dettaglio agli ALL. PTOF presenti sul sito dell'Istituto: <https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA_ SECONDARIA _ IRC_AA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto Lgs 62/2017 (art. 1), la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico per la scuola primaria ed in riferimento all' Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 in decimi per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione del comportamento farà riferimento allo sviluppo della competenza chiave europea competenza in materia di cittadinanza. Competenze chiave correlate : AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE e PARTECIPARE, RISOLVERE I PROBLEMI. Criteri utilizzati: Conosce e rispetta le norme previste dal Regolamento d'Istituto e le regole di civile convivenza, Mostra senso di responsabilità in ordine ai propri doveri e impegni scolastici, Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola, Ha cura di sé e del proprio materiale, Si relaziona con i coetanei confrontandosi in modo corretto, costruttivo e comprensivo, Si relaziona con gli adulti in modo corretto e rispettoso, Sa collaborare con gli altri e



aiutare chi è in difficoltà, Rispetta le diversità esistenti nel gruppo, Partecipa attivamente a tutte le attività scolastiche ed educative, formali e non formali, Affronta le situazioni problematiche mostrando maturità e capacità di misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche nel corso degli anni. I riferimenti normativi sono: O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R. 275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.lgs. 59/2011, L.107/2015, D. Lgs.62/2017, N.M n. 1865 del 10 ottobre 2017 e OM 3/2025. SCUOLA PRIMARIA. Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, deliberato dal team di classe all'unanimità, e deve essere motivato da gravi e comprovate lacune nell'apprendimento che non possono essere recuperate. L'Istituto deve attivare strategie di supporto prima di considerare la non ammissione, che deve essere comunicata alla famiglia con il necessario preavviso rispetto alla pubblicazione dei tabelloni. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: a) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; b) Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di: a) frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. b) voto del comportamento inferiore a 6 decimi anche se ci possano essere discipline con valutazioni superiori. c) un processo formativo non ben sviluppato in termini di progressi: nello sviluppo culturale non ancora conseguito, nello sviluppo personale non ancora conseguito, nello sviluppo sociale di cittadinanza non ancora conseguito. d) un numero pari a 5 insufficienze gravi nelle discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Possono essere ammessi all'esame di stato gli studenti che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249". - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. - Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. - Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'Istituto I.C. Alessandro Magno ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli alunni compresi i bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscono la crescita di uno studente/cittadino "inclusivo". L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo alunno, dal Dirigente Scolastico, ai docenti, alle famiglie, al personale ATA. In questa comunità accogliente sono coinvolti anche gli operatori CAA, LIS e gli O.E.P.A.C. dipendenti delle Cooperative che operano sul territorio del Municipio X nonché personale specializzato nella gestione delle problematiche relazionali e comportamentali. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); - didattica per progetti; I PEI e PDP sono tendenzialmente il risultato del lavoro sinergico degli interi Consigli di classe/ team docente che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati ed aggiornati. Per quanto concerne l'organico di Sostegno, già da diversi anni il nostro Istituto vanta un cospicuo contingente di docenti di ruolo e un buon numero di docenti a tempo determinato che scelgono il nostro istituto annualmente e che permettono di garantire la continuità didattica e formativa.

Punti di debolezza:

Nell'Istituto mancano attività per classi aperte. Risulta ancora debole il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Mancano forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Migliorare l'organizzazione dei risultati raggiunti nella valutazione in itinere creando griglie/rubriche d'Istituto condivise Incentivare l'uso delle TIC ed aumentare gli strumenti innovativi da utilizzare (tablet, PC)

Pianificazione delle azioni della scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Azioni	Tempi	Soggetti coinvolti
Componenti del GLI	Due riunioni del GLI: 1) predisposizione degli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere 2) verifica dei risultati raggiunti.	1) Ottobre/nov 2) Giugno	Dirigente Scolastico, FS, psicopedagoga, ATA, genitori, figura dell'ASL RMD, docenti di sostegno d'Istituto.
Docenti	Nomina funzione strumentale	Settembre	Docenti
GIT	Compilazione organico insegnanti di sostegno	Giugno/ Ottobre	FS inclusione, DS
Alunni nel passaggio tra ordini di scuola	-Acquisizione/diffusione delle informazioni/certificazioni sugli alunni BES in ingresso/uscita tramite colloqui con i docenti tra i diversi ordini di scuola e con la famiglia. -Modulistica di iscrizione alla scuola e Regolamento di Istituto redatti anche in lingua inglese per alunni stranieri. - Programmazione di attività di accoglienza da svolgersi nei primi 15 gg di scuola. -Attività di orientamento con il coinvolgimento attivo delle famiglie. - Passaggio di informazioni tra i tre ordini di scuola a prescindere dall'appartenenza al nostro Istituto al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'accoglienza e per far sì che la formazione delle classi sia effettivamente rispondente alle esigenze di tutti gli alunni.	Intero anno scolastico	Docenti Commissione Continuità ed orientamento
Docenti curriculari e sostegno, Coordinatore sostegno, FS	Corsi di formazione	Intero anno scolastico	Enti accreditati, strutture o liberi professionisti individuati per l'organizzazione delle attività formative proposte dal NIV.
Docenti, genitori, alunni	sportello d'ascolto in sede e on line	Intero anno scolastico	Docente individuato nell'ambito delle risorse interne.
Alunni secondaria di primo grado	"Laboratorio di Musicoterapia"	Intero anno scolastico	Docenti d'Istituto specializzati.
	Programmare incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.		
Componenti GLHO	Due riunioni GLHO per la verifica periodica andamento dei piani personalizzati e livello di inclusione alunni BES	Da ottobre/novembre a maggio.	Docenti di classe, docenti di Sostegno, genitori, operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato; liberi professionisti specializzati.
Stockholder	Prevedere nella progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa, afferenti a tutte le Aree di potenziamento del PTOF, gli obiettivi attesi per l'effettiva inclusività dei singoli progetti	Settembre/ottobre	Docenti
Studenti diversamente abili	Colloquio preliminare la famiglia (e/o altre figure adulte di riferimento) per valutare la funzionalità della scelta dell'Istituto nella prospettiva della massima valorizzazione delle potenzialità della ragazza/del ragazzo; contestuale individuazione	Intero anno scolastico	Dirigente scolastico, Vicepreside, FS inclusione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

	delle risorse umane e materiali necessarie come preconditione per l'inserimento efficace.		
	Nel caso al colloquio faccia seguito l'iscrizione all'Istituto gestione procedure previste per la richiesta delle risorse umane e il reperimento di quelle materiali	Intero anno scolastico	Dirigente scolastico, FS inclusione
	Supporto ai docenti da parte del docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione	Intero anno scolastico	FS inclusione
	Per ogni alunno sono previsti 2 incontri (uno a quadrimestre) dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato e con i genitori.	2 volte all'anno	Docenti di classe, genitori, operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato
	Stesura del PEI e del Piano di Funzionamento e dei PDP.	Entro il 30 novembre	Docenti di classe
	Consegna del PEI e del Piano di Funzionamento (in vigore dal 1 gennaio 2019 e comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale) con contestuale firma per accettazione; consegna di un secondo originale, firmato, al docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione.	Entro il 30 novembre (o successivamente se la certificazione viene consegnata in corso d'anno)	Docenti, genitori, FS inclusione
Studenti e studentesse con DES- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA- DHD- borderline- disturbi spettro autistico lieve- deficit del linguaggio. Deficit della sfera non verbale)	In presenza di una certificazione di DSA rilasciata da soggetto accreditato predisposizione di un Piano didattico personalizzato (PDP), dopo un periodo di osservazione da parte dei docenti della classe e una negoziazione dei contenuti con chi esercita la potestà genitoriale.	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno.	Docenti di classe
	Consegna del PDP ai genitori con contestuale firma per accettazione; consegna di un secondo originale firmato al docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione.	Ottobre e nei mesi successivi qualora la certificazione venga consegnata in corso d'anno.	Docenti di classe, genitori FF.SS. Inclusione.
	Supporto ai docenti da parte del docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione	Intero anno scolastico	FS inclusione
Studenti e studentesse con bisogni educativi speciali (BES) non riconducibili ai casi precedenti	Su richiesta dei docenti e/o della famiglia e/o gestione di un colloquio per discutere sulle difficoltà riscontrare.	Intero anno scolastico	Docenti di classe , genitori,
	Predisposizione di un Piano didattico personalizzato, a cura del coordinatore e dei docenti della classe individuata.	Intero anno scolastico	Docenti di classe
	Consegna del PDP ai genitori con contestuale firma per accettazione; consegna di un secondo originale firmato al docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione.	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno	Docenti di classe, genitori FS inclusione
	Consegna del PDP originale firmato alla segreteria didattica per conservazione nel fascicolo personale dello studente	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno	FS inclusione
	Supporto ai docenti da parte del docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione	Intero anno scolastico	FS inclusione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

Studenti stranieri	Colloquio preliminare con le famiglie o altre figure di riferimento per una prima rilevazione del percorso formativo pregresso, dei conseguenti crediti, del livello di competenza linguistica in italiano;		Dirigente Scolastico, Vicepreside, FS inclusione
	Individuazione della classe di possibile inserimento e della modalità più efficace, anche in relazione alla fase dell'anno scolastico (inserimento come "uditore" e piena iscrizione a partire dall'anno successivo, inserimento da subito anche in corso d'anno, frequenza parallela di corso di italiano per stranieri)		Dirigente Scolastico, Vicepreside, FS inclusione
	Predisposizione, sulla base di quanto concordato durante il colloquio preliminare e di quanto emerso nel primo periodo di frequenza, a cura del coordinatore e dei docenti della classe individuata, di un Piano didattico personalizzato	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno	Docenti,
	Consegna del PDP ai genitori con contestuale firma per accettazione; consegna di un secondo originale firmato al docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione.	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno	Docenti, genitori FS inclusione
	Consegna del PDP originale firmato alla segreteria didattica per conservazione nel fascicolo personale dello studente	Intero anno scolastico in quanto la certificazione potrebbe essere consegnata in corso d'anno	FS inclusione
	Supporto ai docenti da parte del docente incaricato del coordinamento delle azioni per l'inclusione	Intero anno scolastico	FS inclusione
Alunni in ospedale e per istruzione domiciliare	Stesura di un progetto formativo	Intero anno scolastico	Docente di classe, FF.SS. Inclusione, genitori
Alunni adottati	Stesura di un progetto formativo	Intero anno scolastico	Docenti di classe, FF.SS. Inclusione, genitori, Referente di Istituto Alunni adottati



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso collaborativo annuale che parte dall'analisi della documentazione dell'alunno con disabilità, coinvolgendo docenti (in particolare di sostegno), genitori e specialisti, per creare un piano personalizzato basato sull'approccio bio-psicosociale, individuando obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione, con revisioni periodiche (GLO) per adattarlo ai progressi dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti chiave nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti (curricolari e di sostegno), il dirigente scolastico (o suo delegato), i genitori/tutori, insieme agli operatori socio-sanitari (terapisti, psicologi, ecc.) che seguono l'alunno per garantire un approccio completo e sinergico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale e attivo nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), partecipando a pieno titolo al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per portare la propria visione del figlio, fornire informazioni essenziali sul suo contesto di vita, collaborare alla definizione degli obiettivi e monitorare i progressi, garantendo la continuità tra casa e scuola per un'inclusione efficace e per il benessere dello studente. Cosa fa la famiglia nella redazione del PEI: Apporta conoscenza: Fornisce informazioni preziose sulla storia, le abilità, i bisogni e le dinamiche del figlio, essendo il luogo primario dell'educazione informale. Partecipa al GLO: È membro effettivo del GLO, insieme a docenti, specialisti ASL e altre figure professionali, per elaborare, discutere e approvare il PEI. Collabora attivamente: Lavora insieme alla scuola per costruire un percorso condiviso, proponendo strategie e verificando l'efficacia degli interventi. Esprime il proprio parere: Può chiedere di essere ascoltata e può portare le proprie osservazioni, anche chiedendo la partecipazione di specialisti di fiducia. Verifica e monitora: Ha il compito di controllare se il PEI risponde alle esigenze del figlio, verificando gli esiti e chiedendo eventuali modifiche, se necessario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Supporto psicologico	Docente interna che svolge il servizio di cocounseling



Sportello di ascolto

Docente interna per il servizio di sportello di ascolto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. Si ritiene opportuno richiamare alcune indicazioni relative alle verifiche proprio in funzione delle peculiarità individuali di ciascuno studente, perché è implicito che la scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti BES:

- siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di classe, di Interclasse, di Intersezione;
- vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste.

È importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico che risponda ai seguenti criteri di inclusività:

- promozionale, perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli;
- formativa, perché, dando all'allievo la percezione del punto in cui è arrivato, gli consente di capire, all'interno del processo formativo, che cosa deve fare e che cosa deve chiedere alla scuola;
- orientativa, in quanto il ragazzo si rende consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione.

Una scuola inclusiva utilizza la valutazione anche come mezzo per "giudicare" sé stessa, in un'ottica di continuo miglioramento sia per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse umane che di quelle materiali. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide:

- sugli aspetti psicologici ed emotivi;
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé;
- sul senso di autoefficacia;
- sulla motivazione allo studio ed in definitiva sul successo scolastico stesso.

Per gli alunni con disabilità grave, che seguono un Piano educativo individualizzato e



differenziato, il documento di valutazione verrà redatto in forma discorsiva solo con un giudizio globale che riporterà i risultati ottenuti dall'alunno sia nello sviluppo delle potenzialità della persona, dell'apprendimento, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione. La nozione di Inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione: è un concetto che attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, laddove col concetto di integrazione l'azione si focalizzava sul singolo soggetto, a cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi, per essere poi integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che determina una nuova impostazione e l'adozione di questa ottica insiste sulla personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES e per tutti gli studenti dell'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La motivazione delle azioni che il nostro Istituto progetta per la Continuità tra i diversi ordini di scuola e per l'Orientamento formativo risiede nella volontà di condurre tutti gli alunni, e in particolar modo gli alunni con BES, al conseguimento del successo formativo, attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, inclinazioni, interessi e qualità... le azioni di Continuità ed Orientamento non sono progettate come due segmenti staccati, ma come le radici di uno stesso albero, quello dell'individuo in formazione. ATTIVITÀ PREVISTE PER LA CONTINUITÀ - Lezioni Ponte e lezioni in lingua straniera - Lezioni tenute da insegnanti della Secondaria di primo grado presso le sedi dei plessi della Primaria - Consegna Schede Informative per Scambio Notizie Alunni Incontri insegnanti Primaria/Secondaria - Open Day con attività laboratoriali e visite dei locali dei vari plessi dell'istituto comprensivo. - Lezioni Ponte e in lingua straniera. - Consegna Schede Informative per Scambio Notizie Alunni Incontri insegnanti Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria - Open Day con attività laboratoriali e visite dei locali dei vari plessi dell'istituto comprensivo. - Attività di Continuità con tutte le scuole del territorio, con scambio di materiale didattico e scambio di informazioni per l'inserimento di alunni nei vari ordini; ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ORIENTAMENTO - Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo. - Metodo induttivo e deduttivo. - Esempificazioni. - Discussione libera e guidata. - Affidamento di responsabilità. - Utilizzo del computer e della Rete. - Somministrazione di TEST psico-attitudinali e metodologici - Incontri con Insegnanti e Alunni degli Istituti Superiori nella sede del plesso di Via Stesicoro - Consultazione del



materiale informativo pubblicato nel Box Orientamento del sito di istituto - Inserimento in RE del consiglio di orientamento da parte del consiglio di classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si rimanda al sito dell'istituto il dettaglio dell'all. PTOF_Continuità ed Orientamento e All. PTOF_Inclusione: <https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo A Magno rappresenta un'entità educativa dinamica e complessa, dove molteplici soggetti collaborano per realizzare un progetto formativo di alta qualità. Al fine di garantire trasparenza e chiarezza nelle competenze e responsabilità dei vari ruoli, l'Istituto ha sviluppato un organigramma dettagliato. Questo organigramma non solo delinea le funzioni e le attività delle diverse aree di competenza, ma facilita anche l'interazione tra tutti gli attori coinvolti. Il nostro modello descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni, specificando chi fa cosa. Questo approccio assicura trasparenza sia all'interno dell'Istituto sia verso gli utenti del servizio, permettendo loro di sapere a chi rivolgersi per determinate informazioni. Essendo un sistema organizzativo complesso, l'Istituto Comprensivo richiede un modello che sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, e che al contempo sia regolato da principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità. Il Dirigente Scolastico gioca un ruolo fondamentale come promotore e facilitatore del processo educativo, assicurando la correttezza delle procedure e la funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Inoltre, gli organismi gestionali come il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di Interclasse e di Classe, insieme alle figure gestionali intermedie come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro, collaborano in modo sinergico per offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. Grazie a suo modello organizzativo, l'Istituto Comprensivo è in grado di coordinare efficacemente tutte le attività, facilitando l'interazione tra docenti e dirigenti e promuovendo un ambiente educativo di qualità.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

SEGRETERIA

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO:

Segreteria Didattica:

- giovedì dalle 10:00 Alle 11:30
- lunedì dalle 15.00 alle 16.30

Tutti i giorni per appuntamento attraverso mail alla PEO o PEC dell'Istituzione scolastica.



Segreteria del personale:

- mercoledì dalle 10.00 alle 11.30

- giovedì dalle 11.00 alle 12.30

Tutti i giorni per appuntamento attraverso mail alla PEO o PEC dell'Istituzione scolastica.

Tel.:

06/52360537

e-mail

rmic8fp00a@istruzione.it

ORARI DI RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO,
COLLABORATORI FDIRIGENTE E FFSS

DIRIGENTE SCOLASTICO	Riceve su appuntamento previa mail all'indirizzo rmic8fp00a@istruzione.it con motivazioni dettagliate.
VICARIO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Il Collaboratore con funzioni vicarie del Dirigente Scolastico ed il secondo collaboratore del Dirigente ricevono per appuntamento previa richiesta tramite e-mail, specificando la motivazione, al seguente indirizzo rmic8fp00a@istruzione.it
FS AREA 1 PTOF-VALUTAZIONE	Le FF.SS. PTOF riceve per appuntamento previa richiesta tramite e-mail, specificando la motivazione, al seguente indirizzo: ptof@magnoaxa.com e valutazione@magnoaxa.com
FS AREA 2 FORMAZIONE-INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INDIRE	La F.S. Formazione riceve per appuntamento previa richiesta tramite e-mail, specificando la motivazione, al seguente indirizzi: formazione@magnoaxa.com



FS AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI-CONTINUITÀ' ED ORIENTAMENTO-RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Le FF.SS. Continuità ed Orientamento riceve per appuntamento previa richiesta tramite e-mail, specificando la motivazione, al seguente indirizzo: rmic8fp00a@istruzione.it
FS AREA 4 INCLUSIONE	Le FF. SS. Inclusione riceve per appuntamento previa richiesta tramite e-mail, specificando la motivazione, al seguente indirizzo: inclusione@magnoaxa.com



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le figure di supporto alla Dirigenza svolgono un ruolo cruciale nel garantire l'efficienza operativa dell'Istituto Comprensivo, agendo attraverso una vasta gamma di responsabilità di natura amministrativa, gestionale e relazionale.

Coordinamento e Raccordo Istituzionale Il cuore dell'attività risiede nel coordinamento delle attività d'Istituto, fungendo da punto di contatto strategico tra il personale docente, il Dirigente Scolastico (D.S.) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.). In questo ambito, collaborano attivamente alla preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, occupandosi della stesura dei relativi verbali e partecipando regolarmente alle riunioni di staff per definire le linee d'azione della scuola. In caso di assenze brevi o ferie del Dirigente, ne assicurano inoltre la sostituzione temporanea. **Gestione del Personale e Flussi Comunicativi** Sul piano operativo, queste figure gestiscono le procedure relative alla mobilità interna del personale, esaminando le richieste di permessi brevi e congedi e organizzando i relativi recuperi in sinergia con la segreteria. Curano

2



quotidianamente i flussi informativi attraverso il controllo della posta, la predisposizione di circolari e avvisi e l'aggiornamento dei contenuti del sito web istituzionale. Sono inoltre il punto di riferimento per i genitori, gestendo i colloqui e le comunicazioni necessarie su richiesta delle famiglie. Supporto alla Didattica e agli Esami Per quanto riguarda l'offerta formativa, si occupano dell'organizzazione logistica di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, pianificando l'impiego dei docenti coinvolti e le necessarie sostituzioni. Una responsabilità di rilievo riguarda la strutturazione del piano per gli Esami di Stato e per le eventuali prove di idoneità, garantendo che ogni fase si svolga secondo la normativa vigente. Logistica, Sicurezza e Risorse Infine, il ruolo prevede un'importante funzione di presidio tecnico e logistico: Sicurezza: Collaborazione attiva nella gestione delle procedure di sicurezza d'Istituto. Manutenzione: Monitoraggio delle strutture e degli impianti, con la formalizzazione tempestiva delle richieste di intervento alla segreteria. Approvvigionamento: Organizzazione del piano acquisti per il materiale di consumo e i sussidi didattici, lavorando in stretto contatto con l'apposita commissione acquisti.

Funzione strumentale

I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la

9



direzione della scuola. Nel nostro Istituto sono presenti 4 aree FS: Area 1: PTOF-Valutazione; Area 2: Formazione ed innovazione tecnologica - Indire; Area 3: Interventi e servizi per gli alunni - Continuità ed orientamento - Rapporti con il territorio; Area 4: Inclusione

Capodipartimento	I Capodipartimento (o Coordinatore di Dipartimento) della scuola secondaria è un docente incaricato di coordinare il gruppo di insegnanti della stessa materia o area disciplinare, organizzarne i lavori, gestire le programmazioni didattiche, redigere i verbali delle riunioni, monitorare le attività e collaborare con la dirigenza per l'adozione dei libri di testo e altre iniziative, svolgendo funzioni collegiali importanti per l'organizzazione scolastica.	9
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso (o fiduciario/referente di plesso) coordina e supporta la gestione di una sede distaccata (plesso), agendo da punto di riferimento per il buon funzionamento, la sicurezza, la comunicazione e le attività organizzative e didattiche, pur non avendo poteri dirigenziali, ma di raccordo con la dirigenza. Il Nostro Istituto ha 4 plessi : Via Stesicoro, Via Euripide, Via Ghiglia, Via Menzio.	4
------------------------	--	---

Animatore digitale	L'animatore digitale guida e diffonde l'innovazione tecnologica e digitale, coordinando le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in collaborazione con il team digitale. Promuove l'uso di strumenti digitali nella didattica e nella gestione, forma il personale scolastico, crea soluzioni innovative e coinvolge l'intera comunità scolastica per	1
--------------------	--	---



	preparare studenti e insegnanti al futuro digitale.	
Team digitale	Il team digitale collabora con l'Animatore Digitale per guidare la trasformazione digitale, supportando l'innovazione didattica e tecnologica, implementando il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e formando il personale sull'uso consapevole degli strumenti digitali. Le loro attività includono la gestione di piattaforme, la creazione di contenuti, il supporto ai colleghi e la promozione di metodologie didattiche innovative.	7
Docente specialista di educazione motoria	Il specialista di educazione motoria è un insegnante laureato in Scienze Motorie che, grazie al Decreto 234/2021, è introdotto nella Scuola Primaria (classi quarte e quinte) come figura a pieno titolo, integrante il team docente, per insegnare attività motorie, sportive e ludiche, promuovendo il benessere e lo sviluppo psico-fisico dei bambini, con uno status giuridico ed economico pari agli altri docenti del grado.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di educazione civica è un docente interno alla scuola, individuato per ogni classe, che ha il compito di coordinare la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei percorsi di Educazione Civica, assicurando coerenza con gli obiettivi ministeriali e curriculari, monitorando le attività e raccogliendo gli elementi valutativi dagli altri docenti per formulare la proposta di voto finale.	47
Referente d'Istituto Ed civica	Il Referente per l'Educazione Civica è una figura scolastica che coordina a livello d'istituto la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio	1



	dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, assicurando che i percorsi siano integrati nel curriculum e promuovano la cittadinanza attiva, la sostenibilità, i diritti e i doveri, collaborando con docenti, Dirigente Scolastico e famiglie, e talvolta formando anche gli altri docenti.	
Commissione Valutazione e curriculum	Un gruppo di lavoro valutazione e curriculum è un team scolastico che progetta, revisiona e valuta il percorso formativo (curriculum), assicurando coerenza con le linee guida e l'efficacia didattica, definendo anche metodi di valutazione equi, condivisi e significativi, redige modelli di progettazione didattica, analizza gli esiti Invalsi ed interni e ne restituisce la rendicontazione,	7
Comitato di valutazione	Il comitato di valutazione dei docenti nasce per effetto dell'Ex art. 11 d. lgs. 297/94 come sostituito dal comma 129 art. 1 l. 107/2015. Il comma 129 della L 107/15 ha modificato l'art. 11 del Dlgs 297/94 che disciplinava il "Comitato per la valutazione del servizio dei docenti" introducendo il "Comitato per la valutazione dei docenti". Nel nostro Istituto si sono svolte le elezioni del Comitato di valutazione per i docenti secondo la legge 107/2015. COMPONENTI e DURATA INCARICO Da chi è composto e quanto dura in carica il comitato per la valutazione? Il Comitato per la valutazione dei docenti ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti in servizio presso il nostro Istituto, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto. Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:	3



espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal Consiglio di Istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo è una figura chiave nelle scuole italiane, incaricata di coordinare prevenzione, gestione e contrasto di questi fenomeni attraverso progetti educativi, formazione di studenti e personale, e collaborazione con famiglie ed enti esterni (Forze dell'Ordine, psicologi) per creare un ambiente scolastico più sicuro e consapevole, intervenendo tempestivamente sui casi segnalati.

1

Referente Sito web d' Istituto

Il Referente Sito è la figura che gestisce, coordina e aggiorna un sito web, occupandosi sia dei contenuti (testi, immagini, news) sia degli aspetti tecnici (funzionalità, hosting, risoluzione problemi), agendo da punto di riferimento per la sua corretta gestione, spesso in collaborazione con fornitori esterni, specialmente in ambito

1



	scolastico	
Referente alunni adottati	Il referente per l'adozione è un docente formato sulle tematiche adottive e che, pertanto, svolge il delicato ruolo di fare da tramite tra la scuola e le famiglie. Il tutto mettendo al centro gli interessi del bambino adottato. Ciò significa collaborare nella scelta della classe di inserimento del minore adottato (che può essere inferiore rispetto alla sua età) e nella collaborazione con le risorse del territorio e con gli insegnanti di riferimento, che andranno istruiti circa le eventuali criticità del bambino. Il referente ha inoltre il compito di supportare la realizzazione di percorsi didattici personalizzati in caso di problemi con l'apprendimento della lingua, di DSA o di disagi da parte del minore. È importante che la storia adottiva del bambino sia sempre presa in considerazione	1
Referente alunni stranieri	Il referente alunni stranieri è la figura scolastica che coordina l'accoglienza e l'integrazione degli studenti neoarrivati, occupandosi di organizzare inserimenti, raccogliere e diffondere materiale didattico specifico, gestire i rapporti con le famiglie e i mediatori culturali, e supportare i docenti nell'alfabetizzazione e nell'inserimento in classe, seguendo le indicazioni dei protocolli di accoglienza dell'istituto.	1
Referente Centro Sportivo Studentesco	Il Referente del Centro Sportivo Studentesco (CSS) è un docente incaricato all'interno della scuola di coordinare, organizzare e promuovere le attività sportive per gli studenti, in linea con gli obiettivi dell'istituto e le indicazioni ministeriali, lavorando in sinergia con il Dirigente Scolastico (Presidente del CSS) e altri docenti per creare un	1



	progetto sportivo annuale che favorisca la cultura dello sport.	
Referenti Registro Elettronico	Il Registro Elettronico referente è una figura chiave all'interno della scuola (docente o personale ATA) incaricata di gestire e supportare l'uso della piattaforma di registro elettronico (Axios), occupandosi dell'abbinamento docenti/classi, della configurazione iniziale, della formazione del personale, della risoluzione di problemi tecnici e della collaborazione con la segreteria per la corretta gestione dei dati, garantendo il flusso informativo tra scuola e famiglie.	4
Organizzazione didattica oraria	I "referenti organizzazione oraria" (o "referente orario") sono figure chiave nelle scuole, responsabili della stesura, gestione e ottimizzazione dell'orario scolastico (provvisorio e definitivo), coordinando le esigenze didattiche, le disponibilità dei docenti e il funzionamento generale dell'istituto..	4
Organizzazione sostituzioni Scuola Secondaria di primo grado	I referenti per l'organizzazione delle sostituzioni nella Scuola Secondaria di I grado sono incaricati di creare il piano giornaliero della copertura dei docenti assenti, utilizzando in primis docenti disponibili, di potenziamento, di sostegno (in base alle esigenze) e, in ultima istanza, ricorrendo a supplenti esterni, seguendo una gerarchia precisa per coprire le ore e garantire la continuità didattica.	1
Referente INVALSI	Il Referente INVALSI è un docente che coordina tutte le attività relative alle prove INVALSI all'interno di una scuola, gestendo il materiale, formando i colleghi, coordinando la	1



	somministrazione . Questa figura funge da punto di collegamento tra la scuola e l'INVALSI, assicurando il corretto svolgimento delle rilevazioni nazionali, come stabilito dal protocollo.	
Commissione Formazione classi	La Commissione Formazione Classi è un gruppo di docenti scolastici incaricato di organizzare gli studenti in classi eterogenee per l'anno successivo, bilanciando fattori come genere, livelli di apprendimento, bisogni speciali (BES, DSA), provenienza e richieste delle famiglie, seguendo criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per creare gruppi equilibrati e funzionali.	12
Commissione organizzazione INVALSI	La commissione di tabulazione INVALSI è il gruppo di docenti che si occupano della correzione e la tabulazione dei risultati (ovvero l'inserimento dei dati nel sistema)	6
Commissione Continuità e Orientamento	La commissione continuità a scuola è un gruppo di docenti che organizza attività e coordina i passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) per assicurare agli studenti un percorso educativo coerente, facilitando l'adattamento e valorizzando le esperienze pregresse, attraverso progetti, incontri e scambi di informazioni tra docenti e famiglie.	5
Referente per progettualità Regione Lazio CAA e LIS	La referente è un docente dell'Istituto che diventa il punti di riferimento per la realizzazione dell'integrazione scolastica e la le progettualità relative a CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e LIS (Lingua dei Segni Italiana)	1
Presidenti d'interclasse	I "presidenti di interclasse" nella scuola primaria	5



	sono docenti delegati dal Dirigente Scolastico per presiedere e coordinare i Consigli di Interclasse, organizzando le attività didattiche, le riunioni con i genitori e la gestione delle comunicazioni tra docenti, alunni e famiglie, svolgendo un ruolo chiave nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto.	
Presidente d'intersezione	Il Presidente di Intersezione è un docente della scuola dell'infanzia, delegato dal Dirigente Scolastico, che presiede le riunioni del Consiglio di Intersezione, organo collegiale che riunisce tutti i docenti delle sezioni e i rappresentanti dei genitori per discutere la programmazione didattica, coordinare le attività educative, agevolare i rapporti tra famiglie e scuola, e formulare proposte al Collegio dei Docenti.	1
Coordinatore di classe scuola secondaria di primo grado	Il coordinatore di classe nella scuola secondaria di secondo grado è un docente incaricato dal Dirigente Scolastico, che funge da punto di raccordo tra docenti, studenti, famiglie e presidenza, gestendo l'andamento didattico, comportamentale e organizzativo della classe, predisponendo documenti, convocando riunioni e segnalando situazioni critiche, con compiti che vanno dal coordinamento didattico alla gestione delle problematiche disciplinari e inclusivi.	22
Preposti alla sicurezza	Il preposto alla sicurezza a scuola è una figura chiave, spesso un lavoratore designato dal Dirigente Scolastico (datore di lavoro), che ha il compito di vigilare sull'applicazione delle norme di sicurezza, controllare l'uso corretto di attrezzature e DPI, e segnalare rischi e irregolarità, garantendo che le direttive vengano	5



	eseguite dal personale e, indirettamente, sensibilizzando anche gli studenti, con formazione specifica obbligatoria (D.Lgs 81/08) e aggiornamenti periodici.	
NIV	Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) è un organismo presente in ogni scuola italiana, guidato dal Dirigente Scolastico, che si occupa dell'autovalutazione dell'istituto, della stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del Piano di Miglioramento, monitorando i processi didattici ed educativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa	15
Team/tavolo tecnico Bullismo e Cyberbullismo	È istituito, presso questa Istituzione Scolastica, il Team Antibullismo per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, in attuazione delle disposizioni normative vigenti. Il Team Antibullismo / Tavolo Permanente di Monitoraggio assolve ai seguenti compiti e funzioni: - coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione e nel coordinamento degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - promuove attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico; sostiene i docenti nell'attuazione del Codice interno e nell'utilizzo delle procedure di segnalazione e monitoraggio; - favorisce forme di collaborazione con enti esterni, servizi territoriali, Forze dell'Ordine e altre istituzioni competenti; - elabora una relazione annuale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo,	13



GLIA (Gruppo di lavoro sull'IA)	Il gruppo lavoro IA a scuola ha diversi compiti, tra cui: Redazione di un vademecum operativo sull'impatto dell'IA nel mondo dell'educazione e della gestione scolastica. Costruzione di una cultura digitale critica e consapevole, valorizzando creatività e responsabilità. Conoscenza dell'utilizzo dell'IA nelle discipline e nei processi di apprendimento personalizzato. Supporto all'innovazione didattica tramite strumenti basati sull'IA già esistenti. Promozione della collaborazione interdisciplinare per convergere tra varie discipline e insegnamenti. Valutazione dell'impatto della GenAI sull'istruzione e sull'efficienza dell'insegnamento. Coinvolgimento nella costruzione del dibattito pubblico sulla GenAI in ambito educativo. Questi compiti mirano a garantire un uso etico, sicuro e sostenibile dell'IA nella scuola, preparando cittadini capaci di scegliere in modo autonomo e valorizzare l'innovazione tecnologica al servizio della persona.	9
Referenti Comunicazioni dell'Istituto	I "Referenti Comunicazioni dell'Istituto" sono docenti nominati per gestire la comunicazione interna ed esterna, coordinando flussi informativi con famiglie, studenti e organi istituzionali. Fungono da punto di contatto e supporto per le varie esigenze comunicative della scuola.	2
Referente ERASMUS	Il Referente Erasmus è una figura chiave nelle istituzioni scolastiche e universitarie, responsabile di coordinare e gestire le attività del programma Erasmus+	1



Gruppo di lavoro Erasmus	Un "gruppo di lavoro Erasmus" è un team di docenti creato all'interno di un'istituzione per gestire e realizzare progetti del programma europeo Erasmus+	8
--------------------------	--	---

Commissione POF	La commissione gestisce la progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa e ne monitora l'andamento intermedio e finale. Supporta la FS PTOF nella elaborazione dei dati del questionario di autovalutazione customer satisfaction	1
-----------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto ai bambini con BES, sostituzione docenti assenti, attività di ampliamento all'offerta formativa con potenziamento di lingua inglese per n. 3 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto alle funzioni del Dirigente scolastico, completamento orario discipline di insegnamento, supporto ai bambini con BES, sostituzione docenti assenti, attività di ampliamento all'offerta formativa con potenziamento di lingua inglese per n. 3 ore	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

settimanali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Potenziamento per l'ampliamento dell'Offerta
Formativa attraverso la realizzazione di corsi di
lingua francese in orario curriculare ed
extracurriculare. Sostituzione docenti assenti.
Corsi per le certificazioni DELF. Progettazione
Erasmus+ Etwinning
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento musicale per l'ampliamento
dell'Offerta Formativa attraverso la realizzazione
di corsi sperimentali musicali (strumentali e
vocali - individuali e d'insieme) in orario
extracurriculare. Realizzazione di progetti in
orario curriculare ed extracurriculare.
Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

A titolo esemplificativo, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, il personale cui è conferito l'incarico di DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili." L'orario della D.S.G.A., tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione tecnica, amministrativa e contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici, è oggetto di apposita intesa con la Dirigente scolastica. Nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità



per consentire, nell'ottica di una sinergica azione di supporto alla Dirigente scolastica, l'ottimale adempimento degli impegni e la massima disponibilità per un'azione giuridico-amministrativa improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Fermo restando la necessaria flessibilità della prestazione, sarà garantito comunque l'orario settimanale di 36 ore. Eventuali prestazioni di lavoro straordinario aggiuntive all'orario di lavoro obbligatorio potranno essere recuperate con riposo compensativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria digitale

https://segreteriadigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Dashboard.aspx?s=I0yzhMgRmUvIDyGwzgiAXlBigjCtiajO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “Rete per il potenziamento dell’educazione alla PACE, dell’alfabetizzazione culturale, dell’interculturalità e della valorizzazione delle diversità”.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo tra l' I.C. "A. Magno" ed alcuni Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, ha ad



oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed elaborazione di iniziative di educazione alla PACE collegato all' approfondimento dell'obiettivo n. 16 – AGENDA 2030: "Promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, riducendo tutte le forme di violenza e corruzione, costruendo istituzioni efficaci e responsabili". Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

1. Educare alla pace trasmettere valori che rendano i giovani veri e propri "costruttori di pace", promuovendo solidarietà, tolleranza, accoglienza costituisce, senza ombra di dubbio, la sfida più ambita di questi nostri tempi, sempre più violenti e pieni di contraddizioni.
2. Educare i giovani a costruire PONTI e ad abbattere MURI, promuovendo il rispetto dei diritti umani, strutturando attività educativo- didattiche finalizzate alla pacifica convivenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità culturali.
3. Saper costruire comportamenti e coscienze ispirate all'accettazione della pluralità, al rifiuto di comportamenti di chiusura verso altre individualità, culture, alla capacità di collaborare con gli altri, al riconoscimento e al rispetto dell'interculturalità.
4. Riconoscere il valore della solidarietà e la necessità di superare pregiudizi e stereotipi, per apprezzare la diversità come risorsa.
5. Riconoscere "se stessi" e "gli altri" attraverso la consapevolezza delle reciproche culture di appartenenza.
6. Riconoscere il valore e la ricchezza della diversità.

Denominazione della rete: "POAP - POLO A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO".

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità da realizzarsi negli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 –2027/2028 di cui le scuole aderenti conoscono e accettano il contenuto, e prevede:

- il coinvolgimento dei plessi e delle classi riportate negli estratti del PTOF di ciascuna scuola nonché alla programmazione prevista negli allegati qui da intendersi trascritti. Nelle attività didattiche frontali/laboratoriali ed anche di spettatori a festival/rassegne/proiezioni come da progettazione riportata nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, le scuole opereranno in rete.

- condividere gli impegni di informazione/formazione come da Avviso pubblico (USR Lazio Registro ufficiale 16906 del 20/02/2025 - Polo a orientamento artistico e performativo" ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e dell'art. 5 Decreto Ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16. A.S. 2025-26)

- la realizzazione di un piano didattico del curriculum verticale che coinvolgerà, alunni e docenti individuati sui temi della creatività al fine di realizzare progettualità comuni anche al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali comuni.

L'attività dei soggetti aderenti avrà per oggetto:

- la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche con l'obiettivo di realizzare un progetto sulle discipline previste dal POAP, nell'ambito del curriculum verticale, cui le scuole convergono di partecipare in rete.



Denominazione della rete: PreForma_ Lazorienta 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo "Lazorienta 10" è una rete che prevede un percorso di formazione dedicato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e al rafforzamento delle competenze orientative, con particolare riferimento ai docenti impegnati in attività di orientamento, Formazione scuola-lavoro, coordinamento, funzioni strumentali e innovazione didattica.

Il corso si propone di:

- integrare l'uso dell'AI (con particolare attenzione alle tecnologie GPT) nelle pratiche didattiche;
- offrire strumenti per supportare gli studenti nelle scelte formative e professionali;
- promuovere metodologie innovative e inclusive (gamification, realtà aumentata, strumenti digitali interattivi, ecc.);
- fornire profili individuali formativi e motivazionali (NOVA Profile ed evo.int Profile);
- costruire un piano di sviluppo professionale personalizzato.

Il percorso formativo previsto nell'ambito del progetto nazionale PerForma PA – PNRR, realizzato in collaborazione con BLOOM®.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone di deliberare che la formazione possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Aree individuate quali prioritarie :

- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali)
- Valutazione



- Inclusione
- Area digitale
- Luoghi della prevenzione e Privacy
- Bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. La Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

La Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

si rimanda per il dettaglio sul sito dell'Istituto: <https://www.alessandromagnoaxa.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti tenuto conto dei processi di innovazione in corso. La partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA), nel dare piena attuazione alla autonomia scolastica, rappresenta, pertanto, un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità. Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIUR è uno strumento ed una risorsa necessaria utile a migliorare la performance del personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. La conoscenza, l'istruzione e le attitudini tecniche infatti favoriscono nell'individuo la capacità di raggiungere gli obiettivi sempre più complessi richiesti dal processo di innovazione e digitalizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti è cruciale per allineare la formazione alle priorità del PTOF che avviene attraverso questionari, osservazioni, e feedback.

PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA 25/28



Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento:

Piano Formazione 2025/2026

TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO (Docenti, ATA)	OBIETTIVI (Priorità strategica correlata)
SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto.
PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA	Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi. Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.
PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico – piattaforme - digital board)
Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	Potenziamento dell'uso nella didattica degli strumenti digitali – Aule immersive – Intelligenza Artificiale
Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM. Organizzazione di UDA per ordini.
DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO Percorso DSA	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA	Garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE PRIMARIA SECONDARIA	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.



Piano Formazione 2026/2027

TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO (Docenti, ATA)	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
SICUREZZA	PERSONALE D'IS docenti e personale relazione a risorse f disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto.
PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA	Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi. Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.
PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico – piattaforme - digital board)
Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Uso di PIATTAFORME e di SOFTWARE per la didattica inclusiva – Aule immersive – Intelligenza Artificiale
Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM
DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO Percorsi finanziati CENTRO AUTISMO Percorso DSA	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE PRIMARIA SECONDARIA	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.



Piano Formazione 2027/2028

TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO (Docenti, ATA)	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione attestati Antincendio e Primo Soccorso
PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA: Registro elettronico Procedimenti Amministrativi	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti
PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, software, Digital board , ecc.)
Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	Aule immersive, piattaforme e software
Didattica per competenze	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
Strumenti didattici innovativi SCUOLA FUTURA PERCORSO STEAM	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze
DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO Percorsi finanziati CENTRO AUTISMO Percorso DSA	Personale DOCENTE INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA	Garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE PRIMARIA SECONDARIA	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.